RASSEGNA STAMPA

Ufficio Stampa a cura di

PR(!)MAidea
CONSULENZA E COMUNICAZIONE

LA NUOVA
Nuova Sardegna

Arte, note e lettere: al via le celebrazioni per Grazia Deledda

Le iniziative cominciano il 28 settembre all'istituto Ciusa
Sul palco ci saranno anche Piero Marras e Gavino Murgia

NUORO

Cominciano il 28 settembre, nell'aula magna dell'istituto Ciusa, in viale Costituzione, le celebrazioni deleddiane. In programma c'è l'evento "Grazia Deledda, una donna che non pose limiti alle donne", un tributo al coraggio delle donne afghane.

La grandezza e il messaggio della scrittrice sarda riecheggeranno in un alternarsi di performance artistiche, musicali e letterarie, testimonianze legate al mondo del giornalismo e saluti delle autorità istituzionali.

L'iniziativa è promossa da Provincia, Comune, Man, UniNuoro e Fondazione di Sardegna: ovvero i soggetti che compongono il comitato istituzionale.

Saranno loro, dunque, martedì 28 settembre, a dare inizio a un anno intenso di celebrazioni organizzate per il 150esimo anniversario della nascita della grande scrittrice nuorese Grazia Deledda. L'articolato programma proposto dal direttore artistico Anthony Muroni prenderà le mosse, dunque, nell'aula magna dell'istituto scolastico Ciusa, a partire dalle 10.30, con un evento chiamato "Grazia Deledda, una donna che non pose limiti alle donne".

La giornata è dedicata alle donne afghane e sarà l'occasione per far emergere non solo la grandezza della scrittrice sarda, unica italiana ad aver vinto il premio Nobel per la letteratura, ma anche l'attualità del suo messaggio di indipendenza della donna rispetto alle convenzioni sociali, testimoniato dalla sua vita, dalle sue scelte personali e dall'anima dei personaggi femminili nei suoi diversi romanzi.

Si tratta di un messaggio di straordinaria modernità che nel corso dell'evento del 28 settembre, data della nascita della grande scrittrice sarda secondo gli archivi del Comune di Nuoro, riecheggerà in un alternarsi di performance artistiche, musicali e letterarie, testimonianze legate al mondo del giornalismo e saluti delle autorità istituzionali.

Tra gli altri interverranno anche il presidente della Regione Sardegna, Christian Solinas, il sindaco di Nuoro Andrea Soddu, l'amministratore straordinario della Provincia di Nuoro, Costantino Tidu, i rettori delle università dell'isola: Francesco Mola, dell'ateneo di Cagliari, e Gavino Mariotti, dell'ateneo di Sassari.

Tra gli interventi in programma per martedì 28 settembre, tra gli altri, si segnalano quelli degli artisti Piero Marras e Gavino Murgia, e il contributo delle giornaliste Mariangela Pira e Farian Sabahi.

Gavino Murgia

Edizione cartacea del 23 settembre 2021

L'UNIONE SARDA

Anniversario. Nata il 27 settembre

Buon compleanno Grazia Incontri a Cagliari e a Nuoro

Il 27 settembre per la rassegna "Libri a passeggio" della Fondazione Siotto a Cagliari, organizzata e ideata dal Club Jane Austen Sardegna con la sua direttrice artistica Giuditta Sireus, Neria De Giovanni parlerà di Grazia Deledda presentando il nuovo libro "Le donne di Grazia" (Nemapress edizioni). «Il mio compleanno cade il 27 settembre : per cui io mi chiamo anche Cosima e Damiana...» Così in una lunghissima lettera del 10 dicembre 1892 la giovanissima Grazia Deledda scrive ad Andrea Pirodda. Confidava nella serva, fidata e fedele, per portare questa missiva dove parlava di sé, dell'invidia dei nuoresi e d'amore! Cosima e Damiana come i santi guaritori cui è dedicata la Chiesa sulla strada di Mamoiada alla quale i genitori di Grazia erano particolarmente devoti, festeggiti proprio il 27 settembre.

Grazia Dededda

Anche a Nuoro prendono il via il 28 le celebrazioni deleddiane: nell'aula magna dell'Istituto Scolastico Ciusa si terrà l'evento "Grazia Deledda, una donna che non pose limiti alle donne", un tributo al coraggio delle donne afgane.

Edizione cartacea del 23 settembre 2021

Nuoro: celebrazioni per il 150esimo anniversario della nascita di Grazia Deledda

Al via il 28 settembre a Nuoro le celebrazioni deleddiane: nell'aula magna dell'Istituto Scolastico Ciusa l'evento "Grazia Deledda, una donna che non pose limiti alle donne", un tributo al coraggio delle donne afgane

La grandezza e il messaggio della scrittrice sarda riecheggeranno in un alternarsi di performance artistiche, musicali e letterarie, testimonianze legate al mondo del giornalismo e saluti delle autorità istituzionali.

La Provincia e il Comune di Nuoro, il MAN, UniNuoro e la Fondazione di Sardegna, che compongono il comitato istituzionale, danno inizio **martedì 28 settembre** a un anno di celebrazioni per il 150esimo anniversario della nascita di Grazia Deledda.

L'articolato programma proposto dal direttore artistico Anthony Muroni prenderà le mosse dall'aula magna dell'Istituto Scolastico Ciusa, a partire dalle ore 10.30, con un evento chiamato "Grazia Deledda, una donna che non pose limiti alle donne".

La giornata è dedicata alle donne afgane e sarà l'occasione per far emergere non solo la grandezza della scrittrice sarda, unica italiana ad aver vinto il Premio Nobel per la letteratura, ma anche l'attualità del suo messaggio di indipendenza della donna rispetto alle convenzioni sociali, testimoniato dalla sua vita, dalle sue scelte personali e dall'anima dei personaggi femminili nei suoi romanzi.

Un messaggio di straordinaria modernità che nel corso dell'evento del 28 settembre, data della nascita della scrittrice sarda secondo gli archivi del Comune di Nuoro, riecheggerà in un alternarsi di performance artistiche, musicali e letterarie, testimonianze legate al mondo del giornalismo e saluti delle autorità istituzionali, tra le quali il Presidente della Regione Christian Solinas, il Presidente della Fondazione di Sardegna Antonello Cabras, il sindaco di Nuoro Andrea Soddu, l'amministratore della Provincia Costantino Tidu, i Magnifici Rettori dei due Atenei della Sardegna: Francesco Mola (Cagliari) e Gavino Mariotti (Sassari).

Tra gli interventi in programma, tra gli altri, si segnalano quelli degli artisti Piero Marras e Gavino Murgia, e il contributo delle giornaliste Mariangela Pira e Farian Sabahi.

L'evento sarà trasmesso in streaming e sul digitale terrestre da Tele Sardegna e Matex (solo web).

https://www.sardegnareporter.it/2021/09/nuoro-celebrazioni-per-il-150esimo-anniversario-della-nascita-di-grazia-deledda/411083/?fbclid=IwAR1zBO6F79N-UO3cDXSs8NC_zC1v7fcc2i79sPEHpIAQYfrOlLZAb1sUo6I

MEDITERRANews
L'informazione Glocal del Mediterraneo

Al via il 28 settembre a Nuoro le celebrazioni deleddiane

La grandezza e il messaggio della scrittrice sarda riecheggeranno in un alternarsi di performance artistiche, musicali e letterarie, testimonianze legate al mondo del giornalismo e saluti delle autorità istituzionali

NUORO – La Provincia e il Comune di Nuoro, il MAN, UniNuoro e la Fondazione di Sardegna, che compongono il comitato istituzionale, danno inizio martedì 28 settembre a un anno di celebrazioni per il 150esimo anniversario della nascita di Grazia Deledda.

L'articolato programma proposto dal direttore artistico Anthony Muroni prenderà le mosse presso l'aula magna dell'Istituto Scolastico Ciusa, a partire dalle ore 10.30, con un evento chiamato "Grazia Deledda, una donna che non pose limiti alle donne".

La giornata è dedicata alle donne afgane e sarà l'occasione per far emergere non solo la grandezza della scrittrice sarda, unica italiana ad aver vinto il Premio Nobel per la letteratura, ma anche l'attualità del suo messaggio di indipendenza della donna rispetto alle convenzioni sociali, testimoniato dalla sua vita, dalle sue scelte personali e dall'anima dei personaggi femminili nei suoi romanzi.

Un messaggio di straordinaria modernità che nel corso dell'evento del 28 settembre, data della nascita della scrittrice sarda secondo gli archivi del Comune di Nuoro, riecheggerà in un alternarsi di performance artistiche, musicali e letterarie, testimonianze legate al mondo del giornalismo e saluti delle autorità istituzionali, tra le quali il Presidente della Regione Christian Solinas, il sindaco di Nuoro Andrea Soddu, l'amministratore della Provincia Costantino Tidu, i Magnifici Rettori dei due Atenei della Sardegna: Francesco Mola (Cagliari) e Gavino Mariotti (Sassari).

Tra gli interventi in programma, tra gli altri, si segnalano quelli degli artisti Piero Marras e Gavino Murgia, e il contributo delle giornaliste Mariangela Pira e Farian Sabahi.

L'evento sarà trasmesso in streaming e sul digitale terrestre da Tele Sardegna e Matex (solo web).

https://mediterranews.org/2021/09/al-via-il-28-settembre-a-nuoro-le-celebrazioni-deleddiane/?fbclid=IwAR3DVAz9zYzV9iGDivmOvMh3_zu1nB2k8hlwwR3HW9I1bXt4r1oLtYM2Pw0

Nuoro news
Oristano News

A Nuoro le celebrazioni deleddiane

Al via il 28 settembre a Nuoro le celebrazioni deleddiane: nell´aula magna dell'Istituto Scolastico Ciusa l'evento "Grazia Deledda, una donna che non mise limiti alle donne", un tributo al coraggio delle donne afgane

NUORO - La Provincia e il Comune di Nuoro, il MAN, UniNuoro e la Fondazione di Sardegna, che compongono il comitato istituzionale, danno inizio martedì 28 settembre a un anno di celebrazioni per il 150esimo anniversario della nascita di Grazia Deledda. L'articolato programma proposto dal direttore artistico Anthony Muroni prenderà le mosse dall'aula magna dell'Istituto Scolastico Ciusa, a partire dalle ore 10.30, con un evento chiamato "Grazia Deledda, una donna che non mise limiti alle donne".

La giornata è dedicata alle donne afgane e sarà l'occasione per far emergere non solo la grandezza della scrittrice sarda, unica italiana ad aver vinto il Premio Nobel per la letteratura, ma anche l'attualità del suo messaggio di indipendenza della donna rispetto alle convenzioni sociali, testimoniato dalla sua vita, dalle sue scelte personali e dall'anima dei personaggi femminili nei suoi romanzi.

Un messaggio di straordinaria modernità che nel corso dell'evento del 28 settembre, data della nascita della scrittrice sarda secondo gli archivi del Comune di Nuoro, riecheggerà in un alternarsi di performance artistiche, musicali e letterarie, testimonianze legate al mondo

del giornalismo e saluti delle autorità istituzionali, tra le quali il Presidente della Regione Christian Solinas, il presidente della Fondazione di Sardegna Antonello Cabras, il sindaco di Nuoro Andrea Soddu, l'amministratore della Provincia Costantino Tidu, i Magnifici Rettori dei due Atenei della Sardegna: Francesco Mola (Cagliari) e Gavino Mariotti (Sassari).

Tra gli interventi in programma, tra gli altri, si segnalano quelli degli artisti Piero Marras e Gavino Murgia, e il contributo delle giornaliste Mariangela Pira e Farian Sabahi.

https://www.nuoronews.it/notizie/n.php?id=163033

https://www.oristanonews.it/notizie/n.php?id=163033

NUORO: ULTIMI PREPARATIVI PER LE CELEBRAZIONI DELEDDIANE

La Provincia e il Comune di Nuoro, il MAN, UniNuoro e la Fondazione di Sardegna, che compongono il comitato istituzionale, danno inizio martedì 28 settembre a un anno di celebrazioni per il 150esimo anniversario della nascita di Grazia Deledda.

L'articolato programma proposto dal direttore artistico Anthony Muroni prenderà le mosse dall'aula magna dell'Istituto Scolastico Ciusa, a partire dalle ore 10.30, con un evento chiamato "Grazia Deledda, una donna che non pose limiti alle donne".

La giornata è dedicata alle donne afgane e sarà l'occasione per far emergere non solo la grandezza della scrittrice sarda, unica italiana ad aver vinto il Premio Nobel per la letteratura, ma anche l'attualità del suo messaggio di indipendenza della donna rispetto alle convenzioni sociali, testimoniato dalla sua vita, dalle sue scelte personali e dall'anima dei personaggi femminili nei suoi romanzi.

Un messaggio di straordinaria modernità che nel corso dell'evento del 28 settembre, data della nascita della scrittrice sarda secondo gli archivi del Comune di Nuoro, riecheggerà in un alternarsi di performance artistiche, musicali e letterarie, testimonianze legate al mondo del giornalismo e saluti delle autorità istituzionali, tra le quali il Presidente della Regione Christian Solinas, il Presidente della Fondazione di Sardegna Antonello Cabras, il sindaco di Nuoro Andrea Soddu, l'amministratore della Provincia Costantino Tidu, i Magnifici Rettori dei due Atenei della Sardegna: Francesco Mola (Cagliari) e Gavino Mariotti (Sassari). Tra gli interventi in programma, tra gli altri, si segnalano quelli degli artisti Piero Marras e Gavino Murgia, e il contributo delle giornaliste Mariangela Pira e Farian Sabahi.

L'evento sarà trasmesso in streaming e sul digitale terrestre da Tele Sardegna e Matex (solo web).

https://www.buongiornoalghero.it/contenuto/0/35/178145/nuoro-ultimi-preparativi-per-le-celebrazioni-deleddiane#.YUtQTsse3Z0.facebook

Sassari Notizie

Al via il 28 settembre a Nuoro le celebrazioni deleddiane

La Provincia e il Comune di Nuoro, il MAN, UniNuoro e la Fondazione di Sardegna, che compongono il comitato istituzionale, danno inizio martedì 28 settembre a un anno di celebrazioni per il 150esimo anniversario della nascita di Grazia Deledda.

L'articolato programma proposto dal direttore artistico Anthony Muroni prenderà le mosse dall'aula magna dell'Istituto Scolastico Ciusa, a partire dalle ore 10.30, con un evento chiamato "Grazia Deledda, una donna che non pose limiti alle donne".

La giornata è dedicata alle donne afgane e sarà l'occasione per far emergere non solo la grandezza della scrittrice sarda, unica italiana ad aver vinto il Premio Nobel per la letteratura, ma anche l'attualità del suo messaggio di indipendenza della donna rispetto alle convenzioni sociali, testimoniato dalla sua vita, dalle sue scelte personali e dall'anima dei personaggi femminili nei suoi romanzi.

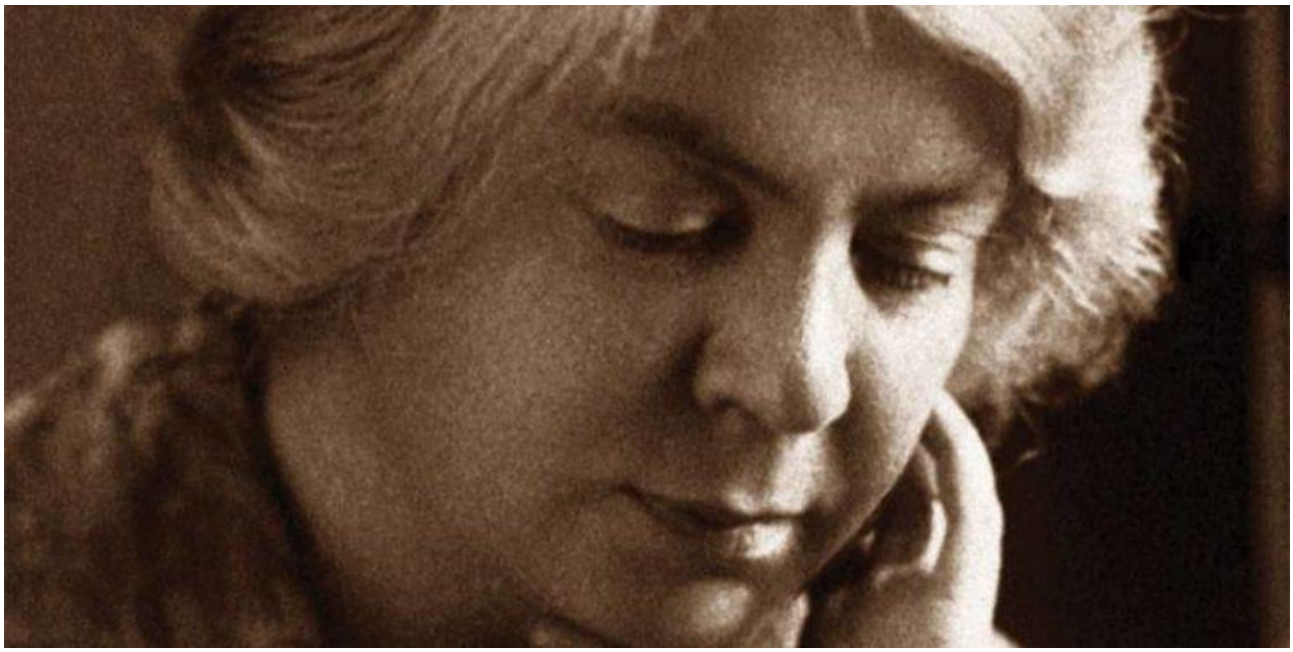
Un messaggio di straordinaria modernità che nel corso dell'evento del 28 settembre, data della nascita della scrittrice sarda secondo gli archivi del Comune di Nuoro, riecheggerà in un alternarsi di performance artistiche, musicali e letterarie, testimonianze legate al mondo del giornalismo e saluti delle autorità istituzionali, tra le quali il Presidente della Regione Christian Solinas, il Presidente della Fondazione di Sardegna Antonello Cabras, il sindaco di Nuoro Andrea Soddu, l'amministratore della Provincia Costantino Tidu, i Magnifici Rettori dei due Atenei della Sardegna: Francesco Mola (Cagliari) e Gavino Mariotti (Sassari).

Tra gli interventi in programma, tra gli altri, si segnalano quelli degli artisti Piero Marras e Gavino Murgia, e il contributo delle giornaliste Mariangela Pira e Farian Sabahi. L'evento sarà trasmesso in streaming e sul digitale terrestre da Tele Sardegna e Matex (solo web).

http://www.sassarinotizie.com/articolo-65596-al_via_il_28_settembre_a_nuoro_le_celebrazioni_deleddiane.aspx?fbclid=IwAR2mOJ8pujOfwf82uq2xbBIuBT7P54HseoqJfSIx17px_6et9Z5JCBE_lqo#.YUtPt8eejBc.facebook

SARDEGNA
IERI - OGGI - DOMANI
SARDIGNA AISEU - OI - CRAS

Nuoro: al via le celebrazioni per il 150° anniversario della nascita di Grazia Deledda



Sarà un anno intenso di avvenimenti quello proposto dalla Provincia ed il comune di Nuoro, il MAN, UniNuoro e la Fondazione di Sardegna, che compongono il comitato istituzionale, per celebrare il 150esimo anniversario della nascita di Grazia Deledda.

L'intenso programma proposto dal direttore artistico Anthony Muroni prenderà il via martedì 28 settembre, alle 10.30, dall'aula magna dell'Istituto Scolastico Ciusa, con *"Grazia Deledda, una donna che non mise limiti alle donne"*.

«La giornata – **spiegano gli organizzatori** *– è dedicata alle donne afgane e sarà l'occasione per far emergere non solo la grandezza della scrittrice sarda, unica italiana ad aver vinto il Premio Nobel per la letteratura, ma anche l'attualità del suo messaggio di indipendenza della donna rispetto alle convenzioni sociali, testimoniato dalla sua vita, dalle sue scelte personali e dall'anima dei personaggi femminili nei suoi romanzi.»*

Antonio Caria

https://www.sardegnaierioggidomani.com/cultura/nuoro-al-via-le-celebrazioni-per-il-150-anniversario-della-nascita-di-grazia-deledda/?utm_source=rss&utm_medium=rss&utm_campaign=nuoro-al-via-le-celebrazioni-per-il-150-anniversario-della-nascita-di-grazia-deledda

NUORO. CELEBRAZIONI PER IL 150° ANNIVERSARIO DELLA NASCITA DI GRAZIA DELEDDA

Nuoro e il suo territorio si preparano a celebrare il 150° anniversario della nascita della scrittrice Grazia Deledda. Per fare questo è stato allestito un articolato programma che prevede 150 eventi, nell'arco di un intero anno, che coinvolgeranno i luoghi cari alla scrittrice che vinse nel 1926 il Premio Nobel. Tra questi la sua città natale, Nuoro, piazza Satta, Santu Predu, il monte Ortobene, il paese di Galtellì.

Le celebrazioni avranno una eco nazionale ed internazionale, attraverso un'attenzione particolare verso temi riconducibili alla scrittrice quali la cultura in generale, la letteratura, il teatro, la musica e la poesia, ma anche l'enogastronomia, l'urbanistica, la natura e il folklore. Tutto questo durante tutto il 2021 e il 2022, con un importante punto fisso nel vasto calendario di iniziative: il 28 settembre, giorno del compleanno della scrittrice.

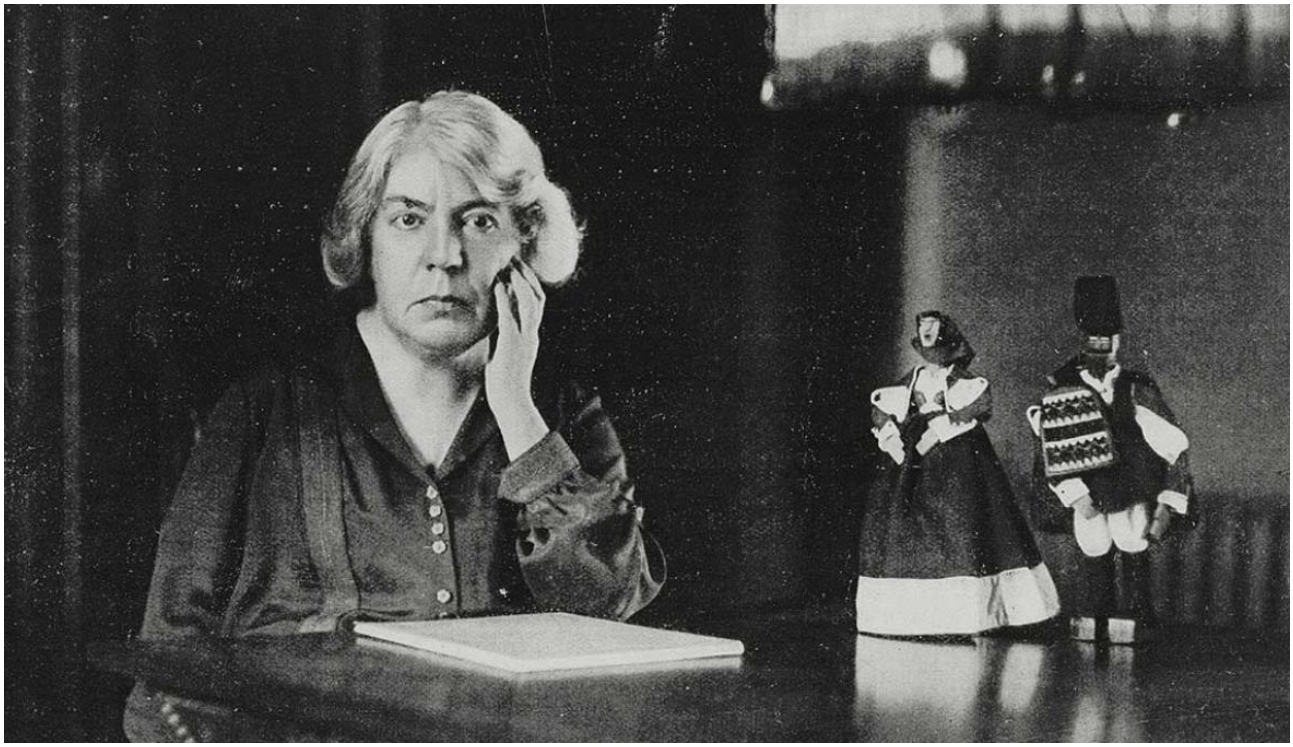
A causa delle restrizioni anti Covid non è ancora stato predisposto un calendario strutturato degli eventi, anche se l'Amministrazione Comunale ha già intrapreso diverse azioni volte a definire il programma e il livello di coinvolgimento dei vari soggetti - istituzionali e non - che collaboreranno per una buona riuscita delle celebrazioni.

https://www.ilpuntosociale.it/index.php/cultura-e-spettacolo/item/7797-nuoro-celebrazioni-per-il-150-anniversario-della-nascita-di-grazia-deledda

SARDEGNA SOCIETÀ

Approfondimenti, Cultura e Informazione

Al via il 28 settembre a Nuoro le celebrazioni deleddiane



La Provincia e il Comune di Nuoro, il MAN, UniNuoro e la Fondazione di Sardegna, che compongono il comitato istituzionale, danno inizio martedì 28 settembre a un anno di celebrazioni per il 150esimo anniversario della nascita di Grazia Deledda.

L'articolato programma proposto dal direttore artistico Anthony Muroni prenderà le mosse dall'aula magna dell'Istituto Scolastico Ciusa, a partire dalle ore 10.30, con un evento chiamato "Grazia Deledda, una donna che non pose limiti alle donne".

La giornata è dedicata alle donne afgane e sarà l'occasione per far emergere non solo la grandezza della scrittrice sarda, unica italiana ad aver vinto il Premio Nobel per la letteratura, ma anche l'attualità del suo messaggio di indipendenza della donna rispetto alle convenzioni sociali, testimoniato dalla sua vita, dalle sue scelte personali e dall'anima dei personaggi femminili nei suoi romanzi.

Un messaggio di straordinaria modernità che nel corso dell'evento del 28 settembre, data della nascita della scrittrice sarda secondo gli archivi del Comune di Nuoro, riecheggerà in un alternarsi di performance artistiche, musicali e letterarie, testimonianze legate al mondo del giornalismo e saluti delle autorità istituzionali, tra le quali il Presidente della Regione Christian Solinas, il presidente della Fondazione di Sardegna Antonello Cabras, l sindaco di Nuoro Andrea Soddu, l'amministratore della Provincia Costantino Tidu, i Magnifici Rettori dei due Atenei della Sardegna: Francesco Mola (Cagliari) e Gavino Mariotti (Sassari).

Tra gli interventi in programma, tra gli altri, si segnalano quelli degli artisti Piero Marras e Gavino Murgia, e il contributo delle giornaliste Mariangela Pira e Farian Sabahi.

L'evento sarà trasmesso in streaming e sul digitale terrestre da Tele Sardegna e Matex.

https://www.sardegnasocieta.com/2021/09/23/al-via-il-28-settembre-a-nuoro-le-celebrazioni-deleddiane/

algueer.it
il Quotidiano di Alghero

A Nuoro le celebrazioni deleddiane

Al via il 28 settembre a Nuoro le celebrazioni deleddiane: nell´aula magna dell'Istituto Scolastico Ciusa l'evento "Grazia Deledda, una donna che non mise limiti alle donne", un tributo al coraggio delle donne afgane

NUORO - La Provincia e il Comune di Nuoro, il MAN, UniNuoro e la Fondazione di Sardegna, che compongono il comitato istituzionale, danno inizio martedì 28 settembre a un anno di celebrazioni per il 150esimo anniversario della nascita di Grazia Deledda. L'articolato programma proposto dal direttore artistico Anthony Muroni prenderà le mosse dall'aula magna dell'Istituto Scolastico Ciusa, a partire dalle ore 10.30, con un evento chiamato "Grazia Deledda, una donna che non mise limiti alle donne".

La giornata è dedicata alle donne afgane e sarà l'occasione per far emergere non solo la grandezza della scrittrice sarda, unica italiana ad aver vinto il Premio Nobel per la

letteratura, ma anche l'attualità del suo messaggio di indipendenza della donna rispetto alle convenzioni sociali, testimoniato dalla sua vita, dalle sue scelte personali e dall'anima dei personaggi femminili nei suoi romanzi.

Un messaggio di straordinaria modernità che nel corso dell'evento del 28 settembre, data della nascita della scrittrice sarda secondo gli archivi del Comune di Nuoro, riecheggerà in un alternarsi di performance artistiche, musicali e letterarie, testimonianze legate al mondo del giornalismo e saluti delle autorità istituzionali, tra le quali il Presidente della Regione Christian Solinas, il presidente della Fondazione di Sardegna Antonello Cabras, il sindaco di Nuoro Andrea Soddu, l'amministratore della Provincia Costantino Tidu, i Magnifici Rettori dei due Atenei della Sardegna: Francesco Mola (Cagliari) e Gavino Mariotti (Sassari). Tra gli interventi in programma, tra gli altri, si segnalano quelli degli artisti Piero Marras e Gavino Murgia, e il contributo delle giornaliste Mariangela Pira e Farian Sabahi.

https://www.alguer.it/notizie/n.php?id=163033

LA NUOVA
Nuova Sardegna

Arte, note e lettere: al via le celebrazioni per Grazia Deledda

Le iniziative cominciano il 28 settembre all'istituto Ciusa Sul palco ci saranno anche Piero Marras e Gavino Murgia

NUORO. Cominciano il 28 settembre, nell'aula magna dell'istituto Ciusa, in viale Costituzione, le celebrazioni deleddiane. In programma c'è l'evento "Grazia Deledda, una donna che non pose limiti alle donne", un tributo al coraggio delle donne afghane.

La grandezza e il messaggio della scrittrice sarda riecheggeranno in un alternarsi di performance artistiche, musicali e letterarie, testimonianze legate al mondo del giornalismo e saluti delle autorità istituzionali.

L’iniziativa è promossa da Provincia, Comune, Man, UniNuoro e Fondazione di Sardegna: ovvero i soggetti che compongono il comitato istituzionale.

Saranno loro, dunque, martedì 28 settembre, a dare inizio a un anno intenso di celebrazioni organizzate per il 150esimo anniversario della nascita della grande scrittrice nuorese Grazia Deledda. L’articolato programma proposto dal direttore artistico Anthony Muroni prenderà le mosse, dunque, nell’aula magna dell’istituto scolastico Ciusa, a partire dalle 10.30, con un evento chiamato “Grazia Deledda, una donna che non pose limiti alle donne”.

La giornata è dedicata alle donne afghane e sarà l'occasione per far emergere non solo la grandezza della scrittrice sarda, unica italiana ad aver vinto il premio Nobel per la letteratura, ma anche l’attualità del suo messaggio di indipendenza della donna rispetto alle convenzioni sociali, testimoniato dalla sua vita, dalle sue scelte personali e dall’anima dei personaggi femminili nei suoi diversi romanzi.

Si tratta di un messaggio di straordinaria modernità che nel corso dell’evento del 28 settembre, data della nascita della grande scrittrice sarda secondo gli archivi del Comune di Nuoro, riecheggerà in un alternarsi di performance artistiche, musicali e letterarie, testimonianze legate al mondo del giornalismo e saluti delle autorità istituzionali.

Tra gli altri interverranno anche il presidente della Regione Sardegna, Christian Solinas, il sindaco di Nuoro Andrea Soddu, l’amministratore straordinario della Provincia di Nuoro, Costantino Tidu, i rettori delle università dell’isola: Francesco Mola, dell’ateneo di Cagliari, e Gavino Mariotti, dell’ateneo di Sassari.

Tra gli interventi in programma per martedì 28 settembre, tra gli altri, si segnalano quelli degli artisti Piero Marras e Gavino Murgia, e il contributo delle giornaliste Mariangela Pira e Farian Sabahi.

https://www.lanuovasardegna.it/nuoro/cronaca/2021/09/23/news/arte-note-e-lettere-al-via-le-celebrazioni-per-grazia-deledda-1.40735954

“Grazia Deledda, una donna che non mise limiti alle donne”

Il Comune di Nuoro, suo paese natìo, celebra l'anniversario dell'unica donna italiana Premio Nobel per la letteratura

La Provincia e il Comune di Nuoro, il MAN, UniNuoro e la Fondazione di Sardegna, che compongono il comitato istituzionale, danno inizio martedì 28 settembre a un anno di celebrazioni per il **150esimo anniversario della nascita di Grazia Deledda.**

L’articolato programma proposto dal **direttore artistico Anthony Muroni** prenderà le mosse dall’aula magna dell’Istituto Scolastico Ciusa, a partire dalle ore 10,30 con un evento chiamato **“Grazia Deledda, una donna che non mise limiti alle donne”.**

La giornata è dedicata alle **donne afgane** e sarà l’occasione per far emergere non solo la grandezza della scrittrice sarda, unica italiana ad aver vinto il Premio Nobel per la letteratura, ma anche l’attualità del suo **messaggio di indipendenza della donna** rispetto alle convenzioni sociali, testimoniato dalla sua vita, dalle sue scelte personali e dall’anima dei personaggi femminili nei suoi romanzi.

Un messaggio di straordinaria modernità che nel corso dell’evento del 28 settembre, data della nascita della scrittrice sarda secondo gli archivi del Comune di Nuoro, riecheggerà in un alternarsi di **performance artistiche, musicali e letterarie, testimonianze legate al mondo del giornalismo** e saluti delle autorità istituzionali, tra le quali il Presidente della Regione Christian Solinas, il presidente della Fondazione di Sardegna Antonello Cabras, il sindaco di Nuoro Andrea Soddu, l’amministratore della Provincia Costantino Tidu, i Magnifici Rettori dei due Atenei della Sardegna: Francesco Mola (Cagliari) e Gavino Mariotti (Sassari).

Tra gli interventi in programma, tra gli altri, si segnalano quelli degli artisti Piero Marras e Gavino Murgia, e il contributo delle giornaliste Mariangela Pira e Farian Sabahi.

L’evento sarà trasmesso in streaming e sul digitale terrestre da Tele Sardegna e Matex (solo web).

https://www.cagliaripad.it/547550/grazia-deledda-una-donna-che-non-mise-limiti-alle-donne/

150 ANNI CON GRAZIA DELEDDA|

GRAZIA DELEDDA, UNA DONNA CHE NON MISE LIMITI ALLE DONNE

Al via il 28 settembre a Nuoro le celebrazioni deleddiane: nell'aula magna dell'Istituto Scolastico Ciusa l'evento "Grazia Deledda, una donna che non mise limiti alle donne", un tributo al coraggio delle donne afgane

La grandezza e il messaggio della scrittrice sarda riecheggeranno in un alternarsi di performance artistiche, musicali e letterarie, testimonianze legate al mondo del giornalismo e saluti delle autorità istituzionali

NUORO - La Provincia e il Comune di Nuoro, il MAN, UniNuoro e la Fondazione di Sardegna, che compongono il comitato istituzionale, danno inizio martedì 28 settembre a un anno di celebrazioni per il 150esimo anniversario della nascita di Grazia Deledda.
L'articolato programma proposto dal direttore artistico **Anthony Muroni** prenderà le mosse dall'aula magna dell'Istituto Scolastico Ciusa, a partire dalle ore **10.30,** con un evento chiamato **"Grazia Deledda, una donna che non mise limiti alle donne".**

La giornata è dedicata alle donne afgane e sarà l'occasione per far emergere non solo la grandezza della scrittrice sarda, unica italiana ad aver vinto il Premio Nobel per la letteratura, ma anche l'attualità del suo messaggio di indipendenza della donna rispetto alle convenzioni sociali, testimoniato dalla sua vita, dalle sue scelte personali e dall'anima dei personaggi femminili nei suoi romanzi.

Un messaggio di straordinaria modernità che nel corso dell'evento del 28 settembre, data della nascita della scrittrice sarda secondo gli archivi del Comune di Nuoro, riecheggerà in un alternarsi di performance artistiche, musicali e letterarie, testimonianze legate al mondo del giornalismo e saluti delle autorità istituzionali, tra le quali il Presidente della Regione **Christian Solinas**, il presidente della Fondazione di Sardegna **Antonello Cabras**, il sindaco di Nuoro **Andrea Soddu**, l'amministratore della Provincia **Costantino Tidu**, i Magnifici Rettori dei due Atenei della Sardegna: **Francesco Mola** (Cagliari) e **Gavino Mariotti** (Sassari).

Tra gli interventi in programma, tra gli altri, si segnalano quelli degli artisti Piero Marras e Gavino Murgia, e il contributo delle giornaliste **Mariangela Pira** e **Farian Sabahi**.

L'evento sarà trasmesso in streaming e sul digitale terrestre da Tele Sardegna e Matex (solo web).

https://www.cuoredellasardegna.it/distrettoculturaledelnuorese/it/novita/notizia/150-ANNI-CON-GRAZIA-DELEDDA-GRAZIA-DELEDDA-UNA-DONNA-CHE-NON-MISE-LIMITI-ALLE-DONNE/

L'evento per il 150° anniversario della nascita del Premio Nobel

NUORO: LE CELEBRAZIONI A GRAZIA DELEDDA SI APRIRANNO CON UN OMAGGIO ALLE DONNE AFGANE

Si comincia il 28 settembre nell'aula magna del Ciusa

La Provincia e il Comune di Nuoro, il MAN, UniNuoro e la Fondazione di Sardegna, che compongono il comitato istituzionale, danno inizio martedì 28 settembre a un anno di celebrazioni per il 150esimo anniversario della nascita di Grazia Deledda. L'articolato programma proposto dal direttore artistico Anthony Muroni prenderà le mosse dall'aula

magna dell’Istituto Scolastico Ciusa, a partire dalle ore 10.30, con un evento chiamato “Grazia Deledda, una donna che non mise limiti alle donne”.

La giornata è dedicata alle donne afgane e sarà l'occasione per far emergere non solo la grandezza della scrittrice sarda, unica italiana ad aver vinto il Premio Nobel per la letteratura, ma anche l'attualità del suo messaggio di indipendenza della donna rispetto alle convenzioni sociali, testimoniato dalla sua vita, dalle sue scelte personali e dall’anima dei personaggi femminili nei suoi romanzi.

Un messaggio di straordinaria modernità che nel corso dell'evento del 28 settembre, data della nascita della scrittrice sarda secondo gli archivi del Comune di Nuoro, riecheggerà in un alternarsi di performance artistiche, musicali e letterarie, testimonianze legate al mondo del giornalismo e saluti delle autorità istituzionali, tra le quali il Presidente della Regione Christian Solinas, il presidente della Fondazione di Sardegna Antonello Cabras, il sindaco di Nuoro Andrea Soddu, l’amministratore della Provincia Costantino Tidu, i Magnifici Rettori dei due Atenei della Sardegna: Francesco Mola (Cagliari) e Gavino Mariotti (Sassari).

Tra gli interventi in programma, tra gli altri, si segnalano quelli degli artisti Piero Marras e Gavino Murgia, e il contributo delle giornaliste Mariangela Pira e Farian Sabahi.

L'evento sarà trasmesso in streaming e sul digitale terrestre da Tele Sardegna e Matex (solo web).

https://www.buongiornoalghero.it/contenuto/0/35/178290/nuoro-le-celebrazioni-a-grazia-deledda-si-apriranno-con-un-omaggio-alle-donne-afgane

Sassari Notizie

Il 28 settembre a Nuoro evento di apertura delle celebrazioni deleddiane: omaggio alle donne afgane

Al via il 28 settembre a Nuoro le celebrazioni deleddiane: nell'aula magna dell'Istituto Scolastico Ciusa l'evento "Grazia Deledda, una donna che non mise limiti alle donne", un tributo al coraggio delle donne afgane La grandezza e il messaggio della scrittrice sarda riecheggeranno in un alternarsi di performance artistiche, musicali e letterarie, testimonianze legate al mondo del giornalismo e saluti delle autorità istituzionali La Provincia e il Comune di Nuoro, il MAN, UniNuoro e la Fondazione di Sardegna, che compongono il comitato istituzionale, danno inizio martedì 28 settembre a un anno di celebrazioni per il 150esimo anniversario della nascita di Grazia Deledda.

L'articolato programma proposto dal direttore artistico Anthony Muroni prenderà le mosse dall'aula magna dell'Istituto Scolastico Ciusa, a partire dalle ore 10.30, con un evento chiamato "Grazia Deledda, una donna che non mise limiti alle donne".

La giornata è dedicata alle donne afgane e sarà l'occasione per far emergere non solo la grandezza della scrittrice sarda, unica italiana ad aver vinto il Premio Nobel per la letteratura, ma anche l'attualità del suo messaggio di indipendenza della donna rispetto alle convenzioni sociali, testimoniato dalla sua vita, dalle sue scelte personali e dall'anima dei personaggi femminili nei suoi romanzi.

Un messaggio di straordinaria modernità che nel corso dell'evento del 28 settembre, data della nascita della scrittrice sarda secondo gli archivi del

Comune di Nuoro, riecheggerà in un alternarsi di performance artistiche, musicali e letterarie, testimonianze legate al mondo del giornalismo e saluti delle autorità istituzionali, tra le quali il Presidente della Regione Christian Solinas, il presidente della Fondazione di Sardegna Antonello Cabras, il sindaco di Nuoro Andrea Soddu, l'amministratore della Provincia Costantino Tidu, i Magnifici Rettori dei due Atenei della Sardegna: Francesco Mola (Cagliari) e Gavino Mariotti (Sassari).

Tra gli interventi in programma, tra gli altri, si segnalano quelli degli artisti Piero Marras e Gavino Murgia, e il contributo delle giornaliste Mariangela Pira e Farian Sabahi.

L'evento sarà trasmesso in streaming e sul digitale terrestre da Tele Sardegna e Matex (solo web).

http://www.sassarinotizie.com/articolo-65654-il_28_settembre_a_nuoro_evento_di_apertura_delle_celebrazioni_deleddiane_omaggio_alle_donne_afgane.aspx

SHMAGAZINE

Domani a Nuoro l'evento "Grazia Deledda, una donna che non mise limiti alle donne" apre un anno di celebrazioni deleddiane

La grandezza e il messaggio della scrittrice sarda riecheggeranno in un alternarsi di performance artistiche, musicali e letterarie

La Provincia e il Comune di Nuoro, il MAN, UniNuoro e la Fondazione di Sardegna, che compongono il comitato istituzionale, danno inizio domani, **28 settembre,** a un anno di celebrazioni per il **150esimo anniversario della nascita di Grazia Deledda**. L'articolato programma proposto dal direttore artistico **Anthony Muroni** prenderà le mosse **dall'aula magna dell'Istituto Scolastico**

Ciusa di Nuoro, a partire dalle ore 10:30, con un evento chiamato "**Grazia Deledda, una donna che non mise limiti alle donne**".

La giornata è dedicata alle donne afgane e sarà l'occasione per far emergere non solo la grandezza della scrittrice sarda, unica italiana ad aver vinto il Premio Nobel per la letteratura, ma anche l'attualità del suo messaggio di indipendenza della donna rispetto alle convenzioni sociali, testimoniato dalla sua vita, dalle sue scelte personali e dall'anima dei personaggi femminili nei suoi romanzi.

Un messaggio di straordinaria modernità che nel corso dell'evento di domani, giorno in cui ricorre la nascita della scrittrice sarda secondo gli archivi del Comune di Nuoro, riecheggerà in un alternarsi di performance artistiche, musicali e letterarie, testimonianze legate al mondo del giornalismo e saluti delle autorità istituzionali, tra le quali il Presidente della Regione **Christian Solinas**, il presidente della Fondazione di Sardegna **Antonello Cabras**, il sindaco di Nuoro **Andrea Soddu**, l'amministratore della Provincia **Costantino Tidu**, i Magnifici Rettori dei due Atenei della Sardegna: **Francesco Mola** (Cagliari) e **Gavino Mariotti** (Sassari).

Tra gli interventi in programma, tra gli altri, si segnalano quelli degli artisti **Piero Marras e Gavino Murgia**, e il contributo delle giornaliste **Mariangela Pira** e **Farian Sabahi**.

https://www.shmag.it/eventi/27_09_2021/domani-a-nuoro-levento-grazia-deledda-una-donna-che-non-mise-limiti-alle-donne-apre-un-anno-di-celebrazioni-deleddiane/

Nuoro: via all’anno di celebrazioni per il 150esimo nascita di Grazia Deledda

La Provincia e il Comune di **Nuoro, il MAN, UniNuoro e la Fondazione di Sardegna**, che compongono il comitato istituzionale, danno inizio **domani, 28 settembre,** a un anno di

celebrazioni per il **150esimo anniversario della nascita di Grazia Deledda.**

L'articolato programma proposto dal direttore artistico **Anthony Muroni** prenderà le mosse **dall'aula magna dell'Istituto Scolastico Ciusa, a partire dalle ore 10.30**, con un evento chiamato **"Grazia Deledda, una donna che non mise limiti alle donne".**

La giornata è **dedicata alle donne afgane** e sarà l'occasione per far emergere non solo la grandezza della scrittrice sarda, **unica italiana ad aver vinto il Premio Nobel per la letteratura**, ma anche l'attualità del suo messaggio di indipendenza della donna rispetto alle convenzioni sociali, testimoniato dalla sua vita, dalle sue scelte personali e dall'anima dei personaggi femminili nei suoi romanzi.

Un **messaggio di straordinaria modernità** che nel corso dell'evento di domani, giorno in cui ricorre la nascita della scrittrice sarda secondo gli archivi del Comune di Nuoro, riecheggerà in un alternarsi di performance artistiche, musicali e letterarie, testimonianze legate al mondo del giornalismo e saluti delle autorità istituzionali, tra le quali il Presidente della Regione **Christian Solinas**, il presidente della Fondazione di Sardegna **Antonello Cabras**, il sindaco di Nuoro **Andrea Soddu**, l'amministratore della Provincia **Costantino Tidu**, i Magnifici Rettori dei due Atenei della Sardegna: **Francesco Mola** (Cagliari) e **Gavino Mariotti** (Sassari).

Tra gli interventi in programma, tra gli altri, si segnalano quelli degli artisti Piero Marras e Gavino Murgia, e il contributo delle giornaliste **Mariangela Pira** e **Farian Sabahi**.

https://www.sardegnareporter.it/2021/09/nuoro-via-allanno-di-celebrazioni-per-il-150esimo-nascita-di-grazia-deledda/412048/

MEDITERRANews
L'informazione Glocal del Mediterraneo

Nuoro, alla presenza del Presidente della Regione Christian Solinas, l'inizio di un anno di celebrazioni deleddiane

Nell'aula magna dell'Istituto Scolastico Ciusa l'evento "Grazia Deledda, una donna che non mise limiti alle donne", un tributo al coraggio delle donne afgane

La grandezza e il messaggio della scrittrice sarda riecheggeranno in un alternarsi di performance artistiche, musicali e letterarie, testimonianze legate al mondo del giornalismo e saluti delle autorità istituzionali

NUORO – La Provincia e il Comune di Nuoro, il MAN, UniNuoro e la Fondazione di Sardegna, che compongono il comitato istituzionale, danno inizio **domani, 28 settembre,** a un anno di celebrazioni per il 150esimo anniversario della nascita di Grazia Deledda. L'articolato programma proposto dal direttore artistico **Anthony Muroni** prenderà le mosse **dall'aula magna dell'Istituto Scolastico Ciusa, a partire dalle ore 10.30,** con un evento chiamato **"Grazia Deledda, una donna che non mise limiti alle donne".**

La giornata è dedicata alle donne afgane e sarà l'occasione per far emergere non solo la grandezza della scrittrice sarda, unica italiana ad aver vinto il Premio Nobel per la letteratura, ma anche l'attualità del suo messaggio di indipendenza della donna rispetto alle convenzioni sociali, testimoniato dalla sua vita, dalle sue scelte personali e dall'anima dei personaggi femminili nei suoi romanzi.

Un messaggio di straordinaria modernità che nel corso dell'evento di domani, giorno in cui ricorre la nascita della scrittrice sarda secondo gli archivi del Comune di Nuoro, riecheggerà in

un alternarsi di performance artistiche, musicali e letterarie, testimonianze legate al mondo del giornalismo e saluti delle autorità istituzionali, tra le quali il Presidente della Regione **Christian Solinas**, il presidente della Fondazione di Sardegna **Antonello Cabras**, il sindaco di Nuoro **Andrea Soddu**, l'amministratore della Provincia **Costantino Tidu**, i Magnifici Rettori dei due Atenei della Sardegna: **Francesco Mola** (Cagliari) e **Gavino Mariotti** (Sassari).

Tra gli interventi in programma, tra gli altri, si segnalano quelli degli artisti **Piero Marras e Gavino Murgia**, e il contributo delle giornaliste **Mariangela Pira** e **Farian Sabahi**.

https://mediterranews.org/2021/09/nuoro-alla-presenza-del-presidente-della-regione-christian-solinas-linizio-di-un-anno-di-celebrazioni-deleddiane/

SI INAUGURA LA MOSTRA A GRAZIA DELEDDA - IL PRESIDENTE SOLINAS HA INTITOLATO UNA SALA DI VILLA DEVOTO ALLA PREMIO NOBEL

La Provincia e il Comune di Nuoro, il MAN, UniNuoro e la Fondazione di Sardegna, che compongono il comitato istituzionale, danno inizio domani, 28 settembre, a un anno di celebrazioni per il 150esimo anniversario della nascita di Grazia Deledda. L'articolato programma proposto dal direttore artistico Anthony Muroni prenderà le mosse dall'aula magna dell'Istituto Scolastico Ciusa, a partire dalle ore 10.30, con un evento chiamato "Grazia Deledda, una donna che non mise limiti alle donne".

La giornata è dedicata alle donne afgane e sarà l'occasione per far emergere non solo la grandezza della scrittrice sarda, unica italiana ad aver vinto il Premio Nobel per la letteratura, ma anche l'attualità del suo messaggio di indipendenza della donna rispetto alle convenzioni sociali, testimoniato dalla sua vita, dalle sue scelte personali e dall'anima dei personaggi femminili nei suoi romanzi.

Un messaggio di straordinaria modernità che nel corso dell'evento di domani, giorno in cui ricorre la nascita della scrittrice sarda secondo gli archivi del Comune di Nuoro, riecheggerà in un alternarsi di performance artistiche, musicali e letterarie, testimonianze legate al mondo del giornalismo e saluti delle autorità istituzionali, tra le quali il Presidente della Regione Christian Solinas, il presidente della Fondazione di Sardegna Antonello Cabras, il sindaco di Nuoro Andrea Soddu, l'amministratore della Provincia Costantino Tidu, i Magnifici Rettori dei due Atenei della Sardegna: Francesco Mola (Cagliari) e Gavino Mariotti (Sassari).

Tra gli interventi in programma, tra gli altri, si segnalano quelli degli artisti Piero Marras e Gavino Murgia, e il contributo delle giornaliste Mariangela Pira e Farian Sabahi. "Grazie alle sue opere, la Sardegna è entrata nel dibattito culturale e letterario del mondo intero con la sua identità più profonda.". Così il presidente della Regione Christian Solinas che ha aggiunto: "A 150 anni dalla nascita del Premio Nobel apriamo le celebrazioni in onore di Grazia Deledda intitolando alla grande intellettuale e scrittrice una sala della sede di rappresentanza della Regione, Villa Devoto." Il Governatore ha quindi scoperto una targa e un ritratto fotografico. "L'identità e l'autenticità della Sardegna sono state proposte al mondo dall'opera della Deledda, ha aggiunto- ha trasmesso al mondo e al consesso letterario il senso dell'altruità e dell'altrove, e cioè che esisteva un luogo e un popolo con differenze e peculiarità altamente qualificanti, che hanno costretto tutti a fare i conti con la grande ricchezza di un mondo, di un volto e di tradizioni che si inseriscono nel contesto europeo con la loro importanza. È un modo, ha concluso il Presidente, non per staccarsi ma per unirsi meglio, e confrontarsi in un equilibrio armonioso."

https://www.buongiornoalghero.it/contenuto/0/35/178323/si-inaugura-la-mostra-a-grazia-deledda-il-presidente-solinas-ha-intitolato-una-sala-di-villa-devoto-alla-premio-nobel

OlbiaNotizie
L'informazione al vostro servizio

Domani Solinas a Nuoro per le celebrazioni del 150esimo anniversario della nascita di Grazia Deledda

OLBIA. La Provincia e il Comune di Nuoro, il MAN, UniNuoro e la Fondazione di Sardegna, che compongono il comitato istituzionale, danno inizio domani, 28 settembre, a un anno di celebrazioni per il 150esimo anniversario della nascita di Grazia Deledda. L'articolato programma proposto dal direttore artistico Anthony Muroni prenderà le mosse dall'aula magna

dell'Istituto Scolastico Ciusa, a partire dalle ore 10.30, con un evento chiamato “Grazia Deledda, una donna che non mise limiti alle donne”.
La giornata è dedicata alle donne afgane e sarà l'occasione per far emergere

non solo la grandezza della scrittrice sarda, unica italiana ad aver vinto il Premio Nobel per la letteratura, ma anche l'attualità del suo messaggio di indipendenza della donna rispetto alle convenzioni sociali, testimoniato dalla sua vita, dalle sue scelte personali e dall’anima dei personaggi femminili nei suoi romanzi.

Un messaggio di straordinaria modernità che nel corso dell'evento di domani, giorno in cui ricorre la nascita della scrittrice sarda secondo gli archivi del Comune di Nuoro, riecheggerà in un alternarsi di performance artistiche, musicali e letterarie, testimonianze legate al mondo del giornalismo e saluti delle autorità istituzionali, tra le quali il Presidente della Regione Christian Solinas, il presidente della Fondazione di Sardegna Antonello Cabras, il sindaco di Nuoro Andrea Soddu, l’amministratore della Provincia Costantino Tidu, i Magnifici Rettori dei due Atenei della Sardegna: Francesco Mola (Cagliari) e Gavino Mariotti (Sassari).

Tra gli interventi in programma, tra gli altri, si segnalano quelli degli artisti Piero Marras e Gavino Murgia, e il contributo delle giornaliste Mariangela Pira e Farian Sabahi.

https://www.olbianotizie.it/articolo/51312-domani_solinas_a_nuoro_per_le_celebrazioni_del_150esimo_anniversario_della_nascita_di_grazia_deledda

algueer.it
il Quotidiano di Alghero

150° Grazia Deledda: via alle celebrazioni

La Provincia e il Comune di Nuoro, il MAN, UniNuoro e la Fondazione di Sardegna, che compongono il comitato istituzionale, danno inizio martedì, 28 settembre, a un anno di celebrazioni per il 150esimo anniversario della nascita di Grazia Deledda

NUORO - La Provincia e il Comune di Nuoro, il MAN, UniNuoro e la Fondazione di Sardegna, che compongono il comitato istituzionale, danno inizio martedì, 28 settembre, a un anno di celebrazioni per il 150esimo anniversario della nascita di Grazia Deledda. L'articolato programma proposto dal direttore artistico Anthony Muroni prenderà le mosse dall'aula magna dell'Istituto Scolastico Ciusa, a partire dalle ore 10.30, con un evento chiamato "Grazia Deledda, una donna che non mise limiti alle donne".

La giornata è dedicata alle donne afgane e sarà l'occasione per far emergere non solo la grandezza della scrittrice sarda, unica italiana ad aver vinto il Premio Nobel per la letteratura, ma anche l'attualità del suo messaggio di indipendenza della donna rispetto alle convenzioni sociali, testimoniato dalla sua vita, dalle sue scelte personali e dall'anima dei personaggi femminili nei suoi romanzi.

Un messaggio di straordinaria modernità che nel corso dell'evento di domani, giorno in cui ricorre la nascita della scrittrice sarda secondo gli archivi del Comune di Nuoro, riecheggerà in un alternarsi di performance artistiche, musicali e letterarie, testimonianze legate al mondo del giornalismo e saluti delle autorità istituzionali, tra le quali il Presidente della Regione Christian Solinas, il presidente della Fondazione di Sardegna Antonello Cabras (*nella foto*), il sindaco di Nuoro Andrea Soddu, l'amministratore della Provincia Costantino Tidu, i Magnifici Rettori dei due Atenei della Sardegna: Francesco Mola (Cagliari) e Gavino Mariotti (Sassari). Tra gli interventi in programma, tra gli altri, si segnalano quelli degli artisti Piero Marras e Gavino Murgia, e il contributo delle giornaliste Mariangela Pira e Farian Sabahi.

https://www.alguer.it/notizie/n.php?id=163121

SARDEGNA
IERI - OGGI - DOMANI
SARDIGNA AISEU - OI - CRAS

Domani a Nuoro, alla presenza del presidente della Regione Christian Solinas, l'inizio di un anno di celebrazioni deleddiane

La grandezza e il messaggio della scrittrice sarda riecheggeranno in un alternarsi di performance artistiche, musicali e letterarie, testimonianze legate al mondo del giornalismo e saluti delle autorità istituzionali

La Provincia ed il Comune di Nuoro, il MAN, UniNuoro e la Fondazione di Sardegna, che compongono il comitato istituzionale, danno inizio **domani, 28 settembre,** a un anno di celebrazioni per il 150esimo anniversario della nascita di Grazia Deledda.

L’articolato programma proposto dal direttore artistico **Anthony Muroni** prenderà le mosse **dall’aula magna dell’Istituto Scolastico Ciusa, a partire dalle ore 10.30,** con un evento chiamato ***“Grazia Deledda, una donna che non mise limiti alle donne”.***

La giornata è dedicata alle donne afgane e sarà l’occasione per far emergere non solo la grandezza della scrittrice sarda, unica italiana ad aver vinto il Premio Nobel per la letteratura, ma anche l’attualità del suo messaggio di indipendenza della donna rispetto alle convenzioni sociali, testimoniato dalla sua vita, dalle sue scelte personali e dall’anima dei personaggi femminili nei suoi romanzi.

Un messaggio di straordinaria modernità che nel corso dell’evento di domani, giorno in cui ricorre la nascita della scrittrice sarda secondo gli archivi del comune di Nuoro, riecheggerà in un alternarsi di performance artistiche, musicali e letterarie, testimonianze legate al mondo del giornalismo e saluti delle autorità istituzionali, tra le quali il presidente della Regione **Christian Solinas**, il presidente della Fondazione di Sardegna **Antonello Cabras**, il sindaco di Nuoro **Andrea Soddu**, l’amministratore della Provincia **Costantino Tidu**, i Magnifici Rettori dei due Atenei della Sardegna: **Francesco Mola** (Cagliari) e **Gavino Mariotti** (Sassari).

Tra gli interventi in programma, tra gli altri, si segnalano quelli degli artisti **Piero Marras e Gavino Murgia**, e il contributo delle giornaliste **Mariangela Pira** e **Farian Sabahi**.

https://www.sardegnaierioggidomani.com/cultura/domani-a-nuoro-alla-presenza-del-presidente-della-regione-christian-solinas-linizio-di-un-anno-di-celebrazioni-deleddiane/

radiosintony

150 anni dalla nascita di Grazia Deledda, La Sardegna rende omaggio al premio Nobel

Il programma proposto dal direttore artistico Anthony Muroni prenderà le mosse dall'aula magna dell'Istituto Scolastico Ciusa, dalle ore 10:30

"A 150 anni dalla nascita di Grazia Deledda, la Repubblica celebra una donna di grande talento, una scrittrice sensibile e profonda, una personalità che ha dato lustro al Paese fino a conseguire - unica donna italiana - il Premio Nobel per la letteratura nel 1927" sono le parole del Presidente della Repubblica, **Sergio Mattarella**, che ha voluto ricordare la scrittrice sarda in questa importante ricorrenza.

La Deledda nasce a Nuoro nel 1871, frequenta le scuole elementari senza però completarle, la sua formazione prosegue infatti tra le mura domestiche, prima sotto la tutela della madre e, in seguito, con l'aiuto di un professore e proseguendo infine da autodidatta. Già durante l'adolescenza, con i suoi contatti epistolari con lo scrittore Giovanni de Nava dà prova del suo talento come scrittrice. Nel 1903 pubblica Elias Portolu, travagliata storia di una famiglia di allevatori sardi, che consacra la Deledda come scrittrice di primo piano del panorama italiano. Inizia così un periodo che ricopre i primi venti anni del nuovo secolo che si rivela il più prolifico per la Deledda che in questi anni dà alla luce un gran numero di opere teatrali e romanzi tra cui spiccano quelle più importanti della

scrittrice sarda: tra il 1904 e il 1913, pubblica Cenere, da cui viene tratto un film interpretato dalla grande Eleonora Duse, L'edera, Sino al confine e Canne al vento. Il successo che le deriva da queste opere le vale riconoscimenti sia da intellettuali e scrittori italiani come Giovanni Verga, Pietro Pancrazi ed Enrico Thovez, che da quelli europei: le sue opere infatti vengono tradotte e D.H. Lawrence scrive la prefazione alla versione inglese de La madre (1920).

Anche in Sardegna sono iniziate le celebrazioni: stamane il Presidente della Regione **Christian Solinas** ha intitolato alla grande intellettuale e scrittrice una sala della sede di rappresentanza della Regione, Villa Devoto. L'identità e l'autenticità della Sardegna sono state proposte al mondo dall'opera della Deledda, ha detto il Presidente; ha trasmesso al mondo e al consesso letterario il senso dell'altruità e dell'altrove, e cioè che esisteva un luogo e un popolo con differenze e peculiarità altamente qualificanti, che hanno costretto tutti a fare i conti con la grande ricchezza di un mondo, di un volto e di tradizioni che si inseriscono nel contesto europeo con la loro importanza.

"Per la sua ispirazione idealistica, scritta con raffigurazioni di plastica chiarezza della vita della sua isola nativa, con profonda comprensione degli umani problemi"

Con questa motivazione nel 1927 le viene assegnato il Nobel, ad oggi è l'unica donna ad averlo vinto per la letteratura.

Domani 28 settembre proseguono le celebrazioni. La Provincia e il Comune di Nuoro, il MAN, UniNuoro e la Fondazione di Sardegna, che compongono il comitato istituzionale, a un anno di celebrazioni per il 150esimo anniversario della nascita di Grazia Deledda. L'articolato programma proposto dal direttore artistico **Anthony Muroni** prenderà le mosse **dall'aula magna dell'Istituto Scolastico Ciusa, a partire dalle ore 10.30,** con un evento chiamato **"Grazia Deledda, una donna che non mise limiti alle donne".** La giornata è dedicata alle donne afgane e sarà l'occasione per far emergere non solo la grandezza della scrittrice sarda, unica italiana ad aver vinto il Premio Nobel per la letteratura, ma anche l'attualità del suo messaggio di indipendenza della donna rispetto alle convenzioni sociali, testimoniato dalla sua vita, dalle sue scelte personali e dall'anima dei personaggi femminili nei suoi romanzi. Un messaggio di straordinaria modernità che nel corso dell'evento di domani, giorno in cui ricorre la nascita della scrittrice sarda secondo gli archivi del Comune di Nuoro, riecheggerà in un alternarsi di performance artistiche, musicali e letterarie, testimonianze legate al mondo del giornalismo e saluti delle autorità istituzionali, tra le quali il Presidente della Regione **Christian Solinas**, il presidente della Fondazione di Sardegna **Antonello Cabras**, il sindaco di Nuoro **Andrea Soddu**, l'amministratore della Provincia **Costantino Tidu**, i Magnifici Rettori dei due Atenei della Sardegna: **Francesco Mola** (Cagliari) e **Gavino Mariotti** (Sassari). Tra gli interventi in programma, tra gli altri, si segnalano quelli degli artisti **Piero Marras e Gavino Murgia**, e il contributo delle giornaliste **Mariangela Pira** e **Farian Sabahi**.

https://sintony.it/news/2021-09-27/150-anni-dalla-nascita-di-grazia-deledda-la-sardegna-rende-omaggio-al-premio-nobel

LA NUOVA
Nuova Sardegna

QUESTA MATTINA IN VIALE COSTITUZIONE

Omaggio alle donne afghane con gli studenti del Ciusa

NUORO

Verrà inaugurato oggi l'anno di celebrazioni per il 150° della nascita di Grazia Deledda promosse da Provincia e Comune di Nuoro, il Man, UniNuoro e la Fondazione di Sardegna, che compongono il comitato istituzionale. L'articolato programma proposto dal direttore artistico Anthony Muroni prende così il via nell'aula magna dell'Istituto superiore "Francesco Ciusa" di viale Costituzione, a partire dalle ore 10:30, con un evento chiamato "Grazia Deledda, una donna che non mise limiti alle donne".

La giornata è dedicata alle donne afghane e sarà l'occasione per far emergere non solo la grandezza della scrittrice sarda, unica italiana ad aver vinto il premio Nobel per la letteratura, ma anche l'attualità del suo messaggio di indipendenza della donna rispetto alle convenzioni sociali, testimoniato dalla sua vita, dalle sue scelte personali e dall'anima dei personaggi femminili nei suoi romanzi.

Un messaggio di straordinaria modernità che nel corso dell'evento di oggi, data nella quale ricorre la nascita della scrittrice sarda secondo gli archivi del Comune di Nuoro, riecheggerà in un alternarsi di performance artistiche, musicali e letterarie, testimonianze legate al mondo del giornalismo e saluti delle autorità istituzionali, tra le quali il presidente della Regione Christian Solinas, il presidente della Fondazione di Sardegna Antonello Cabras, il sindaco di Nuoro Andrea Soddu, l'amministratore della Provincia Costantino Tidu, i magnifici rettori delle università di Cagliari Francesco Mola e di Sassari Gavino Mariotti. Tra gli interventi in programma, quelli degli artisti Piero Marras e Gavino Murgia, e il contributo delle giornaliste Mariangela Pira e Farian Sabahi. Chi vorrà assistere dal vivo alla giornata inaugurale delle celebrazioni deleddiane, potrà farlo solo dopo essersi accreditato, naturalmente munito di green pass e nella piena osservanza delle norme di contrasto al Covid-19. L'evento sarà trasmesso in streaming su Tele Sardegna e Matex. *(a.me.)*

Un famoso ritratto fotografico di Grazia Deledda

Edizione cartacea del 27 settembre 2021

L'UNIONE SARDA

Celebrazioni

Oggi il via alla presenza di Solinas

Oggi prendono il via le celebrazioni per il 150esimo anniversario della nascita dell'autrice di Cosima, con l'evento "Grazia Deledda, una donna che non mise limiti alle donne". Appuntamento alle 10.30, nell'aula magna dell'istituto scolastico Ciusa di Nuoro, alla presenza del governatore Christian Solinas.
La giornata è dedicata alle donne afghane, sarà l'occasione per far emergere la grandezza della scrittrice e l'attualità del suo pensiero. L'indipendenza della donna rispetto alle convenzioni sociali, testimoniato dalla sua vita, dall'anima dei personaggi femminili nei suoi romanzi. Un messaggio di modernità che dominerà la scena, in un alternarsi di performance artistiche, musicali e letterarie.revista pure la partecipazione di Antonello Cabras (Fondazione di Sardegna), del sindaco di Nuoro Andrea Soddu, dei rettori delle università di Cagliari e Sassari, Francesco Mola e Gavino Mariotti.
Ieri è stato presentato il francobollo commemorativo emesso dal Mise su proposta dell'amministrazione comunale. Raffigura un ritratto della scrittrice e, in basso, la riproduzione della sua firma autografa. Poste italiane ha realizzato anche la cartolina con lo speciale annullo del primo giorno di emissione. (g. l.)

RIPRODUZIONE RISERVATA

studiosa intenta a utilizzare anche delle carte processuali di fine '800 per costruire i suoi intrecci narrativi.

La rivelazione

«Uno dei personaggi cardine del romanzo *La Madre*, "l'antico parroco", è realmente esistito - afferma Deiola - si chiamava Giovanni Pintori Nieddu, parroco di Lollove. Questo fatto getta nuova luce sul modo di scrivere del premio Nobel e pone le basi per un nuovo filone di ricerca». A un secolo di distanza dalla pubblicazione di uno dei più grandi romanzi, e a 150 anni dalla nascita della scrittrice, lo studio condotto da Deiola apre nuove prospettive. «Un'analisi comparativa con alcune pagine del saggio di Francesco Mariani, *Fui Rettore Satta Musio* (biografia del parroco di Orune ucciso nel 1873) ha fatto creativo di Grazia Deledda. Si tratta della vicenda di Giovanni Pintori Nieddu, parroco di Lollove».

Il processo canonico

Si è svolto nella chiesa di Santa Maria Maddalena a Lollove, protagonista il sacerdote. I fatti riportati nel saggio sono estratti dal faldone n. 131 dell'archivio vescovile di Nuoro, risalgono al 1873. «I riferimenti alla vicenda processuale sono tanto puntuali e circostanziati da far pensare che l'autrice abbia avuto accesso diretto alle carte processuali - conclude Deiola - Deledda ha utilizzato le fondamenta eccellenti della storia di Giovanni Pintori Nieddu per sviluppare il suo intreccio. È come se avesse disseppellito un tesoro che ha acquisito valore proprio».

Gianfranco Locci

RIPRODUZIONE RISERVATA

L'omaggio. Messaggio del presidente della Repubblica

«La scrittrice ha dato lustro al Paese»

«A 150 anni dalla nascita di Grazia Deledda, la Repubblica celebra una donna di grande talento, una scrittrice sensibile e profonda, una personalità che ha dato lustro al Paese fino a conseguire, unica donna italiana, il premio Nobel per la Letteratura nel 1927». Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, omaggia così l'autrice di "Canne al vento" e di numerosi romanzi di successo.

Legame indissolubile. È il concetto che il capo dello Stato intende enfatizzare, il suo speciale ricordo di una donna vanto e simbolo

Sergio Mattarella

di una terra intera. «Sentiva la forza delle proprie radici - afferma Mattarella - nella Sardegna che le ha dato i natali e l'ha resa partecipe di quell'umanità che ha poi descritto con realismo nelle sue storie intense e drammatiche. Ha provveduto, in gran parte da sola, alla propria formazione culturale e all'avvio della carriera di scrittrice: proprio la personale tenacia è stata ragione non secondaria della sua affermazione e dell'apprezzamento che ha saputo conquistare tra i letterati europei». E aggiunge: «Con impegno e costanza Grazia Deledda ha continuato a lavorare e a perfezionare le capacità espressive, anche dopo i primi romanzi di successo. Questo le ha consentito di sviluppare, nei racconti, il suo ricco mondo interiore». *(g. l.)*

RIPRODUZIONE RISERVATA

Edizione cartacea del 27 settembre 2021

LA NUOVA
Nuova Sardegna

Omaggio alle donne afghane con gli studenti del Ciusa

NUORO. Verrà inaugurato oggi l'anno di celebrazioni per il 150° della nascita di Grazia Deledda promosse da Provincia e Comune di Nuoro, il Man, UniNuoro e la Fondazione di Sardegna, che compongono...

NUORO. Verrà inaugurato oggi l'anno di celebrazioni per il 150° della nascita di Grazia Deledda promosse da Provincia e Comune di Nuoro, il Man, UniNuoro e la Fondazione di Sardegna, che compongono il comitato istituzionale. L'articolato programma proposto dal direttore artistico Anthony Muroni prende così il via nell'aula magna dell'Istituto

superiore “Francesco Ciusa” di viale Costituzione, a partire dalle ore 10:30, con un evento chiamato “Grazia Deledda, una donna che non mise limiti alle donne”.

La giornata è dedicata alle donne afghane e sarà l’occasione per far emergere non solo la grandezza della scrittrice sarda, unica italiana ad aver vinto il premio Nobel per la letteratura, ma anche l’attualità del suo messaggio di indipendenza della donna rispetto alle convenzioni sociali, testimoniato dalla sua vita, dalle sue scelte personali e dall’anima dei personaggi femminili nei suoi romanzi.

Un messaggio di straordinaria modernità che nel corso dell’evento di oggi, data nella quale ricorre la nascita della scrittrice sarda secondo gli archivi del Comune di Nuoro, riecheggerà in un alternarsi di performance artistiche, musicali e letterarie, testimonianze legate al mondo del giornalismo e saluti delle autorità istituzionali, tra le quali il presidente della Regione Christian Solinas, il presidente della Fondazione di Sardegna Antonello Cabras, il sindaco di Nuoro Andrea Soddu, l’amministratore della Provincia Costantino Tidu, i magnifici rettori delle università di Cagliari Francesco Mola e di Sassarti Gavino Mariotti. Tra gli interventi in programma, quelli degli artisti Piero Marras e Gavino Murgia, e il contributo delle giornaliste Mariangela Pira e Farian Sabahi. Chi vorrà assistere dal vivo alla giornata inaugurale delle celebrazioni deleddiane, potrà farlo solo dopo essersi accreditato, naturalmente munito di green pass e nella piena osservanza delle norme di contrasto al Covid-19. L’evento sarà trasmesso in streaming su Tele Sardegna e Matex. *(a.me.)*

https://www.lanuovasardegna.it/nuoro/cronaca/2021/09/28/news/omaggio-alle-donne-afghane-con-gli-studenti-del-ciusa-1.40754134

ANSA.it

Grazia Deledda: Muroni, celebriamo una donna dei nostri tempi

Un intero anno di eventi, sue le prime battaglie femminili

(ANSA) - NUORO, 28 SET - La forza dei versi di Piero Marras e le emozioni delle lettere di Grazia Deledda, lette dall'attrice Monica Corimbi, hanno aperto le celebrazioni per il 150esimo anniversario dalla nascita della scrittrice Premio Nobel nell'auditorium dell'Istituto superiore Francesco Ciusa a Nuoro, città natale della letterata. A fare gli onori di casa, il direttore artistico delle celebrazioni Anthony Muroni, che ha tratteggiato la figura della scrittrice e elencato le iniziative che si svolgeranno nel corso di un intero anno.

"Il filo rosso di queste celebrazioni - ha spiegato Muroni - sarà la frase 'Grazia Deledda una donna dei nostri tempi', è stata infatti una donna che non mise limiti alle donne ed è per questo che dedichiamo questa giornata alle donne dell'Afghanistan che hanno molti problemi in questo momento. La scrittrice nuorese invece è stata una donna che nell'Ottocento non accettava il ruolo che alla donna veniva dato e ha intrapreso la strada dell'autodeterminazione della donna, proposta anche attraverso le donne raccontate nei suoi libri nei quali ha tratteggiato figure femminili che amano, che lavoravano, che fanno tutto ciò che fa l'uomo in tempi in cui tutto questo non era previsto".

Rispetto agli eventi il direttore artistico ha annunciato che ci saranno iniziative in Sardegna, in Italia e all'estero: "Organizzeremo un convegno internazionale tra Nuoro e Cagliari che parlerà di Grazia Deledda impressionista ed è già in programma evento per il 29 ottobre al Senato con la presidente Casellati e il ministro della Cultura Franceschini. Ci saranno delle rappresentazioni teatrali, nell'isola e nella penisola, e una mostra multimediale che porteremo ovunque. In calendario anche eventi internazionali: uno a Stoccolma in collaborazione con la Fondazione del Nobel, a Dubai in occasione dell'Expo e a San Pietroburgo in Russia, visto il filo che legava Grazia Deledda a Tolstoi con la corrispondenza che i due hanno sempre avuto. Porteremo ovunque questa grande scrittrice - ha ribadito Muroni - che ha anticipato i tempi in un percorso, quello dei diritti al femminile, che non si è ancora concluso". (ANSA).

https://www.ansa.it/sardegna/notizie/2021/09/28/grazia-deledda-solinas-e-unicona-della-donna-sarda_6288cb88-5d47-419c-8e8e-8add23b7111a.html

ANSAit

Grazia Deledda: Solinas, è un'icona della donna sarda

Governatore, con lei la cultura è diventata un'eccellenza

"Grazia Deledda è un'icona della donna sarda. Con lei la Sardegna è entrata nel dibattito culturale e letterario del mondo intero".

Così il governatore Christian nella giornata inaugurale delle celebrazioni per i 150 anni dalla nascita della scrittrice Premio Nobel. Prima di raggiungere l'istituto Ciusa, il presidente della

Regione ha deposto una corona di fiori sulla tomba della letterata nella chiesa della Solitudine, accompagnato dal sindaco di Nuoro Andrea Soddu.

"Nell'Isola - ha sottolineato Solinas - c'è sempre stata una società matriarcale e tante donne sono emerse da Eleonora D'Arborea in poi. Nel nuorese poi ci sono stati esempi importanti: Grazia Deledda, Marianna Bussalai, donne antesignane che si sono imposte nel mondo della cultura sarda, che hanno capito e fatto capire che la cultura sarda non era un limite ma un'eccellenza. Grazia Deledda, che è arrivata al Nobel, merita di stare nel Pantheon mondiale della letteratura. La sua opera - ha proseguito il governatore sardo - rappresenta un unicum nel panorama sardo e italiano per questo merita di essere conosciuta. Ha proposto al mondo con la sua opera l'identità e l'autenticità della Sardegna e ha fatto capire che esisteva un mondo peculiare nella nostra isola. Grazie a lei la Sardegna è entrata nel dibattito culturale e letterario del mondo intero".

https://www.ansa.it/sardegna/notizie/2021/09/28/grazia-deledda-solinas-e-unicona-della-donna-sarda_6288cb88-5d47-419c-8e8e-8add23b7111a.html

ANSAit

Grazia Deledda, l'apripista delle battaglie delle donne

Un anno di celebrazioni per nascita scrittrice Premio Nobel

(di Maria Giovanna Fossati) (ANSA) - NUORO, 28 SET - Poche figure femminili nella storia della Sardegna possono essere prese a icona della lotta per l'emancipazione e per la conquista della parità dei diritti tra uomini e donne come la scrittrice Grazia Deledda, prima e tuttora unica donna italiana a ricevere il Premio Nobel per la letturatura. Una letterata di caratura internazionale ma soprattutto una grande barbaricina che solo grazie alla sua caparbietà e alla sua tenacia, lottando e vincendo contro preconcetti e ostruzionismi dovuti anche e soprattutto al suo essere "donna moderna", riusci a imporsi ai massini livelli in un'epoca dove femminismo e pari opportunità erano concetti astrusi, se non reietti, anche all'interno degli "evoluti" circoli dell'intellighenzia dell'epoca.

Da oggi e per un anno interno, musica, versi, testimonianze e un ricco calendario di eventi celebreranno il 150° anniversario dalla sua nascita, lei che la tra la fine dell'800 e i primi del '900 seppe affermarsi nel mondo della letteratura, e partendo dal rione Santu Predu di Nuoro arrivò fino a Stoccolma. La giornata inaugurale delle celebrazioni deleddiane si è svolta all'istituto superiore Francesco Ciusa, si è aperta con i versi del musicista Piero Marras ed è proseguita con l'emozione delle lettere di Grazia interpretate dall'attrice Monica Corimbi accompagnata al sax da Gavino Murgia.

"Il filo rosso di queste celebrazioni - ha spiegato il direttore artistico delle manifestazioni deleddiane Anthony Muroni - sarà la frase 'Grazia Deledda una donna dei nostri tempi', è stata infatti una donna che non mise limiti alle donne ed è per questo che dedichiamo questa giornata alle donne dell'Afghanistan che vivono un momento drammatico. La scrittrice nuorese, già nell'Ottocento, non accettava il ruolo che le veniva dato e ha intrapreso la strada dell'autodeterminazione, proposta anche attraverso le figure raccontate nei suoi libri: donne che amano e lavoravano, esattamente come gli uomini".

Tante le iniziative in Sardegna, in Italia e all'estero nei prossimi mesi: si parte il 29 settembre con un evento in Senato con la presidente Casellati e il ministro della Cultura Franceschini, si prosegue con convegni e spettacoli teatrali in Sardegna e nella Penisola e una mostra multimediale. In calendario anche appuntamenti internazionali: a Stoccolma in collaborazione con la Fondazione del Nobel, a Dubai in occasione dell'Expo e a San Pietroburgo in Russia, visto il filo che legava la scrittrice a Tolstoj con cui teneva una corrispondenza.

"Grazia Deledda è un'icona della donna sarda, con lei la Sardegna è entrata nel dibattito culturale e letterario del mondo intero - ha sottolineato il governatore Christian Solinas - Nell'Isola tante donne sono emerse da Eleonora D'Arborea in poi e nel nuorese ci sono stati esempi importanti: Grazia Deledda e Marianna Bussalai, donne antesignane che si sono imposte nel mondo della cultura sarda".

Emozione e orgoglio per le celebrazioni nella sua città natale, ribattezzata l'Atene sarda per il grande numero di intellettuali e artisti al suo interno. Caratteristica che affonda le radici proprio nell'opera della sua concittadina più illustre. "Grazia Deledda è la musa ispiratrice - ha detto il sindaco di Nuoro Andrea Soddu - quasi una divinità religiosa che ha invaso la nostra immaginazione e i nostri sogni, che sembrano possibili se pensiamo all'esempio della sua vita" (ANSA).

https://www.ansa.it/sito/notizie/cultura/libri/2021/09/28/grazia-deledda-lapripista-delle-battaglie-delle-donne_70d53a9f-aa73-4050-a5cc-f5ed76d0bbbe.html

SARDEGNA

Grazia Deledda, apripista battaglie delle donne

28 set 2021 - 10:47

Poche figure femminili nella storia della Sardegna possono essere prese a icona della lotta per l'emancipazione e per la conquista della parità dei diritti tra uomini e donne come la scrittrice Grazia Deledda, prima e tuttora unica donna italiana a ricevere il Premio Nobel per la letturatura. Una letterata di caratura internazionale ma soprattutto una grande barbaricina che solo grazie alla sua caparbietà e alla sua tenacia, lottando e vincendo contro preconcetti e ostruzionismi dovuti anche e soprattutto al suo essere "donna moderna", riusci a imporsi ai massini livelli in un'epoca dove femminismo e pari opportunità erano concetti astrusi, se non reietti, anche all'interno degli "evoluti" circoli dell'intellighenzia dell'epoca.

Da oggi e per un anno interno, musica, versi, testimonianze e un ricco calendario di eventi celebreranno il 150° anniversario dalla sua nascita, lei che la tra la fine dell'800 e i primi del '900 seppe affermarsi nel mondo della letteratura, e partendo dal rione Santu Predu di Nuoro arrivò fino a Stoccolma. La giornata inaugurale delle celebrazioni deleddiane si è svolta all'istituto superiore Francesco Ciusa, si è aperta con i versi del musicista Piero Marras ed è proseguita con l'emozione delle lettere di Grazia interpretate dall'attrice Monica Corimbi accompagnata al sax da Gavino Murgia. "Il filo rosso di queste celebrazioni - ha spiegato il direttore artistico delle manifestazioni deleddiane

Anthony Muroni - sarà la frase 'Grazia Deledda una donna dei nostri tempi', è stata infatti una donna che non mise limiti alle donne ed è per questo che dedichiamo questa giornata alle donne dell'Afghanistan che vivono un momento drammatico. La scrittrice nuorese, già nell'Ottocento, non accettava il ruolo che le veniva dato e ha intrapreso la strada dell'autodeterminazione, proposta anche attraverso le figure raccontate nei suoi libri: donne che amano e lavoravano, esattamente come gli uomini". Tante le iniziative in Sardegna, in Italia e all'estero nei prossimi mesi: si parte il 29 settembre con un evento in Senato con la presidente Casellati e il ministro della Cultura Franceschini, si prosegue con convegni e spettacoli teatrali in Sardegna e nella Penisola e una mostra multimediale. In calendario anche appuntamenti internazionali: a Stoccolma in collaborazione con la Fondazione del Nobel, a Dubai in occasione dell'Expo e a San Pietroburgo in Russia, visto il filo che legava la scrittrice a Tolstoj con cui teneva una corrispondenza.

"Grazia Deledda è un'icona della donna sarda, con lei la Sardegna è entrata nel dibattito culturale e letterario del mondo intero - ha sottolineato il governatore Christian Solinas - Nell'Isola tante donne sono emerse da Eleonora D'Arborea in poi e nel nuorese ci sono stati esempi importanti: Grazia Deledda e Marianna Bussalai, donne antesignane che si sono imposte nel mondo della cultura sarda". Emozione e orgoglio per le celebrazioni nella sua città natale, ribattezzata l'Atene sarda per il grande numero di intellettuali e artisti al suo interno. Caratteristica che affonda le radici proprio nell'opera della sua concittadina più illustre. "Grazia Deledda è la musa ispiratrice - ha detto il sindaco di Nuoro Andrea Soddu - quasi una divinità religiosa che ha invaso la nostra immaginazione e i nostri sogni, che sembrano possibili se pensiamo all'esempio della sua vita".

https://tg24.sky.it/cagliari/2021/09/28/grazia-deledda-muronicelebriamo-una-donna-dei-nostri-tempi

Grazia Deledda: Muroni, let's celebrate a woman of our times

ANSA) – NUORO, September 28 – The strength of Piero Marras's verses and the emotions of Grazia Deledda's letters, read by actress Monica Corimbi, opened the celebrations for the 150th anniversary of the birth of the Nobel Prize writer in the auditorium of the 'Higher Institute Francesco Ciusa in Nuoro, the birthplace of the writer. To do the honors, the artistic director of the celebrations Anthony Muroni, who outlined the figure of the writer and listed the initiatives that will take place over the course of an entire year.

"The red thread of these celebrations – Muroni explained – will be the phrase 'Grazia Deledda a woman of our times', she was in fact a woman who put no limits on women and that is why we dedicate this day to the women of Afghanistan who have many problems at the moment. The writer from Nuoro, on the other hand, was a woman who in the nineteenth century did not accept the role that women were given and embarked on the path of self-determination for women, also proposed through the women told in her books in which he outlined female figures who love, who worked, who do everything that man does in times when all this was not foreseen ".

With respect to the events, the artistic director announced that there will be initiatives in Sardinia, in Italy and abroad: "We will organize an international conference between Nuoro and Cagliari that will talk about Impressionist Grazia Deledda and an event is already scheduled for October 29 in the Senate with President Casellati and Minister of Culture Franceschini. There will be theatrical performances, on the island and in the peninsula, and a multimedia exhibition that we will take everywhere. International events will also be scheduled: one in Stockholm in collaboration with the Nobel Foundation, in Dubai on the occasion of the Expo and in St. Petersburg in Russia, given the thread that linked Grazia Deledda to Tolstoi with the correspondence that the two have always had. of women's rights, which has not yet been concluded ". (HANDLE).

https://www.italy24news.com/entertainment/tv/70650.html

Globo di Roma
Notizie e Commenti Italiani, Europei, Mondiali

Grazia Deledda, l'apripista delle battaglie delle donne

ANSAit

Poche figure femminili nella storia della Sardegna possono essere prese a icona della lotta per l'emancipazione e per la conquista della parità dei diritti tra uomini e donne come la scrittrice Grazia Deledda, prima e tuttora unica donna italiana a ricevere il Premio Nobel per la letturatura. Una letterata di caratura internazionale ma soprattutto una grande barbaricina che solo grazie alla sua caparbietà e alla sua tenacia, lottando e vincendo contro preconcetti e ostruzionismi dovuti anche e soprattutto al suo essere "donna moderna", riusci a imporsi ai massini livelli in un'epoca dove femminismo e pari opportunità erano concetti astrusi, se non reietti, anche all'interno degli "evoluti" circoli dell'intellighenzia dell'epoca.

Da oggi e per un anno interno, musica, versi, testimonianze e un ricco calendario di eventi celebreranno il 150° anniversario dalla sua nascita, lei che la tra la fine dell'800 e i primi del '900 seppe affermarsi nel mondo della letteratura, e partendo dal rione Santu

Predu di Nuoro arrivò fino a Stoccolma. La giornata inaugurale delle celebrazioni deleddiane si è svolta all'istituto superiore Francesco Ciusa, si è aperta con i versi del musicista Piero Marras ed è proseguita con l'emozione delle lettere di Grazia interpretate dall'attrice Monica Corimbi accompagnata al sax da Gavino Murgia.

"Il filo rosso di queste celebrazioni - ha spiegato il direttore artistico delle manifestazioni deleddiane Anthony Muroni - sarà la frase 'Grazia Deledda una donna dei nostri tempi', è stata infatti una donna che non mise limiti alle donne ed è per questo che dedichiamo questa giornata alle donne dell'Afghanistan che vivono un momento drammatico. La scrittrice nuorese, già nell'Ottocento, non accettava il ruolo che le veniva dato e ha intrapreso la strada dell'autodeterminazione, proposta anche attraverso le figure raccontate nei suoi libri: donne che amano e lavoravano, esattamente come gli uomini".

Tante le iniziative in Sardegna, in Italia e all'estero nei prossimi mesi: si parte il 29 settembre con un evento in Senato con la presidente Casellati e il ministro della Cultura Franceschini, si prosegue con convegni e spettacoli teatrali in Sardegna e nella Penisola e una mostra multimediale. In calendario anche appuntamenti internazionali: a Stoccolma in collaborazione con la Fondazione del Nobel, a Dubai in occasione dell'Expo e a San Pietroburgo in Russia, visto il filo che legava la scrittrice a Tolstoj con cui teneva una corrispondenza.

"Grazia Deledda è un'icona della donna sarda, con lei la Sardegna è entrata nel dibattito culturale e letterario del mondo intero - ha sottolineato il governatore Christian Solinas - Nell'Isola tante donne sono emerse da Eleonora D'Arborea in poi e nel nuorese ci sono stati esempi importanti: Grazia Deledda e Marianna Bussalai, donne antisegnane che si sono imposte nel mondo della cultura sarda".

Emozione e orgoglio per le celebrazioni nella sua città natale, ribattezzata l'Atene sarda per il grande numero di intellettuali e artisti al suo interno. Caratteristica che affonda le radici proprio nell'opera della sua concittadina più illustre. "Grazia Deledda è la musa ispiratrice - ha detto il sindaco di Nuoro Andrea Soddu - quasi una divinità religiosa che ha invaso la nostra immaginazione e i nostri sogni, che sembrano possibili se pensiamo all'esempio della sua vita"

https://www.globodiroma.it/2021/09/29/grazia-deledda-lapripista-delle-battaglie-delle-donne/

La voce d'Italia

Grazia Deledda, apripista battaglie delle donne

Un ritratto di Grazia Deledda compare sul francobollo emesso per ricordare i 150 anni dalla nascita della scrittrice; in basso sulla vignetta del valore postale compare anche la sua firma autografa.

Poche figure femminili nella storia della Sardegna possono essere prese a icona della lotta per l'emancipazione e per la conquista della parità dei diritti tra uomini e donne come la scrittrice Grazia Deledda, prima e tuttora unica donna italiana a ricevere il Premio Nobel per la letturatura. Una letterata di caratura internazionale ma soprattutto una grande barbaricina che solo grazie alla sua

caparbietà e alla sua tenacia, lottando e vincendo contro preconcetti e ostruzionismi dovuti anche e soprattutto al suo essere "donna moderna", riusci a imporsi ai massini livelli in un'epoca dove femminismo e pari opportunità erano concetti astrusi, se non reietti, anche all'interno degli "evoluti" circoli dell'intellighenzia dell'epoca.

Da oggi e per un anno interno, musica, versi, testimonianze e un ricco calendario di eventi celebreranno il 150° anniversario dalla sua nascita, lei che la tra la fine dell'800 e i primi del '900 seppe affermarsi nel mondo della letteratura, e partendo dal rione Santu Predu di Nuoro arrivò fino a Stoccolma. La giornata inaugurale delle celebrazioni deleddiane si è svolta all'istituto superiore Francesco Ciusa, si è aperta con i versi del musicista Piero Marras ed è proseguita con l'emozione delle lettere di Grazia interpretate dall'attrice Monica Corimbi accompagnata al sax da Gavino Murgia.

"Il filo rosso di queste celebrazioni - ha spiegato il direttore artistico delle manifestazioni deleddiane Anthony Muroni - sarà la frase 'Grazia Deledda una donna dei nostri tempi', è stata infatti una donna che non mise limiti alle donne ed è per questo che dedichiamo questa giornata alle donne dell'Afghanistan che vivono un momento drammatico. La scrittrice nuorese, già nell'Ottocento, non accettava il ruolo che le veniva dato e ha intrapreso la strada dell'autodeterminazione, proposta anche attraverso le figure raccontate nei suoi libri: donne che amano e lavoravano, esattamente come gli uomini".

Tante le iniziative in Sardegna, in Italia e all'estero nei prossimi mesi: si parte il 29 settembre con un evento in Senato con la presidente Casellati e il ministro della Cultura Franceschini, si prosegue con convegni e spettacoli teatrali in Sardegna e nella Penisola e una mostra multimediale. In calendario anche appuntamenti internazionali: a Stoccolma in collaborazione con la Fondazione del Nobel, a Dubai in occasione dell'Expo e a San Pietroburgo in Russia, visto il filo che legava la scrittrice a Tolstoj con cui teneva una corrispondenza.

"Grazia Deledda è un'icona della donna sarda, con lei la Sardegna è entrata nel dibattito culturale e letterario del mondo intero - ha sottolineato il governatore Christian Solinas - Nell'Isola tante donne sono emerse da Eleonora D'Arborea in poi e nel nuorese ci sono stati esempi importanti: Grazia Deledda e Marianna Bussalai, donne antesignane che si sono imposte nel mondo della cultura sarda".

Emozione e orgoglio per le celebrazioni nella sua città natale, ribattezzata l'Atene sarda per il grande numero di intellettuali e artisti al suo interno. Caratteristica che affonda le radici proprio nell'opera della sua concittadina più illustre. "Grazia Deledda è la musa ispiratrice - ha detto il sindaco di Nuoro Andrea Soddu - quasi una divinità religiosa che ha invaso la nostra immaginazione e i nostri sogni, che sembrano possibili se pensiamo all'esempio della sua vita"

https://voce.com.ve/2021/09/28/613364/grazia-deledda-apripista-battaglie-delle-donne/

Grazia Deledda, l'apripista delle battaglie delle donne

di *Ansa*

(di Maria Giovanna Fossati) (ANSA) - NUORO, 28 SET - Poche figure femminili nella storia della Sardegna possono essere prese a icona della lotta per l'emancipazione e per la conquista della parità dei diritti tra uomini e donne come la scrittrice Grazia Deledda, prima e tuttora unica donna italiana a ricevere il Premio Nobel per la letturatura. Una letterata di caratura internazionale ma soprattutto una grande barbaricina che solo grazie alla sua caparbietà e alla sua tenacia, lottando e vincendo contro preconcetti e ostruzionismi dovuti anche e soprattutto al suo essere "donna moderna", riusci a imporsi ai massini livelli in

un'epoca dove femminismo e pari opportunità erano concetti astrusi, se non reietti, anche all'interno degli "evoluti" circoli dell'intellighenzia dell'epoca. Da oggi e per un anno interno, musica, versi, testimonianze e un ricco calendario di eventi celebreranno il 150° anniversario dalla sua nascita, lei che la tra la fine dell'800 e i primi del '900 seppe affermarsi nel mondo della letteratura, e partendo dal rione Santu Predu di Nuoro arrivò fino a Stoccolma.

La giornata inaugurale delle celebrazioni deleddiane si è svolta all'istituto superiore Francesco Ciusa, si è aperta con i versi del musicista Piero Marras ed è proseguita con l'emozione delle lettere di Grazia interpretate dall'attrice Monica Corimbi accompagnata al sax da Gavino Murgia. "Il filo rosso di queste celebrazioni - ha spiegato il direttore artistico delle manifestazioni deleddiane Anthony Muroni - sarà la frase 'Grazia Deledda una donna dei nostri tempi', è stata infatti una donna che non mise limiti alle donne ed è per questo che dedichiamo questa giornata alle donne dell'Afghanistan che vivono un momento drammatico. La scrittrice nuorese, già nell'Ottocento, non accettava il ruolo che le veniva dato e ha intrapreso la strada dell'autodeterminazione, proposta anche attraverso le figure raccontate nei suoi libri: donne che amano e lavoravano, esattamente come gli uomini".

Tante le iniziative in Sardegna, in Italia e all'estero nei prossimi mesi: si parte il 29 settembre con un evento in Senato con la presidente Casellati e il ministro della Cultura Franceschini, si prosegue con convegni e spettacoli teatrali in Sardegna e nella Penisola e una mostra multimediale. In calendario anche appuntamenti internazionali: a Stoccolma in collaborazione con la Fondazione del Nobel, a Dubai in occasione dell'Expo e a San Pietroburgo in Russia, visto il filo che legava la scrittrice a Tolstoj con cui teneva una corrispondenza.

"Grazia Deledda è un'icona della donna sarda, con lei la Sardegna è entrata nel dibattito culturale e letterario del mondo intero - ha sottolineato il governatore Christian Solinas - Nell'Isola tante donne sono emerse da Eleonora D'Arborea in

poi e nel nuorese ci sono stati esempi importanti: Grazia Deledda e Marianna Bussalai, donne antisegnane che si sono imposte nel mondo della cultura sarda". Emozione e orgoglio per le celebrazioni nella sua città natale, ribattezzata l'Atene sarda per il grande numero di intellettuali e artisti al suo interno. Caratteristica che affonda le radici proprio nell'opera della sua concittadina più illustre. "Grazia Deledda è la musa ispiratrice - ha detto il sindaco di Nuoro Andrea Soddu - quasi una divinità religiosa che ha invaso la nostra immaginazione e i nostri sogni, che sembrano possibili se pensiamo all'esempio della sua vita"

https://cultura.tiscali.it/attualita/articoli/grazia-deledda-apripista-delle-battaglie-delle-donne-00001/

Al via a Nuoro le celebrazioni per i 150 anni dalla nascita di Grazia Deledda. Un anno di eventi in Sardegna, in Italia e all'estero

Al via a Nuoro le celebrazioni per i 150 anni dalla nascita di Grazia Deledda. Un anno di eventi in Sardegna, in Italia e all'estero

NUORO – Un filo che unisce la Sardegna e l'Afghanistan attraverso il coraggio delle donne. Un messaggio potente è riecheggiato questa mattina nell'aula magna dell'istituto Ciusa di Nuoro per dare il via ufficialmente a un anno celebrazioni per il 150esimo anniversario della nascita di Grazia Deledda. È un programma ricchissimo quello messo in campo dalla Provincia e il Comune di Nuoro, insieme al MAN, UniNuoro e Fondazione di Sardegna, che compongono il comitato istituzionale, che proporrà per tutto il 2022 una serie di appuntamenti per far emergere la grandezza dell'unica scrittrice italiana ad aver vinto il Premio Nobel per la letteratura.

Il direttore artistico **Anthony Muroni** nel intervento di apertura ha annunciato che ci saranno iniziative in Sardegna, in Italia e all'estero: "Organizzeremo un convegno internazionale tra Nuoro e Cagliari che parlerà di Grazia Deledda impressionista ed è già in programma evento per il 29 ottobre al Senato con la presidente Casellati e il ministro della Cultura Franceschini. Ci saranno delle rappresentazioni teatrali, nell'isola e nella penisola, e una mostra multimediale che porteremo ovunque. **In calendario anche eventi internazionali: uno a Stoccolma in collaborazione con la Fondazione del Nobel, a Dubai in occasione dell'Expo e a San Pietroburgo in Russia.** Porteremo ovunque questa grande scrittrice – ha ribadito Muroni – che ha anticipato i tempi in un percorso, quello dei diritti al femminile, che non si è ancora concluso".

Muroni ha ricordato come Grazia Deledda in questo anno di festeggiamenti emerga "come una donna dei nostri tempi, una donna che ebbe la forza di raccontare il suo tempo ma anche di precorrere i tempi, di testimoniare con la sua vita e con la forza della sua formazione, della sua prosa, dei suoi racconti e delle sue emozioni l'idea di come la società si sarebbe dovuta evolvere".

"Esistono sentimenti, dinamiche e modalità – ha continuato il direttore artistico – attraverso le quali ci si vuole affrancare da un destino che sembra segnato fin dalla nascita. Grazia Deledda ci racconta come ogni individuo possa modificare questa storia, facendo delle scelte e rapportandosi con il suo tempo e le convenzioni in modalità nuova. Questo messaggio, particolarmente forte quando di parla di donne, sarà il filo rosso che unirà tutte le iniziative che abbiamo programmato".

"Grazia Deledda è un'icona della donna sarda. Con lei la Sardegna è entrata nel dibattito culturale e letterario del mondo intero". Così il governatore della Regione **Christian Solinas** che ha ricordato: "Nell'Isola – ha sottolineato Solinas – c'è sempre stata una società matriarcale e tante donne sono emerse da Eleonora D'Arborea in poi. Nel nuorese poi ci sono stati esempi importanti: Grazia Deledda, Marianna Bussalai, donne antesignane che si sono imposte nel mondo della cultura sarda, che hanno capito e fatto capire che la cultura sarda non era un limite ma un'eccellenza. Grazia Deledda, che è arrivata al Nobel, merita di stare nel Pantheon mondiale della letteratura. La sua opera – ha proseguito il governatore sardo – rappresenta un unicum nel panorama sardo e italiano per questo merita di essere conosciuta. Ha proposto al mondo con la sua opera l'identità e l'autenticità della Sardegna e ha fatto capire che esisteva un mondo peculiare nella nostra isola. Grazie a lei la Sardegna è entrata nel dibattito culturale e letterario del mondo intero".

L'amministratore straordinario della Provincia di Nuoro, **Costantino Tidu,** ha sottolineato come le celebrazioni rappresentino il materializzarsi di un percorso di promozione dei beni e dei valori della cultura e del sapere, "avviato da questo territorio con analoghe iniziative progettuali nell'ambito del cosiddetto Piano di rilancio del nuorese: il sistema museale, le iniziative a supporto della scuola e dell'istruzione e il progetto RESTART, che vede come capofila il Consorzio Universitario".

Un programma, ha aggiunto Tidu, che mira "ad intraprendere un percorso innovativo e continuativo, un'occasione "non sporadica" di dialogo interculturale ed intergenerazionale, un contributo concreto e significativo per tutti coloro che si interessano della valorizzazione del Nobel nuorese, non solo nel contesto scolastico o universitario".

E le scuole sono state le protagoniste di **"Grazia Deledda, una donna che non mise limiti alle donne",** evento che ha visto la partecipazione attiva **degli studenti dell'Istituto Ciusa di Nuoro e dell'Alberghiero di Tortolì** che hanno avuto un ruolo decisivo nell'organizzazione di una manifestazione che, oltre i saluti delle autorità istituzionali ha visto l'alternarsi di performance artistiche, musicali e letterarie, e testimonianze legate al mondo del giornalismo.

Sul palco si sono alternati **Gavino Murgia** e uno struggente **Piero Marras** che ha dedicato il brano inedito "In cada domo" a Grazia Deledda. Particolarmente toccante, infine, il racconto della giornalista sarda **Mariangela Pira**, volto di SkyTg24, che in collegamento da Milano ha ricordato con fortissima emozione i suoi viaggi in Afghanistan, la crudeltà delle spose bambine e la tragedia di una giovane bruciata come retaggio di una cultura che nega qualsiasi forma di libertà e dignità alle donne.

https://matextv.com/news/al-via-a-nuoro-le-celebrazioni-per-i-150-anni-dalla-nascita-di-grazia-deledda-un-anno-di-eventi-in-sardegna-in-italia-e-allestero/

CdE Corriere dell'Economia

È l'anno di Grazia Deledda: il premio Nobel sarà ricordato in moltissime iniziative tra Nuoro, Cagliari ed anche al Senato, Stoccolma, Dubai e San Pietroburgo a dimostrazione della internazionalità della scrittrice.

Il via alle celebrazioni del 150 anno dalla nascita di Grazia Deledda c'è stato nell'aula magna dell'istituto Ciusa di Nuoro. E si è voluto in quella sede unire con un pensiero importante la condizione femminile, da sempre cavallo di battaglia della scritrice, a quanto avviene alle donne dell'Afghanistan. Il coraggio, la voglia di lottare per raggiungere obiettivi importanti e di emancipazione. Ma è solo il primo atto dal momento che le celebrazioni, messe in campo dalla Provincia e il Comune di Nuoro, insieme al MAN, UniNuoro e Fondazione di Sardegna, che compongono il comitato istituzionale, che proporrà per tutto il 2022 una serie di appuntamenti per far emergere la grandezza dell'unica scrittrice italiana ad aver vinto il Premio Nobel per la letteratura.

Il direttore artistico Anthony Muroni nell'intervento di apertura ha annunciato che ci saranno iniziative in Sardegna, in Italia e all'estero: "Organizzeremo un convegno internazionale tra Nuoro e Cagliari che parlerà di Grazia Deledda impressionista ed è già in programma evento per il 29 ottobre al Senato con la presidente Casellati e il ministro della Cultura Franceschini. Ci saranno delle rappresentazioni teatrali, nell'isola e nella penisola, e una mostra multimediale

che porteremo ovunque. In calendario anche eventi internazionali: uno a Stoccolma in collaborazione con la Fondazione del Nobel, a Dubai in occasione dell'Expo e a San Pietroburgo in Russia, visto il filo che legava Grazia Deledda a Tolstoi con la corrispondenza che i due hanno sempre avuto. Porteremo ovunque questa grande scrittrice – ha ribadito Muroni – che ha anticipato i tempi in un percorso, quello dei diritti al femminile, che non si è ancora concluso".

Muroni ha ricordato come Grazia Deledda in questo anno di festeggiamenti emerga "come una donna dei nostri tempi, una donna che ebbe la forza di raccontare il suo tempo ma anche di precorrere i tempi, di testimoniare con la sua vita e con la forza della sua formazione, della sua prosa, dei suoi racconti e delle sue emozioni l'idea di come la società si sarebbe dovuta evolvere".

"Esistono sentimenti, dinamiche e modalità – ha continuato il direttore artistico – attraverso le quali ci si vuole affrancare da un destino che sembra segnato fin dalla nascita. Grazia Deledda ci racconta come ogni individuo possa modificare questa storia, facendo delle scelte e rapportandosi con il suo tempo e le convenzioni in modalità nuova. Questo messaggio, particolarmente forte quando di parla di donne, sarà il filo rosso che unirà tutte le iniziative che abbiamo programmato".

"Grazia Deledda è un'icona della donna sarda. Con lei la Sardegna è entrata nel dibattito culturale e letterario del mondo intero". Così il governatore della Regione Christian Solinas che ha ricordato: "Nell'Isola – ha sottolineato Solinas – c'è sempre stata una società matriarcale e tante donne sono emerse da Eleonora D'Arborea in poi. Nel nuorese poi ci sono stati esempi importanti: Grazia Deledda, Marianna Bussalai, donne antesignane che si sono imposte nel mondo della cultura sarda, che hanno capito e fatto capire che la cultura sarda non era un limite ma un'eccellenza. Grazia Deledda, che è arrivata al Nobel, merita di stare nel Pantheon mondiale della letteratura. La sua opera – ha proseguito il governatore sardo – rappresenta un unicum nel panorama sardo e italiano per questo merita di essere conosciuta. Ha proposto al mondo con la sua opera l'identità e l'autenticità della Sardegna e ha fatto capire che esisteva un mondo peculiare nella nostra isola. Grazie a lei la Sardegna è entrata nel dibattito culturale e letterario del mondo intero".

L'amministratore straordinario della Provincia di Nuoro, Costantino Tidu, ha sottolineato come le celebrazioni rappresentino il materializzarsi di un percorso di promozione dei beni e dei valori della cultura e del sapere, "avviato da questo territorio con analoghe iniziative progettuali nell'ambito del cosiddetto Piano di rilancio del nuorese: il sistema museale, le iniziative a supporto della scuola e dell'istruzione e il progetto RESTART, che vede come capofila il Consorzio Universitario".

Un programma, ha aggiunto Tidu, che mira "ad intraprendere un percorso innovativo e continuativo, un'occasione "non sporadica" di dialogo interculturale ed intergenerazionale, un contributo concreto e significativo per tutti coloro che si interessano della valorizzazione del Nobel nuorese, non solo nel contesto scolastico o universitario".

E le scuole sono state le protagoniste di "Grazia Deledda, una donna che non mise limiti alle donne", evento che ha visto la partecipazione attiva degli studenti dell'Istituto Ciusa di Nuoro e dell'Alberghiero di Tortolì che hanno avuto un ruolo decisivo nell'organizzazione di una manifestazione che, oltre i saluti delle autorità istituzionali ha visto l'alternarsi di performance artistiche, musicali e letterarie, e testimonianze legate al mondo del giornalismo.

Sul palco si sono alternati Gavino Murgia e uno struggente Piero Marras che ha dedicato il brano inedito “In cada domo” a Grazia Deledda. Particolarmente toccante, infine, il racconto della giornalista sarda Mariangela Pira, volto di SkyTg24, che in collegamento da Milano ha ricordato con fortissima emozione i suoi viaggi in Afghanistan, la crudeltà delle spose bambine e la tragedia di una giovane bruciata come retaggio di una cultura che nega qualsiasi forma di libertà e dignità alle donne.

https://www.corrieredelleconomia.it/2021/09/28/e-lanno-di-grazia-deledda-il-premio-nobel-sara-ricordato-in-moltissime-iniziative-tra-nuoro-cagliari-ed-anche-al-senato-stoccolma-dubai-e-san-pietroburgo-a-dimostrazione-della-in/

Celebrazioni deleddiane, Muroni: “Porteremo ovunque questa grande scrittrice”

Il direttore artistico dell'evento assicura una serie di eventi nazionali e internazionali per celebrare "una donna dei nostri tempi"

Con i versi del cantautore nuorese Piero Marras e la forza delle lettere di **Grazia Deledda,** lette dall’attrice Monica Corimbi, hanno aperto le celebrazioni per il **150esimo anniversario dalla nascita della scrittrice Premio Nobel** nell’auditorium dell’Istituto superiore Francesco Ciusa a Nuoro, città natale della letterata. Ad aprire le danze, il direttore artistico delle celebrazioni **Anthony Muroni,** che ha tratteggiato la figura della scrittrice e elencato le iniziative che si svolgeranno nel corso di un intero anno.

“Il filo rosso di queste celebrazioni – ha iniziato Muroni – sarà la frase **‘Grazia Deledda una donna dei nostri tempi’,** è stata infatti una donna che non mise limiti alle donne ed è per questo che dedichiamo questa giornata alle **donne dell’Afghanistan** che hanno molti problemi in questo momento”.

“La scrittrice nuorese invece – prosegue Muroni – **è stata una donna che nell’Ottocento non accettava il ruolo che alla donna veniva dato** e ha intrapreso la strada dell’autodeterminazione della donna, proposta anche attraverso le donne raccontate nei suoi libri nei quali ha tratteggiato figure femminili che amano, che lavoravano, che fanno tutto ciò che fa l’uomo in tempi in cui tutto questo non era previsto”.

Le celebrazioni non si fermano a Nuoro ma, come annunciato dal direttore aristico, ci saranno eventi anche nel resto della Sardegna, in Italia e all’estero. “Organizzeremo **un convegno internazionale tra Nuoro e Cagliari che parlerà di Grazia Deledda impressionista** ed è già in programma un evento per il 29 ottobre al Senato con la presidente Casellati e il ministro della Cultura Franceschini”.

Non mancheranno, poi, rappresentazioni teatrali, nell’Isola e nella Penisola, e una mostra multimediale che “porteremo ovunque”, assicura Muroni. In calendario, infatti, son tanti anche gli **eventi internazionali:** uno a **Stoccolma** in collaborazione con la Fondazione del Nobel, a **Dubai** in occasione dell’Expo e a **San Pietroburgo** in Russia, visto il filo che legava Grazia Deledda a Tolstoi con la corrispondenza che i due hanno sempre avuto.

“Porteremo ovunque questa grande scrittrice – ha ribadito Muroni – che ha anticipato i tempi in un percorso, quello dei diritti al femminile, che non si è ancora concluso”.

https://www.cagliaripad.it/547843/celebrazioni-deleddiane-muroni-porteremo-ovunque-questa-grande-scrittrice/

Grazia Deledda, Solinas: “È un’icona della donna sarda”

Il presidente della Regione ha ricordato la scrittrice Premio Nobel: "La sua opera è un unicum nel panorama sardo e italiano"

“Grazia Deledda è un’icona della donna sarda. Con lei la Sardegna è entrata nel dibattito culturale e letterario del mondo intero”. Così il governatore **Christian Solinas** nella giornata d’apertura delle celebrazioni per i 150 anni dalla nascita della scrittrice Premio Nobel. Prima di raggiungere l’istituto Ciusa, a Nuoro, il presidente della Regione **ha deposto una corona di fiori sulla tomba della letterata** nella chiesa della Solitudine, accompagnato dal sindaco **Andrea Soddu.**

“Nell’Isola – ha sottolineato Solinas – c’è sempre stata **una società matriarcale e tante donne sono emerse da Eleonora D’Arborea in poi.** Nel nuorese poi ci sono stati esempi importanti: Grazia Deledda, Marianna Bussalai, donne antisegnane che si sono imposte nel mondo della cultura sarda, che hanno capito e fatto capire che la cultura sarda non era un limite ma un’eccellenza”.

“Grazia Deledda – prosegue Solinas -, che **è arrivata al Nobel, merita di stare nel Pantheon mondiale della letteratura.** La sua opera – ha proseguito il governatore sardo – rappresenta un unicum nel panorama sardo e italiano per questo merita di essere conosciuta. Ha proposto al mondo con la sua opera l’identità e l’autenticità della Sardegna e ha fatto capire che esisteva un mondo peculiare nella nostra Isola. Grazie a lei la Sardegna è entrata nel dibattito culturale e letterario del mondo intero”.

https://www.cagliaripad.it/547856/grazia-deledda-solinas-e-unicona-della-donna-sarda/

SARDEGNA
IERI - OGGI - DOMANI
SARDIGNA AISEU - OI - CRAS

Al via a Nuoro le celebrazioni per i 150 anni dalla nascita di Grazia Deledda

Iniziative in Sardegna, in Italia e all'estero: prossimamente un convegno internazionale tra Nuoro e Cagliari che parlerà di Deledda impressionista. Il 29 ottobre al Senato un evento con la presidente Casellati e il ministro della Cultura Franceschini. Appuntamenti anche a Stoccolma, Dubai e San Pietroburgo

Un filo che unisce la Sardegna e l'Afghanistan attraverso il coraggio delle donne. Un messaggio potente è riecheggiato questa mattina nell'aula magna dell'istituto Ciusa di Nuoro per dare il via ufficialmente a un anno celebrazioni per il 150esimo anniversario della nascita di Grazia Deledda. È un programma ricchissimo quello messo in campo dalla Provincia e il Comune di Nuoro, insieme al MAN, UniNuoro e Fondazione di Sardegna, che compongono il comitato istituzionale, che proporrà per tutto il 2022 una serie di appuntamenti per far emergere la grandezza dell'unica scrittrice italiana ad aver vinto il Premio Nobel per la letteratura.

Il direttore artistico **Anthony Muroni** nell'intervento di apertura ha annunciato che ci saranno iniziative in Sardegna, in Italia e all'estero: «*Organizzeremo un convegno internazionale tra Nuoro e Cagliari che parlerà di Grazia Deledda impressionista ed è già in programma evento per il 29 ottobre al Senato con la presidente Casellati ed il ministro della Cultura Dario Franceschini. Ci saranno delle rappresentazioni teatrali, nell'isola e nella penisola, e una mostra multimediale che porteremo ovunque.* ***In calendario anche eventi internazionali: uno a Stoccolma in collaborazione con la***

Fondazione del Nobel, a Dubai in occasione dell'Expo e a San Pietroburgo in Russia, visto il filo che legava Grazia Deledda a Tolstoi con la corrispondenza che i due hanno sempre avuto. *Porteremo ovunque questa grande scrittrice – ha ribadito Muroni – che ha anticipato i tempi in un percorso, quello dei diritti al femminile, che non si è ancora concluso».*

Sul palco si sono alternati **Gavino Murgia** e uno struggente **Piero Marras** che ha dedicato il brano inedito *"In cada domo"* a Grazia Deledda. Particolarmente toccante, infine, il racconto della giornalista sarda **Mariangela Pira**, volto di SkyTg24, che in collegamento da Milano ha ricordato con fortissima emozione i suoi viaggi in Afghanistan, la crudeltà delle spose bambine e la tragedia di una giovane bruciata come retaggio di una cultura che nega qualsiasi forma di libertà e dignità alle donne.

https://www.sardegnaierioggidomani.com/cultura/al-via-a-nuoro-le-celebrazioni-per-i-150-anni-dalla-nascita-di-grazia-deledda/

sardegnagol

La Sardegna celebra i 150 anni dalla nascita di Grazia Deledda.

Un filo che unisce la Sardegna e l'Afghanistan attraverso il coraggio delle donne. Un messaggio potente è riecheggiato questa mattina nell'aula magna dell'istituto Ciusa di Nuoro per dare il via ufficialmente a un anno celebrazioni per il 150esimo anniversario della nascita di Grazia Deledda. È un programma ricchissimo quello messo in campo dalla Provincia e il Comune di Nuoro, insieme al MAN, UniNuoro e Fondazione di Sardegna, che compongono il comitato istituzionale, che proporrà per tutto il 2022 una serie di appuntamenti per far

emergere la grandezza dell'unica scrittrice italiana ad aver vinto il Premio Nobel per la letteratura.

Il direttore artistico **Anthony Muroni** nell'intervento di apertura ha annunciato che ci saranno iniziative in Sardegna, in Italia e all'estero: "Organizzeremo un convegno internazionale tra Nuoro e Cagliari che parlerà di Grazia Deledda impressionista ed è già in programma evento per il 29 ottobre al Senato con la presidente Casellati e il ministro della Cultura Franceschini. Ci saranno delle rappresentazioni teatrali, nell'isola e nella penisola, e una mostra multimediale che porteremo ovunque. **In calendario anche eventi internazionali: uno a Stoccolma in collaborazione con la Fondazione del Nobel, a Dubai in occasione dell'Expo e a San Pietroburgo in Russia, visto il filo che legava Grazia Deledda a Tolstoi con la corrispondenza che i due hanno sempre avuto.** Porteremo ovunque questa grande scrittrice – ha ribadito Muroni – che ha anticipato i tempi in un percorso, quello dei diritti al femminile, che non si è ancora concluso".

Muroni ha ricordato come Grazia Deledda in questo anno di festeggiamenti emerga "come una donna dei nostri tempi, una donna che ebbe la forza di raccontare il suo tempo ma anche di precorrere i tempi, di testimoniare con la sua vita e con la forza della sua formazione, della sua prosa, dei suoi racconti e delle sue emozioni l'idea di come la società si sarebbe dovuta evolvere".

"Esistono sentimenti, dinamiche e modalità – ha continuato il direttore artistico – attraverso le quali ci si vuole affrancare da un destino che sembra segnato fin dalla nascita. Grazia Deledda ci racconta come ogni individuo possa modificare questa storia, facendo delle scelte e rapportandosi con il suo tempo e le convenzioni in modalità nuova. Questo messaggio, particolarmente forte quando di parla di donne, sarà il filo rosso che unirà tutte le iniziative che abbiamo programmato".

"Grazia Deledda è un'icona della donna sarda. Con lei la Sardegna è entrata nel dibattito culturale e letterario del mondo intero". Così il

governatore della Regione **Christian Solinas** che ha ricordato: “Nell’Isola – ha sottolineato Solinas – c’è sempre stata una società matriarcale e tante donne sono emerse da Eleonora D’Arborea in poi. Nel nuorese poi ci sono stati esempi importanti: Grazia Deledda, Marianna Bussalai, donne antesignane che si sono imposte nel mondo della cultura sarda, che hanno capito e fatto capire che la cultura sarda non era un limite ma un’eccellenza. Grazia Deledda, che è arrivata al Nobel, merita di stare nel Pantheon mondiale della letteratura. La sua opera – ha proseguito il governatore sardo – rappresenta un unicum nel panorama sardo e italiano per questo merita di essere conosciuta. Ha proposto al mondo con la sua opera l’identità e l’autenticità della Sardegna e ha fatto capire che esisteva un mondo peculiare nella nostra isola. Grazie a lei la Sardegna è entrata nel dibattito culturale e letterario del mondo intero”.

L'amministratore straordinario della Provincia di Nuoro, **Costantino Tidu,** ha sottolineato come le celebrazioni rappresentino il materializzarsi di un percorso di promozione dei beni e dei valori della cultura e del sapere, "avviato da questo territorio con analoghe iniziative progettuali nell'ambito del cosiddetto Piano di rilancio del nuorese: il sistema museale, le iniziative a supporto della scuola e dell'istruzione e il progetto RESTART, che vede come capofila il Consorzio Universitario".

Un programma, ha aggiunto Tidu, che mira "ad intraprendere un percorso innovativo e continuativo, un'occasione "non sporadica" di dialogo interculturale ed intergenerazionale, un contributo concreto e significativo per tutti coloro che si interessano della valorizzazione del Nobel nuorese, non solo nel contesto scolastico o universitario".

E le scuole sono state le protagoniste di **"Grazia Deledda, una donna che non mise limiti alle donne",** evento che ha visto la partecipazione attiva **degli studenti dell'Istituto Ciusa di Nuoro e dell'Alberghiero di Tortolì** che hanno avuto un ruolo decisivo nell'organizzazione di una manifestazione che, oltre i saluti delle autorità istituzionali ha visto l'alternarsi di performance artistiche, musicali e letterarie, e testimonianze legate al mondo del giornalismo.

Sul palco si sono alternati **Gavino Murgia** e uno struggente **Piero Marras** che ha dedicato il brano inedito "In cada domo" a Grazia Deledda. Particolarmente toccante, infine, il racconto della giornalista sarda **Mariangela Pira**, volto di SkyTg24, che in collegamento da Milano ha ricordato con fortissima emozione i suoi viaggi in Afghanistan, la crudeltà delle spose bambine e la tragedia di una giovane bruciata come retaggio di una cultura che nega qualsiasi forma di libertà e dignità alle donne.

https://www.sardegnagol.eu/la-sardegna-celebra-i-150-anni-dalla-nascita-di-grazia-deledda/

SARDEGNA REPORTER

Al via a Nuoro le celebrazioni per i 150 anni dalla nascita di Grazia Deledda.

Iniziative in Sardegna, in Italia e all'estero: prossimamente un convegno internazionale tra Nuoro e Cagliari che parlerà di Deledda impressionista. Il 29 ottobre al Senato un evento con la presidente Casellati e il ministro della Cultura Franceschini. Appuntamenti anche a Stoccolma, Dubai e San Pietroburgo

Sul palco un alternarsi di performance artistiche, musicali e letterarie, testimonianze legate al mondo del giornalismo e i saluti delle autorità

istituzionali. Uno struggente Piero Marras dedica un brano inedito a Grazia Deledda

Un filo che unisce la Sardegna e l'**Afghanistan** attraverso il coraggio delle donne. Un messaggio potente è riecheggiato questa mattina nell'aula magna dell'istituto Ciusa di Nuoro per dare il via ufficialmente a un anno di celebrazioni per il 150esimo anniversario della nascita di Grazia Deledda. È un programma ricchissimo quello messo in campo dalla Provincia e il Comune di Nuoro, insieme al MAN, UniNuoro e Fondazione di Sardegna, che compongono il comitato istituzionale, che proporrà per tutto il 2022 una serie di appuntamenti per far emergere la grandezza dell'unica scrittrice italiana ad aver vinto il Premio Nobel per la letteratura.

Il direttore artistico **Anthony Muroni** nell'intervento di apertura ha annunciato che ci saranno iniziative in Sardegna, in Italia e all'estero: "Organizzeremo un convegno internazionale tra Nuoro e Cagliari che parlerà di Grazia Deledda impressionista ed è già in programma evento per il 29 ottobre al Senato con la presidente Casellati e il ministro della Cultura Franceschini. Ci saranno delle rappresentazioni teatrali, nell'isola e nella penisola, e una mostra multimediale che porteremo ovunque.

In calendario anche eventi internazionali: uno a Stoccolma in collaborazione con la Fondazione del Nobel, a Dubai in occasione dell'Expo e a San Pietroburgo in Russia, visto il filo che legava Grazia Deledda a Tolstoi con la corrispondenza che i due hanno sempre avuto. Porteremo ovunque questa grande scrittrice – ha ribadito Muroni – che ha anticipato i tempi in un percorso, quello dei diritti al femminile, che non si è ancora concluso".

Muroni ha ricordato come Grazia Deledda in questo anno di festeggiamenti emerga "come una donna dei nostri tempi, una donna che ebbe la forza di raccontare il suo tempo ma anche di precorrere i tempi, di testimoniare con la sua vita e con la forza della sua formazione, della sua prosa, dei suoi racconti e delle sue emozioni l'idea di come la società si sarebbe dovuta evolvere".

"Esistono sentimenti, dinamiche e modalità – ha continuato il direttore artistico – attraverso le quali ci si vuole affrancare da un destino che sembra segnato fin dalla nascita. Grazia Deledda ci racconta come ogni individuo possa modificare questa storia, facendo delle scelte e rapportandosi con il suo tempo e le convenzioni in modalità nuova. Questo messaggio, particolarmente forte quando di parla di donne, sarà il filo rosso che unirà tutte le iniziative che abbiamo programmato".

"Grazia Deledda è un'icona della donna sarda. Con lei la Sardegna è entrata nel dibattito culturale e letterario del mondo intero". Così il governatore della Regione **Christian Solinas** che ha ricordato: "Nell'Isola – ha sottolineato Solinas –

c'è sempre stata una società matriarcale e tante donne sono emerse da Eleonora D'Arborea in poi. Nel nuorese poi ci sono stati esempi importanti: Grazia Deledda, Marianna Bussalai, donne antesignane che si sono imposte nel mondo della cultura sarda, che hanno capito e fatto capire che la cultura sarda non era un limite ma un'eccellenza.

Grazia Deledda, che è arrivata al Nobel, merita di stare nel Pantheon mondiale della letteratura. La sua opera – ha proseguito il governatore sardo – rappresenta un unicum nel panorama sardo e italiano per questo merita di essere conosciuta. Ha proposto al mondo con la sua opera l'identità e l'autenticità della Sardegna e ha fatto capire che esisteva un mondo peculiare nella nostra isola. Grazie a lei la Sardegna è entrata nel dibattito culturale e letterario del mondo intero".

L'amministratore straordinario della Provincia di Nuoro, **Costantino Tidu,** ha sottolineato come le celebrazioni rappresentino il materializzarsi di un percorso di promozione dei beni e dei valori della cultura e del sapere, "avviato da questo territorio con analoghe iniziative progettuali nell'ambito del cosiddetto Piano di rilancio del nuorese: il sistema museale, le iniziative a supporto della scuola e dell'istruzione e il progetto RESTART, che vede come capofila il Consorzio Universitario".

Un programma, ha aggiunto Tidu, che mira "ad intraprendere un percorso innovativo e continuativo, un'occasione "non sporadica" di dialogo interculturale ed intergenerazionale, un contributo concreto e significativo per tutti coloro che si interessano della valorizzazione del Nobel nuorese, non solo nel contesto scolastico o universitario".

E le scuole sono state le protagoniste di **"Grazia Deledda, una donna che non mise limiti alle donne",** evento che ha visto la partecipazione attiva **degli studenti dell'Istituto Ciusa di Nuoro e dell'Alberghiero di Tortolì** che hanno avuto un ruolo decisivo nell'organizzazione di una manifestazione che, oltre i saluti delle autorità istituzionali ha visto l'alternarsi di performance artistiche, musicali e letterarie, e testimonianze legate al mondo del giornalismo.

Sul palco si sono alternati **Gavino Murgia** e uno struggente **Piero Marras** che ha dedicato il brano inedito "In cada domo" a Grazia Deledda. Particolarmente toccante, infine, il racconto della giornalista sarda **Mariangela Pira**, volto di SkyTg24, che in collegamento da Milano ha ricordato con fortissima emozione i suoi viaggi in Afghanistan, la crudeltà delle spose bambine e la tragedia di una giovane bruciata come retaggio di una cultura che nega qualsiasi forma di libertà e dignità alle donne.

https://www.sardegnareporter.it/2021/09/al-via-a-nuoro-le-celebrazioni-per-i-150-anni-dalla-nascita-di-grazia-deledda/412344/

NUORO: COMINCIATE LE CELEBRAZIONI PER GRAZIA DELEDDA - UN ANNO DI EVENTI

Un filo che unisce la Sardegna e l'Afghanistan attraverso il coraggio delle donne. Un messaggio potente è riecheggiato questa mattina nell'aula magna dell’istituto Ciusa di Nuoro per dare il via ufficialmente a un anno celebrazioni per il 150esimo anniversario della nascita di Grazia Deledda. È un programma ricchissimo quello messo in campo dalla Provincia e il Comune di Nuoro, insieme al MAN, UniNuoro e Fondazione di Sardegna, che compongono il comitato istituzionale, che proporrà per tutto il 2022

una serie di appuntamenti per far emergere la grandezza dell’unica scrittrice italiana ad aver vinto il Premio Nobel per la letteratura. Il direttore artistico Anthony Muroni nell'intervento di apertura ha annunciato che ci saranno iniziative in Sardegna, in Italia e all'estero: "Organizzeremo un convegno internazionale tra Nuoro e Cagliari che parlerà di Grazia Deledda impressionista ed è già in programma evento per il 29 ottobre al Senato con la presidente Casellati e il ministro della Cultura Franceschini. Ci saranno delle rappresentazioni teatrali, nell'isola e nella penisola, e una mostra multimediale che porteremo ovunque.

In calendario anche eventi internazionali: uno a Stoccolma in collaborazione con la Fondazione del Nobel, a Dubai in occasione dell'Expo e a San Pietroburgo in Russia, visto il filo che legava Grazia Deledda a Tolstoi con la corrispondenza che i due hanno sempre avuto. Porteremo ovunque questa grande scrittrice - ha ribadito Muroni - che ha anticipato i tempi in un percorso, quello dei diritti al femminile, che non si è ancora concluso". Muroni ha ricordato come Grazia Deledda in questo anno di festeggiamenti emerga “come una donna dei nostri tempi, una donna che ebbe la forza di raccontare il suo tempo ma anche di precorrere i tempi, di testimoniare con la sua vita e con la forza della sua formazione, della sua prosa, dei suoi racconti e delle sue emozioni l’idea di come la società si sarebbe dovuta evolvere”. “Esistono sentimenti, dinamiche e modalità – ha continuato il direttore artistico - attraverso le quali ci si vuole affrancare da un destino che sembra segnato fin dalla nascita. Grazia Deledda ci racconta come ogni individuo possa modificare questa storia, facendo delle scelte e rapportandosi con il suo tempo e le convenzioni in modalità nuova.

Questo messaggio, particolarmente forte quando di parla di donne, sarà il filo rosso che unirà tutte le iniziative che abbiamo programmato”. "Grazia Deledda è un'icona della donna sarda. Con lei la Sardegna è entrata nel dibattito culturale e letterario del mondo intero". Così il governatore della Regione Christian Solinas che ha ricordato: "Nell'Isola - ha sottolineato Solinas - c'è sempre stata una società matriarcale e tante donne sono emerse da Eleonora D'Arborea in poi. Nel nuorese poi ci sono stati esempi importanti: Grazia Deledda, Marianna Bussalai, donne antesignane che si sono imposte nel mondo della cultura sarda, che hanno capito e fatto capire che la cultura sarda non era un limite ma un'eccellenza. Grazia Deledda, che è arrivata al Nobel, merita di stare nel Pantheon mondiale della letteratura. La sua opera - ha proseguito il governatore sardo - rappresenta un unicum nel panorama sardo e italiano

per questo merita di essere conosciuta. Ha proposto al mondo con la sua opera l'identità e l'autenticità della Sardegna e ha fatto capire che esisteva un mondo peculiare nella nostra isola. Grazie a lei la Sardegna è entrata nel dibattito culturale e letterario del mondo intero".

L'amministratore straordinario della Provincia di Nuoro, Costantino Tidu, ha sottolineato come le celebrazioni rappresentino il materializzarsi di un percorso di promozione dei beni e dei valori della cultura e del sapere, "avviato da questo territorio con analoghe iniziative progettuali nell'ambito del cosiddetto Piano di rilancio del nuorese: il sistema museale, le iniziative a supporto della scuola e dell'istruzione e il progetto RESTART, che vede come capofila il Consorzio Universitario". Un programma, ha aggiunto Tidu, che mira "ad intraprendere un percorso innovativo e continuativo, un'occasione "non sporadica" di dialogo interculturale ed intergenerazionale, un contributo concreto e significativo per tutti coloro che si interessano della valorizzazione del Nobel nuorese, non solo nel contesto scolastico o universitario".

E le scuole sono state le protagoniste di "Grazia Deledda, una donna che non mise limiti alle donne", evento che ha visto la partecipazione attiva degli studenti dell'Istituto Ciusa di Nuoro e dell'Alberghiero di Tortolì che hanno avuto un ruolo decisivo nell'organizzazione di una manifestazione che, oltre i saluti delle autorità istituzionali ha visto l'alternarsi di performance artistiche, musicali e letterarie, e testimonianze legate al mondo del giornalismo. Sul palco si sono alternati Gavino Murgia e uno struggente Piero Marras che ha dedicato il brano inedito "In cada domo" a Grazia Deledda. Particolarmente toccante, infine, il racconto della giornalista sarda Mariangela Pira, volto di SkyTg24, che in collegamento da Milano ha ricordato con fortissima emozione i suoi viaggi in Afghanistan, la crudeltà delle spose bambine e la tragedia di una giovane bruciata come retaggio di una cultura che nega qualsiasi forma di libertà e dignità alle donne.

https://www.buongiornoalghero.it/contenuto/0/35/178367/nuoro-cominciate-le-celebrazioni-per-grazia-deledda-un-anno-di-eventi

TortoheliePress

Al via a Nuoro le celebrazioni per i 150 anni dalla nascita di Grazia Deledda. Un anno di eventi in Sardegna, in Italia e all'estero

NUORO – Un filo che unisce la Sardegna e l'Afghanistan attraverso il coraggio delle donne. Un messaggio potente è riecheggiato questa mattina nell'aula magna dell'istituto Ciusa di Nuoro per dare il via ufficialmente a un anno celebrazioni per il 150esimo anniversario della nascita di Grazia Deledda. È un programma ricchissimo quello messo in campo dalla Provincia e il Comune di Nuoro, insieme al MAN, UniNuoro e Fondazione di Sardegna, che compongono il comitato istituzionale, che proporrà per tutto il 2022 una serie di appuntamenti per far emergere la grandezza dell'unica scrittrice italiana ad aver vinto il Premio Nobel per la letteratura.

Il direttore artistico **Anthony Muroni** nel intervento di apertura ha annunciato che ci saranno iniziative in Sardegna, in Italia e all'estero: "Organizzeremo un convegno internazionale tra Nuoro e Cagliari che parlerà di Grazia Deledda impressionista ed è già in programma evento per il 29 ottobre al Senato con la presidente Casellati e il ministro della Cultura Franceschini. Ci saranno delle rappresentazioni teatrali, nell'isola e nella penisola, e una mostra multimediale che porteremo ovunque. **In calendario anche eventi internazionali: uno a Stoccolma in collaborazione con la Fondazione del Nobel, a Dubai in occasione dell'Expo e a San Pietroburgo in**

Russia. Porteremo ovunque questa grande scrittrice – ha ribadito Muroni – che ha anticipato i tempi in un percorso, quello dei diritti al femminile, che non si è ancora concluso".

Muroni ha ricordato come Grazia Deledda in questo anno di festeggiamenti emerga "come una donna dei nostri tempi, una donna che ebbe la forza di raccontare il suo tempo ma anche di precorrere i tempi, di testimoniare con la sua vita e con la forza della sua formazione, della sua prosa, dei suoi racconti e delle sue emozioni l'idea di come la società si sarebbe dovuta evolvere".

"Esistono sentimenti, dinamiche e modalità – ha continuato il direttore artistico – attraverso le quali ci si vuole affrancare da un destino che sembra segnato fin dalla nascita. Grazia Deledda ci racconta come ogni individuo possa modificare questa storia, facendo delle scelte e rapportandosi con il suo tempo e le convenzioni in modalità nuova. Questo messaggio, particolarmente forte quando di parla di donne, sarà il filo rosso che unirà tutte le iniziative che abbiamo programmato".

"Grazia Deledda è un'icona della donna sarda. Con lei la Sardegna è entrata nel dibattito culturale e letterario del mondo intero". Così il governatore della Regione **Christian Solinas** che ha ricordato: "Nell'Isola – ha sottolineato Solinas – c'è sempre stata una società matriarcale e tante donne sono emerse da Eleonora D'Arborea in poi. Nel nuorese poi ci sono stati esempi importanti: Grazia Deledda, Marianna Bussalai, donne antesignane che si sono imposte nel mondo della cultura sarda, che hanno capito e fatto capire che la cultura sarda non era un limite ma un'eccellenza. Grazia Deledda, che è arrivata al Nobel, merita di stare nel Pantheon mondiale della letteratura. La sua opera – ha proseguito il governatore sardo – rappresenta un unicum nel panorama sardo e italiano per questo merita di essere conosciuta. Ha proposto al mondo con la sua opera l'identità e l'autenticità della Sardegna e ha fatto capire che esisteva un mondo peculiare nella nostra isola. Grazie a lei la Sardegna è entrata nel dibattito culturale e letterario del mondo intero".

L'amministratore straordinario della Provincia di Nuoro, **Costantino Tidu,** ha sottolineato come le celebrazioni rappresentino il materializzarsi di un percorso di promozione dei beni e dei valori della cultura e del sapere, "avviato da questo territorio con analoghe iniziative progettuali nell'ambito del cosiddetto Piano di rilancio del nuorese: il sistema museale, le iniziative a supporto della scuola e dell'istruzione e il progetto RESTART, che vede come capofila il Consorzio Universitario".

Un programma, ha aggiunto Tidu, che mira "ad intraprendere un percorso innovativo e continuativo, un'occasione "non sporadica" di dialogo interculturale ed intergenerazionale, un contributo concreto e significativo per tutti coloro che si interessano della valorizzazione del Nobel nuorese, non solo nel contesto scolastico o universitario".

E le scuole sono state le protagoniste di **"Grazia Deledda, una donna che non mise limiti alle donne",** evento che ha visto la partecipazione attiva **degli studenti dell'Istituto Ciusa di Nuoro e dell'Alberghiero di Tortolì** che hanno avuto un ruolo decisivo nell'organizzazione di una manifestazione che, oltre i saluti delle autorità istituzionali ha visto l'alternarsi di performance artistiche, musicali e letterarie, e testimonianze legate al mondo del giornalismo.

Sul palco si sono alternati **Gavino Murgia** e uno struggente **Piero Marras** che ha dedicato il brano inedito "In cada domo" a Grazia Deledda. Particolarmente toccante, infine, il racconto della giornalista sarda **Mariangela Pira**, volto di SkyTg24, che in collegamento da Milano ha ricordato con fortissima emozione i suoi viaggi in Afghanistan, la crudeltà delle spose bambine e la tragedia di una giovane bruciata come retaggio di una cultura che nega qualsiasi forma di libertà e dignità alle donne.

https://www.tortohelie.it/notizie/cultura/al-via-a-nuoro-le-celebrazioni-per-i-150-anni-dalla-nascita-di-grazia-deledda-un-anno-di-eventi-in-sardegna-in-italia-e-allestero/

LA NUOVA
Nuova Sardegna

150° ANNIVERSARIO

«Grazia Deledda, icona della Sardegna»

Il presidente della Regione Solinas in città per aprire le celebrazioni. All'Istituto Ciusa omaggio alle donne afghane

di Alessandro Mele
NUORO

Emozioni, versi, musica e parole hanno contraddistinto l'apertura dell'anno dedicato alle celebrazioni deleddiane per il 150° dalla nascita della scrittrice premio Nobel. Una giornata iniziata molto presto, quella di ieri (nella quale si registra la data esatta di nascita di Grazia Deledda), con l'arrivo in città del presidente della Regione Christian Solinas. Prima tappa simbolica, la chiesetta della Solitudine, nella quale il governatore si è voluto recare per omaggiare Grazia Deledda con una corona di fiori e un momento di raccoglimento. Intorno al sarcofago di basalto contenente le spoglie della Deledda, progettato da Mario Ciusa Romagna, attimi tanto informali quanto intensi, hanno segnato un compleanno che sarà ricordato da tutti, che passerà alla storia. Alcuni minuti prima dell'arrivo del presidente Solinas, la chiesetta vestita a festa, con tanto di picchetto d'onore della polizia municipale e gonfalone della città, ha accolto anche la composizione floreale dell'amministrazione comunale di Nuoro che, attraverso le mani del sindaco Andrea Soddu, ha voluto omaggiare il genio della nuorese più illustre. Dissipato l'imbarazzo causato dalla solennità del momento vissuto a pochi passi dai resti mortali di Grazia Deledda, via ai festeggiamenti con la cerimonia d'apertura dell'anno deleddiano organizzata nell'auditorium dell'Istituto superiore "Francesco Ciusa".

Davanti agli studenti di tutte le scuole della città, un luogo vestito a festa ha ospitato personalità del mondo politico, autorità militari, vertici del mondo universitario sardo e artisti chiamati a raccolta dal comitato istituzionale presieduto da Anthony Muroni e composto da Provincia e Comune di Nuoro, Man, UniNuoro e Fondazione di Sardegna. «Celebrare Grazia Deledda rappresenta un'opportunità per tutto il territorio regionale – ha detto il presidente della Regione Christian Solinas –. La scrittrice rappresenta un'icona di donna sarda che nei suoi scritti ha saputo tratteggiare il nostro mondo e l'anima più autentica dei sardi. La vita della Deledda è un messaggio importante per tutte le donne oltre che un biglietto da visita eccellente da spendere nel panorama internazionale. Grazia Deledda, in tempi antesignani ha dimostrato al mondo come le donne fossero perfettamente in grado di essere collocate nella vita pubblica e culturale. Una forza che arriva dall'essere nata in una società di stampo matriarcale». Grazia Deledda, la donna che non mise limiti alle donne, sarà celebrata con un anno di iniziative su scala internazionale, da Nuoro fino a Stoccolma e Ieri, in sintonia con una città che si vuole aprire al dibattito extra territoriale, la giornata inaugurale è stata dedicata alle donne afgane: «Il filo conduttore sarà la Deledda da raccontare come donna dei nostri tempi – ha commentato Anthony Muroni – e che in questa occasione viene messa in connessione con un paese, l'Afghanistan, da presidere come simbolo globale di lotta alla violenza contro le donne. Vogliamo valorizzare in questo percorso la donna autodeterminata partendo da tutti i personaggi femminili che lei stessa ha creato e che si sono ribellati alle convenzioni sociali. Porteremo in giro per il mondo una Grazia Deledda a colori da valorizzare dal punto di vista della ricerca ed è anche per questo che partiranno subito i laboratori didattici nelle scuole». Intervallati dal genio musicale di Piero Marras e Gavino Murgia e dall'estro di giovani scrittrici, sono intervenuti anche il sindaco di Nuoro Andrea Soddu e l'amministrazione della Provincia Costantino Tidu che hanno parlato di una Grazia Deledda come musa ispiratrice di sogni, ma anche il direttore del Man Luigi Fassi e rettori di Cagliari e Sassari Francesco Mola e Gavino Mariotti che hanno descritto il forte legame tra i due maggiori atenei della Sardegna e il tessuto intellettuale e culturale della Nuoro Ateneo sarda. Tra gli interventi anche la dirigente dell'Istituto "Ciusa" Silvia Meloni, le giornaliste Mariaraggela Pira e Fabian Sabahi e Marco Zoppi in rappresentanza della Fondazione di Sardegna.

Il presidente Solinas davanti alla tomba di Grazia Deledda

Un momento del dibattito all'Istituto superiore Ciusa (foto di Massimo Locci)

OCCASIONE E POTENZIALITÀ

La sua vita e le sue opere sono un biglietto da visita eccellente da spendere nel panorama internazionale

EREDITÀ E ATTUALITÀ

Ha dimostrato al mondo come le donne fossero perfettamente in grado di essere collocate nella vita pubblica e culturale

IL MESSAGGIO DEL PRESIDENTE DELLA CAMERA

Roberto Fico: «Superò i pregiudizi, è un esempio per i giovani»

Dopo il messaggio del presidente della Repubblica Sergio Mattarella e la lettera della presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati, anche il presidente della Camera Roberto Fico omaggia Grazia Deledda. «Si tratta di una ricorrenza importante, che ci offre l'occasione per rendere il giusto omaggio ad una delle massime figure della nostra letteratura - ha scritto la terza carica dello Stato -. Le celebrazioni devono contribuire anche a far conoscere, soprattutto ai cittadini più giovani, il valore e la ricchezza delle opere di Grazia Deledda. Questa scrittrice riuscì, da autodidatta, ad imporsi nel panorama letterario mondiale malgrado il difficile contesto sociale culturale in cui visse ed operò. Il prestigioso riconoscimento del premio Nobel per la letteratura che le fu conferito nel 1926, ebbe ed ha ancora oggi un valore particolare. È stata l'unica donna in Italia – prosegue Fico – ad essere stata insignita sino a, grazia Deledda è stata raffinata autrice di una ricca pregevole produzione letteraria in un'epoca in cui la formazione scolastica per gran parte delle donne era limitata alle classi elementari». «Una donna capace di superare forti e numerosi ostacoli derivanti dai pregiudizi di una società che vedeva con diffidenza un impegno culturale femminile. Non meno rilevante è il fatto che Grazia Deledda nacque e trascorse la sua giovinezza in un'area allora remota ed arretrata del paese, le cui radici culturali furono tuttavia presenti ed esaltate nella sua opera. Dobbiamo dunque ribadire l'apprezzamento non soltanto per la grande scrittrice ma anche per una personalità forte indipendente e anticonformista che riuscì a coronare le sue ambizioni letterarie sfidando le convenzioni dell'epoca». (a.me.)

Edizione cartacea del 29 settembre 2021

L'UNIONE SARDA

ti. Intanto, ieri dall'istituto Ciusa di Nuoro hanno presa il via gli eventi per il 150esimo anniversario della nascita della scrittrice premio Nobel, alla presenza del governatore Christian Solinas.

L'OMAGGIO Sulla tomba di Grazia Deledda, nella chiesa Della Solitudine, il presidente della Regione, Christian Solinas, e il sindaco Andrea Soddu, hanno deposto una corona di fiori bianchi (Foto di Gianfranco Locci)

«Le celebrazioni deleddiane potranno essere un grande traino per il nostro territorio - afferma l'assessore alla Cultura del Comune di Nuoro, che è anche un albergatore - Tutto questo si potrà riverberare positivamente sull'azione economica portata avanti dalle istituzioni, con un ampio coinvolgimento delle forze imprenditoriali della nostra Isola». La Barbagia e l'intera Sardegna guardano al domani con ottimismo, nel segno della Deledda. «È un'icona della donna sarda, con lei la nostra terra è entrata nel dibattito culturale e letterario del mondo intero - ha detto il presidente della Regione Christian Solinas, dopo aver deposto una corona di fiori nella chiesetta della Solitudine che ospita le spoglie della scrittrice - Grazia Deledda, che è arrivata al Nobel, merita di stare nel Pantheon mondiale della letteratura. La sua opera rappresenta un unicum nel panorama sardo e italiano e merita di essere conosciuta».

Le istituzioni

Dopo quello di Mattarella ora arriva anche il messaggio del presidente della Camera, Roberto Fico. «Il 150esimo anniversario della nascita di Grazia Deledda è una ricorrenza importante - ha scritto il numero uno di Montecitorio in una lettera inviata al sindaco di Nuoro, Andrea Soddu - Ci offre l'occasione per rendere il giusto omaggio a una delle massime figure della nostra letteratura. A una personalità forte, indipendente e anticonformista che riuscì a coronare le sue ambizioni». Da Nuoro a Roma. Il 29 ottobre si svolgerà nella capitale, al Senato, un evento deleddiano con la presidente Elisabetta Casellati e il ministro della Cultura Dario Franceschini.

Gianfranco Locci

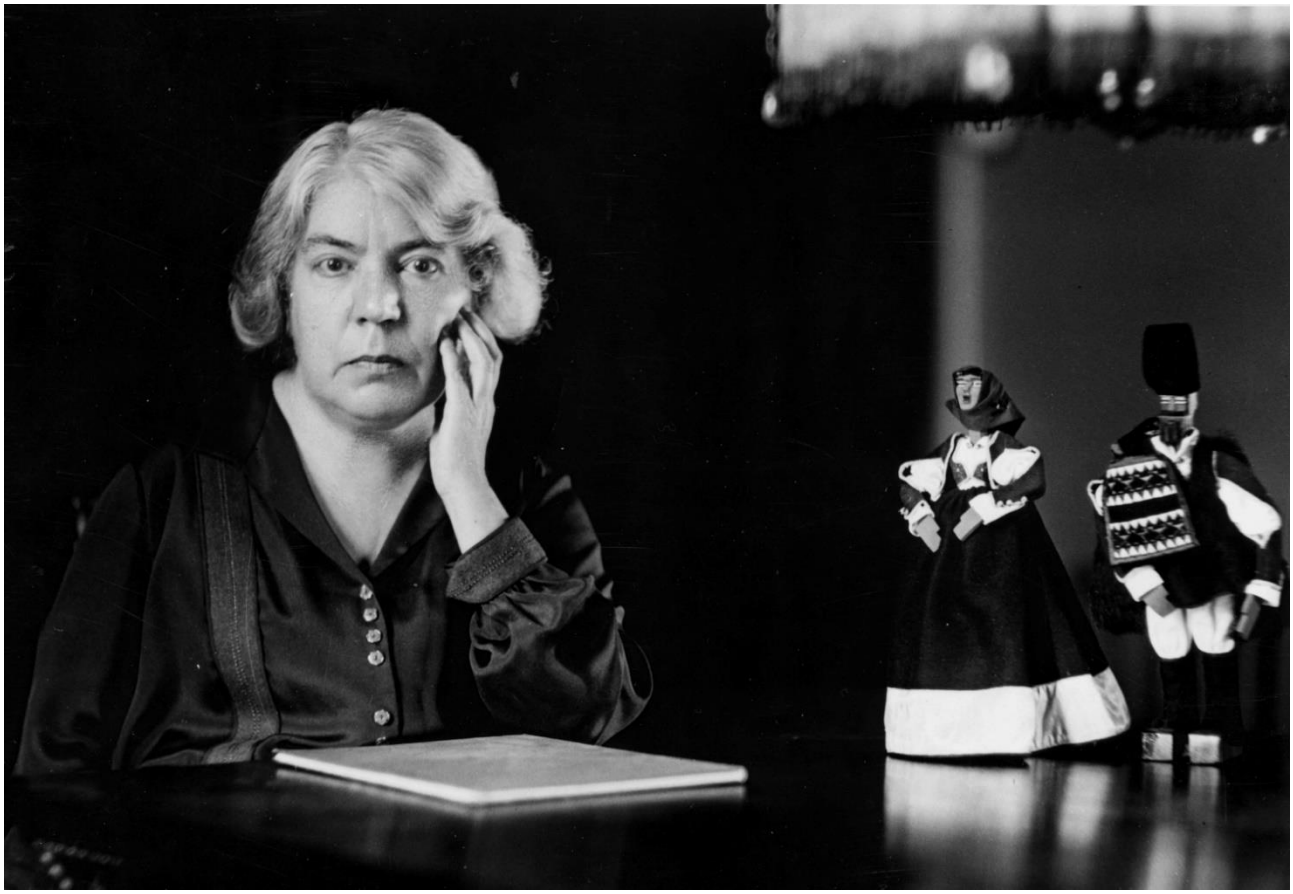
RIPRODUZIONE RISERVATA

IL RICORDO

"Questa celebrazione offre l'occasione per rendere il giusto omaggio a una delle massime figure della nostra letteratura. A una personalità forte, indipendente e anticonformista **Roberto Fico**

Edizione cartacea del 29 settembre 2021

sardiniapost • MAGAZINE •



Grazia Deledda, donna dei nostri tempi. Celebrazioni per i 150 anni dalla nascita

Una donna dei nostri tempi. Per le celebrazioni dei **150 anni dalla nascita di Grazia Deledda** è stato scelto uno slogan che vuole rendere conto della straordinaria attualità della scrittrice nuorese, che ha ancora molto da dire, insegnare e raccontare in una realtà come la nostra in cui la parità è ancora pienamente da raggiungere. “Il messaggio che vogliamo trasmettere è proprio quello della modernità del personaggio – spiega **Anthony Muroni**, giornalista e direttore artistico della serie di eventi dedicati al Premio Nobel -. Una donna di fine Ottocento che non ha accettato il posto nella società che la famiglia aveva scelto per lei. Anche in diversi personaggi che ha costruito parliamo di donne che hanno fatto scelte fuori dalle convenzioni dell’epoca e hanno deciso di lavorare, amare e vivere al di là di quello che la società si aspettava da loro”.

A partire da ieri – giorno della nascita della scrittrice – e fino al settembre del 2022 la **Provincia di Nuoro** ha programmato una serie di iniziative che hanno l’obiettivo di

valorizzare la figura di Deledda e spingerla a livello internazionale. Un impegno necessario: il paradosso dell'unica scrittrice italiana ad aver vinto il Nobel ancora oggi rimane un po' in ombra nella considerazione della critica. "Vogliamo riportare Deledda nel posto che le compete – prosegue Muroni -, e valorizzare quegli aspetti che non sono stati valutati in maniera efficace dalla critica. Il problema è che non sapevano come collocarla e non le hanno mai perdonato di essere una autodidatta e una donna". La sottovalutazione della scrittrice non riguarda solo critica e istituzioni italiane e internazionali. Anche l'Isola ha la sua parte di responsabilità nel non averla valorizzata a dovere. "Su settanta istituti scolastici nella provincia di Nuoro non ce n'è uno dedicato a lei", spiega Muroni. "Com'è possibile che un Nobel nuorese non abbia avuto questo riconoscimento?".

Nel corso dell'anno di celebrazioni il tema dell'internazionalizzazione della scrittrice è uno dei più importanti. Verranno organizzati dei convegni a Stoccolma – la città del premio – e il comitato organizzatore ha pianificato la presenza della Deledda anche a **Dubai** e San Pietroburgo. Nel primo caso una serie di eventi sono in programma all'Expo del 2022, che vedranno la città degli Emirati Arabi sotto i riflettori internazionali. "E poi trattare il tema di Grazia in Medio Oriente è un buon contributo alla riflessione e al mettere un faro sulla condizione delle donne – dice Muroni -. Non è un caso se abbiamo iniziato con un convegno a Nuoro in cui si è riflettuto anche sul ruolo delle donne in Afghanistan. Oggi il tema, anche in Occidente, è importantissimo. La parità è solo di facciata, c'è una violenza che troppo spesso sfocia nel femminicidio. Celebrando Deledda celebriamo anche il suo coraggio, le sue conquiste. Che non accettava di stare nel posto dove la volevano collocare".

La scelta di **San Pietroburgo** si spiega invece col profondo legame di Deledda con la letteratura russa, e Tolstoj in particolare, che la ispirò. "Poi faremo una serie di incontri che ci consentiranno di analizzare la scrittrice anche nell'incrocio tra le arti – prosegue il giornalista -. In particolare cercheremo di mettere in luce i suoi legami con l'impressionismo e una quindicina di esperti da tutta Europa si confronteranno su questo tema. Nascerà anche un libro antologico". Poi ancora cene deleddiane con piatti tipici nuoresi, convegni, esposizioni multimediali, spettacoli teatrali, proiezioni, laboratori nelle scuole, produzioni di docufilm e libri (anche in sardo).

https://www.sardiniapost.it/culture/grazia-deledda-donna-dei-nostri-tempi-celebrazioni-per-i-150-anni-dalla-nascita/

LA NUOVA
Nuova Sardegna

«Grazia Deledda, icona della Sardegna»

Il presidente della Regione Solinas in città per aprire le celebrazioni. All'Istituto Ciusa omaggio alle donne afghane

DI ALESSANDRO MELE

NUORO. Emozioni, versi, musica e parole hanno contraddistinto l'apertura dell'anno dedicato alle celebrazioni deleddiane per il 150° dalla nascita della scrittrice premio Nobel. Una giornata iniziata molto presto, quella di ieri (nella quale si registra la data esatto di nascita di Grazia Deledda), con l'arrivo in città del presidente della Regione Christian Solinas. Prima tappa simbolica, la chiesetta della Solitudine, nella quale il governatore si è voluto recare per omaggiare Grazia Deledda con una corona di fiori e un momento di raccoglimento. Intorno al sarcofago di basalto contenente le spoglie della

Deledda, progettato da Mario Ciusa Romagna, attimi tanto informali quanto intensi, hanno segnato un compleanno che sarà ricordato da tutti, che passerà alla storia. Alcuni minuti prima dell'arrivo del presidente Solinas, la chiesetta vestita a festa, con tanto di picchetto d'onore della polizia municipale e gonfalone della città, ha accolto anche la composizione floreale dell'amministrazione comunale di Nuoro che, attraverso le mani del sindaco Andrea Soddu, ha voluto omaggiare il genio della nuorese più illustre. Dissipato l'imbarazzo causato dalla solennità del momento vissuto a pochi passi dai resti mortali di Grazia Deledda, via ai festeggiamenti con la cerimonia d'apertura dell'anno deleddiano organizzata nell'auditorium dell'Istituto superiore "Francesco Ciusa".

Davanti agli studenti di tutte le scuole della città, un luogo vestito a festa ha ospitato personalità del mondo politico, autorità militari, vertici del mondo universitario sardo e artisti chiamati a raccolta dal comitato istituzionale presieduto da Anthony Muroni e composto da Provincia e Comune di Nuoro, Man, UniNuoro e Fondazione di Sardegna. «Celebrare Grazia Deledda rappresenta un'opportunità per tutto il territorio regionale – ha detto il presidente della Regione Christian Solinas –. La scrittrice rappresenta un'icona di donna sarda che nei suoi scritti ha saputo tratteggiare il nostro mondo e l'anima più autentica dei sardi. La vita della Deledda è un messaggio importante per tutte le donne oltre che un biglietto da visita eccellente da spendere nel panorama internazionale. Grazia Deledda, in tempi antesignani ha dimostrato al mondo come le donne fossero perfettamente in grado di essere collocate nella vita pubblica e nei più importanti cenacoli del mondo culturale. Una forza che arriva dall'essere nata in una società di stampo matriarcale». Grazia Deledda, la donna che non mise limiti alle donne, sarà celebrata con un anno di iniziative su scala internazionale, da Nuoro fino a Stoccolma e ieri, in sintonia con una città che si vuole aprire al dibattito extra territoriale, la giornata inaugurale è stata dedicata alle donne afgane: «Il filo conduttore sarà la Deledda da raccontare come donna dei nostri tempi – ha commentato Anthony Muroni – e che in questa occasione viene messa in connessione con un paese, l'Afghanistan, da prendere come simbolo globale di lotta alla violenza contro le donne. Vogliamo valorizzare in questo percorso la donna autodeterminata partendo da tutti i personaggi femminili che lei stessa ha creato e che si sono ribellati alle convenzioni sociali. Porteremo in giro per il mondo una Grazia Deledda a colori da valorizzare dal punto di vista della ricerca ed è anche per questo che partiranno subito i laboratori didattici nelle scuole». Intervallati dal genio musicale di Piero Marras e Gavino Murgia e dall'estro di giovani scrittrici, sono intervenuti anche il sindaco di Nuoro Andrea Soddu e l'amministratore della Provincia Costantino Tidu che hanno parlato di una Grazia Deledda come musa ispiratrice di sogni, ma anche il direttore del Man Luigi Fassi e i rettori di Cagliari e Sassari Francesco Mola e Gavino Mariotti che hanno descritto il forte legame tra i due maggiori atenei della Sardegna e il tessuto intellettuale e culturale della Nuoro Atene sarda. Tra gli intervenuti anche la dirigente dell'Istituto "Ciusa" Silvia Meloni, le giornaliste Mariangela Pira e Farian Sabahi e Marco Zoppi in rappresentanza della Fondazione di Sardegna.

https://www.lanuovasardegna.it/nuoro/cronaca/2021/09/29/news/grazia-deledda-icona-della-sardegna-1.40757942

DAI TELEGIORNALI

TGR Sardegna Rai 3

Servizio a cura di GAIA RAU

28 settembre 2021 – Edizione delle ore 14

GUARDA
https://www.rainews.it/tgr/sardegna/notiziari/index.html?/tgr/video/2021/09/ContentItem-0fba2dbd-e0ef-4166-bdcb-42b4302b0367.html

SCARICA IL VIDEO: https://vimeo.com/617755002

Nuoro. Al via le cerimonie per il 150° Anniversario della nascita di Grazia Deledda [IL SERVIZIO]

GUARDA IL SERVIZIO: https://www.telesardegna.net/index.php/servizi/10478-nuoro-al-via-le-cerimonie-per-il-150-anniversario-della-nascita-di-grazia-deledda-il-servizio

SCARICA IL VIDEO: https://vimeo.com/617761309

TGR Sardegna Rai 3

Servizio a cura di GAIA RAU

28 settembre 2021 – Edizione delle ore 19.30

GUARDA:
https://www.rainews.it/tgr/sardegna/notiziari/index.html?/tgr/video/2021/09/ContentItem-fb77ea24-9ca7-45b1-afbc-08b61aa40642.html

SCARICA IL VIDEO: https://vimeo.com/617758311

Grazia Deledda, un messaggio di libertà dalla Sardegna al mondo

NUORO – Dalla Sardegna, passando per l'Italia fino a San Pietroburgo. **"Grazia Deledda, donna dei nostri tempi"** ha preso il via con il primo appuntamento del 28 settembre a Nuoro. Le celebrazioni deleddiane porteranno gli ideali di libertà ed emancipazione femminile della scrittrice sarda, Premio Nobel per la letteratura, in tutto il mondo per l'intero 2022, con gli appuntamenti curati dal Direttore Artistico **Anthony Muroni:** "Porteremo ovunque questa grande scrittrice", ha commentato, "che ha anticipato i tempi in un percorso, quello dei diritti al femminile, che non si è ancora concluso".

GUARDA: https://matextv.com/news/grazia-deledda-un-messaggio-di-liberta-dalla-sardegna-al-mondo/

VIDEOLINA

A NUORO AL VIA L'ANNO DELEDDIANO, SOLINAS: «UNA GRANDE OPPORTUNITÀ»

https://www.videolina.it/articolo/tg/2021/09/28/a_nuoro_al_via_l_anno_deleddiano_solinas_una_grande_opportunit-78-1149919.html

SCARICA IL VIDEO: https://vimeo.com/617788708

VERSO IL CONVEGNO DI ROMA

AL SENATO DELLA REPUBBLICA

“L’UFFICIALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA”

NUORO. CELEBRAZIONI DELEDDIANE: I PROGRAMMI DELLA PROVINCIA I 150 ANNI DALLA NASCITA DELLA SCRITTRICE

“È il più importante progetto mai realizzato nella storia dell'autonomia sarda per promuovere, anche a livello internazionale, la figura di Grazia Deledda, che ancora oggi rimane l'unica scrittrice italiana ad aver ricevuto il premio Nobel per la Letteratura. Un programma imponente che non trascura nessun aspetto di un'autrice unica nel suo genere e che ha avuto l'indubbio pregio di aver acceso sulla Sardegna le luci della ribalta mondiale grazie a testi indimenticabili e dal forte impatto emotivo”.

Ad affermarlo è Costantino Tidu, Commissario Straordinario della Provincia di Nuoro che guida il comitato istituzionale che ha dato avvio a un anno di eventi per celebrare i 150 anni dalla nascita di Grazia Deledda, la scrittrice premio Nobel per la letteratura nel 1926 che ha saputo raccontare con straordinaria potenza narrativa l'isola e la sua gente.

“L’iniziativa della Provincia, del Comune di Nuoro, della Regione, della Fondazione di Sardegna, del Man e del Consorzio Universitario del Nuorese – sottolinea Tidu - prende avvio dall'idea di una doverosa valorizzazione della scrittrice Sarda, al fine di creare e promuovere nella gente e in particolare nelle nuove generazioni i valori culturali, di appartenenza alla propria terra, della convivenza civile, della legalità e della pace. Il percorso che si intende intraprendere è particolarmente ambizioso. Per tale ragione abbiamo deciso di affidare la direzione artistica a Anthony Muroni, un giornalista di comprovate capacità professionali, una scelta autorevole sul piano culturale ed energica sotto il profilo organizzativo”.

“Il programma prevede il coinvolgimento di tutte le istituzioni territoriali, culturali, nonché di tutte le Scuole di ogni ordine e grado, in una articolazione in più fasi. Esso avrà una proiezione locale, regionale, nazionale. Le celebrazioni – continua il Commissario Straordinario della Provincia di Nuoro- rappresentano il materializzarsi di un percorso di promozione dei beni e dei valori della cultura e del sapere, avviato da questo territorio con analoghe iniziative progettuali nell’ambito del cosiddetto Piano di rilancio del nuorese: il sistema museale, le iniziative a supporto della scuola e dell'istruzione e il progetto RESTART che vede come Capofila il Consorzio Universitario”.

Il nome del progetto, del valore complessivo di circa 1 milione e 300 mila euro, è “150 anni di Grazia. Una donna dei nostri tempi” e si caratterizza per un significativo numero di eventi e appuntamenti itineranti sia in Italia che all'estero, senza trascurare ovviamente la Sardegna che rimane il cuore pulsante delle celebrazioni. E' prevista infatti, oltre a San Pietroburgo in Russia, una tappa anche negli Emirati Arabi Uniti, in concomitanza dell'Esposizione Universale che rappresenta il più importante evento globale del prossimo anno. Spicca, tra le tantissime attività messe in campo, l’esposizione interattiva multimediale, dal titolo “Deledda donna e scrittrice”, dedicata all’estro artistico e alla personalità della scrittrice Premio Nobel, realizzata – tra il mese di marzo e il mese di maggio del 2022) in cinque località regionali, nazionali e internazionali: Roma, Nuoro, Cagliari, Dubai e Milano. L'esposizione sarà realizzata attraverso l’ausilio di nuove tecnologie come strumento narrativo. Attraverso il progetto denominato “150 anni di Grazia. Una donna dei nostri tempi” si intende promuovere a livello internazionale l’opera artistica di Deledda. L’esposizione all’EXPO di Dubai sarà affiancata da stand dedicati all’esposizione dei libri della scrittrice, in lingua italiana e nelle relative traduzioni disponibili, insieme ad articoli di giornali d’epoca e foto. In parallelo, lo stand sarà animato attraverso l’organizzazione di reading dedicati ai libri della Deledda. Saranno organizzati eventi internazionali e culturali in collaborazione con docenti e studenti universitari:

1) Edizione nazionale Grazie Deledda: ciclo di conferenze europee (Stoccolma, Nuoro). Il progetto coinvolge il Ministero degli Esteri, attraverso il Dipartimento per la promozione della lingua e della cultura e della creatività italiana nel mondo e gli ottanta Istituti Italiani di Cultura;

2) Guinness dei primati su: “reading letterario più lungo del mondo”. I Giovani degli istituti provinciali della provincia di Nuoro parteciperanno a una no stop di lettura dei testi della Deledda h24 per una settimana in un clima di festa e allegria continua;

3) Scuola Lettura e Scrittura “Nuoro Reading School” (cinque incontri dedicati di volta in volta a un romanzo di Grazia Deledda, che verrà narrato integralmente, riassunto, interpretato, commentato e approfondito. Cinque storie incentrate ognuna su un tema particolare e raccontate sotto forma di monologo teatrale, con l’analisi del tema trattato attraverso la narrazione della vicenda e l’approfondimento della psicologia dei personaggi, che si fanno portavoce di sentimenti universali e fortemente attuali).

E ancora due convegni, un primo di lancio a Nuoro, alla presenza del Presidente della Regione, dell’Assessore alla Cultura e dei Rettori delle Università isolane e un secondo di studio a Roma, realizzato presso il Senato della Repubblica, alla presenza del Presidente della Repubblica, della Presidentessa del Senato, del Presidente della Regione e dei Rettori di tre Università. Saranno inoltre presenti scrittori e giornalisti. Inoltre, é prevista la realizzazione di un docufilm sulla figura della scrittrice sarda che sarà trasmesso sulla piattaforma ItsART, la nuova piattaforma italiana digitale dedicata all’arte, i cui contenuti possono essere fruiti live e on-demand, in Italia e all’estero. Per celebrare l’evento, sarà individuata una compagnia teatrale sarda per la realizzazione di uno spettacolo teatrale da mettere in scena nelle città di Cagliari, Nuoro e Milano (Piccolo Teatro o Teatro Arcimboldi). Lo spettacolo avrà come tema “La donna Deledda in una società maschile” e potrà essere trasmesso live e on-demand anche sulla piattaforma ITsART. E ancora, l’iniziativa “Letture teatrali nei luoghi di Canne al Vento” prevede la realizzazione di momenti di lettura dedicati a ripercorrere i luoghi narrati dalla scrittrice nella sua opera più celebre. Il romanzo Canne al Vento, infatti, immortala tra le sue pagine numerosi luoghi presenti all’interno dell’abitato di Galtellì. L’attività verrà realizzata con la collaborazione del Parco Letterario Grazia Deledda. Inoltre saranno curati la pubblicazione di un volume commemorativo dedicato alla figura di Grazia Deledda, la pubblicazione di un testo in lingua sarda e l'organizzazione di un club di lettura deleddiano su Goodreads. Le attività saranno supportate da un'attività di comunicazione in campo regionale, nazionale e internazionale. Il progetto “150 anni di Grazia. Una donna dei nostri tempi” è promosso dal comitato istituzionale composto da Provincia di Nuoro, Comune di Nuoro, Museo MAN, Consorzio Universitario del Nuorese e Fondazione di Sardegna.

https://www.ilpuntosociale.it/index.php/cultura-e-spettacolo/item/8853-nuoro-celebrazioni-deleddiane-i-programmi-della-provincia-i-150-anni-dalla-nascita-della-scrittrice

Nuoro. Celebrazioni deleddiane: in campo un programma dall'ampio respiro internazionale per celebrare i 150 anni dalla nascita della scrittrice

“È il più importante progetto mai realizzato nella storia dell'autonomia sarda per promuovere, anche a livello internazionale, la figura di Grazia Deledda, che ancora oggi rimane l'unica scrittrice italiana ad aver ricevuto il premio Nobel per la Letteratura. Un programma imponente che non trascura nessun aspetto di un'autrice unica nel suo genere e che ha avuto l'indubbio pregio di aver acceso sulla Sardegna le luci della ribalta mondiale grazie a testi indimenticabili e dal forte impatto emotivo”. Lo afferma Costantino Tidu, Commissario Straordinario della Provincia di Nuoro che guida il comitato istituzionale che ha dato avvio a un anno di eventi per celebrare i 150 anni dalla nascita di Grazia Deledda, la scrittrice premio Nobel per la letteratura nel 1926 che ha saputo raccontare con straordinaria potenza narrativa l'isola e la sua gente.

“L’iniziativa della Provincia, del Comune di Nuoro, della Regione, della Fondazione di Sardegna, del Man e del Consorzio Universitario del Nuorese – sottolinea Tidu - prende avvio dall'idea di una doverosa valorizzazione della scrittrice Sarda, al fine di creare e promuovere nella gente e in particolare nelle nuove generazioni i valori culturali, di appartenenza alla propria terra, della convivenza civile, della legalità e della pace. Il percorso che si intende intraprendere è particolarmente ambizioso. Per tale ragione abbiamo deciso di affidare la direzione artistica a Anthony Muroni, un giornalista di comprovate capacità professionali, una scelta autorevole sul piano culturale ed energica sotto il profilo organizzativo”.

“Il programma prevede il coinvolgimento di tutte le istituzioni territoriali, culturali, nonché di tutte le Scuole di ogni ordine e grado, in una articolazione in più fasi. Esso avrà una proiezione locale, regionale, nazionale. Le celebrazioni – continua il Commissario Straordinario della Provincia di Nuoro- rappresentano il materializzarsi di un percorso di promozione dei beni e dei valori della cultura e del sapere, avviato da questo territorio con analoghe iniziative progettuali nell’ambito del cosiddetto Piano di rilancio del nuorese: il sistema museale, le iniziative a supporto della scuola e dell'istruzione e il progetto RESTART che vede come Capofila il Consorzio Universitario” Il nome del progetto, del valore complessivo di circa 1 milione e 300 mila euro, è “150 anni di Grazia. Una donna dei nostri tempi” e si caratterizza per un significativo numero di eventi e appuntamenti itineranti sia in Italia che all'estero, senza trascurare ovviamente la Sardegna che rimane il cuore pulsante delle celebrazioni.

Il progetto, infatti, prevede, oltre a San Pietroburgo in Russia, una tappa anche negli Emirati Arabi Uniti, in concomitanza dell'Esposizione Universale che rappresenta il più importante evento globale del prossimo anno. Spicca, tra le tantissime attività messe in campo, l’esposizione interattiva multimediale, dal titolo “Deledda donna e scrittrice”, dedicata all’estro artistico e alla personalità della scrittrice Premio Nobel, realizzata – tra il mese di marzo e il mese di maggio del 2022) in cinque località regionali, nazionali e internazionali: Roma, Nuoro, Cagliari, Dubai e Milano.

L'esposizione sarà realizzata attraverso l’ausilio di nuove tecnologie come strumento narrativo. Attraverso il progetto denominato “150 anni di Grazia. Una donna dei nostri tempi” si intende promuovere a livello internazionale l’opera artistica di Deledda. L’esposizione all’EXPO di Dubai sarà

affiancata da stand dedicati all'esposizione dei libri della scrittrice, in lingua italiana e nelle relative traduzioni disponibili, insieme ad articoli di giornali d'epoca e foto. In parallelo, lo stand sarà animato attraverso l'organizzazione di reading dedicati ai libri della Deledda. Saranno organizzati eventi internazionali e culturali in collaborazione con docenti e studenti universitari:

1) Edizione nazionale Grazie Deledda: ciclo di conferenze europee (Stoccolma, Nuoro). Il progetto coinvolge il Ministero degli Esteri, attraverso il Dipartimento per la promozione della lingua e della cultura e della creatività italiana nel mondo e gli ottanta Istituti Italiani di Cultura;

2) Guinness dei primati su: "reading letterario più lungo del mondo". I Giovani degli istituti provinciali della provincia di Nuoro parteciperanno a una no stop di lettura dei testi della Deledda h24 per una settimana in un clima di festa e allegria continua;

3) Scuola Lettura e Scrittura "Nuoro Reading School" (cinque incontri dedicati di volta in volta a un romanzo di Grazia Deledda, che verrà narrato integralmente, riassunto, interpretato, commentato e approfondito. Cinque storie incentrate ognuna su un tema particolare e raccontate sotto forma di monologo teatrale, con l'analisi del tema trattato attraverso la narrazione della vicenda e l'approfondimento della psicologia dei personaggi, che si fanno portavoce di sentimenti universali e fortemente attuali).

E ancora due convegni, un primo di lancio a Nuoro (alla presenza del Presidente della Regione, dell'Assessore alla Cultura e dei Rettori delle Università isolane. Saranno invitati a presenziare giornalisti e scrittori) e un secondo di studio a Roma (che sarà realizzato presso il Senato della Repubblica, alla presenza del Presidente della Repubblica, della Presidentessa del Senato, del Presidente della Regione e dei Rettori di tre Università. Saranno inoltre presenti scrittori e giornalisti) Sarà inoltre realizzato un docufilm sulla figura della scrittrice sarda che sarà trasmesso sulla piattaforma ItsART, la nuova piattaforma italiana digitale dedicata all'arte, i cui contenuti possono essere fruiti live e on-demand, in Italia e all'estero. Per celebrare l'evento, sarà individuata una compagnia teatrale sarda per la realizzazione di uno spettacolo teatrale da mettere in scena nelle città di Cagliari, Nuoro e Milano (Piccolo Teatro o Teatro Arcimboldi). Lo spettacolo avrà come tema "La donna Deledda in una società maschile" e potrà essere trasmesso live e on-demand anche sulla piattaforma ITsART.

L'iniziativa "Letture teatrali nei luoghi di Canne al Vento" prevede la realizzazione di momenti di lettura dedicati a ripercorrere i luoghi narrati dalla scrittrice nella sua opera più celebre. Il romanzo Canne al Vento, infatti, immortala tra le sue pagine numerosi luoghi presenti all'interno dell'abitato di Galtellì. L'attività verrà realizzata con la collaborazione del Parco Letterario Grazia Deledda. Inoltre saranno curati la pubblicazione di un volume commemorativo dedicato alla figura di Grazia Deledda, la pubblicazione di un testo in lingua sarda e l'organizzazione di un club di lettura deleddiano su Goodreads. Le attività saranno supportate da un'attività di comunicazione in campo regionale, nazionale e internazionale. Il progetto "150 anni di Grazia. Una donna dei nostri tempi" è promosso dal comitato istituzionale composto da Provincia di Nuoro, Comune di Nuoro, Museo MAN, Consorzio Universitario del Nuorese e Fondazione di Sardegna.

http://www.tentazionidellapenna.com/cultura/64-eventi-manifestazioni/14161-nuoro-celebrazioni-deleddiane-in-campo-un-programma-dall-ampio-respiro-internazionale-per-celebrare-i-150-anni-dalla-nascita-della-scrittrice.html

CRONACHE NUORESI
L'INFORMAZIONE ONLINE DI NUORO E DEL NUORESE

12 mesi con Grazia: ecco il programma

Un'esposizione interattiva che farà tappa in cinque città, l'EXPO di Dubai per promuovere la figura di Grazia Deledda nel mondo, due convegni, un docufilm, una rappresentazione teatrale, la pubblicazione di libri in italiano e in sardo, club di lettura, reading, laboratori, gare da guinness dei primati e numerose altre attività per raccontare il Nobel per la Letteratura

> «È il più importante progetto mai realizzato nella storia dell'autonomia sarda per promuovere, anche a livello internazionale, la figura di Grazia Deledda, che ancora oggi rimane l'unica scrittrice italiana ad aver ricevuto il premio Nobel per la Letteratura. Un programma imponente che non trascura nessun aspetto di un'autrice unica nel suo genere e che ha avuto l'indubbio pregio di aver acceso sulla Sardegna le luci della ribalta mondiale grazie a testi indimenticabili e dal forte impatto emotivo». Lo afferma Costantino Tidu, Commissario Straordinario della Provincia di Nuoro che guida il comitato istituzionale che ha dato avvio a un anno di eventi per celebrare i 150 anni dalla nascita di Grazia Deledda, la scrittrice premio Nobel per la letteratura nel 1926 che ha saputo raccontare con straordinaria potenza narrativa l'isola e la sua gente.

«Il programma prevede il coinvolgimento di tutte le istituzioni territoriali, culturali, nonché di tutte le Scuole di ogni ordine e grado, in una articolazione in più fasi. Esso avrà una proiezione locale, regionale, nazionale. Le celebrazioni – continua il Commissario Straordinario della Provincia di Nuoro- rappresentano il materializzarsi di un percorso di promozione dei beni e dei valori della cultura e del sapere, avviato da questo territorio con analoghe iniziative progettuali nell'ambito del cosiddetto Piano di rilancio del nuorese: il sistema museale, le iniziative a supporto della scuola e dell'istruzione e il progetto RESTART che vede come Capofila il Consorzio Universitario»

Il nome del progetto, del valore complessivo di circa 1 milione e 300 mila euro, è "150 anni di Grazia. Una donna dei nostri tempi" e si caratterizza per un significativo numero di eventi e appuntamenti itineranti sia in Italia che all'estero, senza trascurare ovviamente la Sardegna che rimane il cuore pulsante delle celebrazioni.

Il progetto, infatti, prevede, oltre a San Pietroburgo in Russia, una tappa anche negli Emirati Arabi Uniti, in concomitanza dell'Esposizione Universale che rappresenta il più importante evento globale del prossimo anno. Spicca, tra le tantissime attività messe in campo, l'esposizione interattiva multimediale, dal titolo "Deledda donna e scrittrice", dedicata all'estro artistico e alla personalità della scrittrice Premio Nobel, realizzata – tra il mese di marzo e il mese di maggio del 2022) in cinque località regionali, nazionali e internazionali: Roma, Nuoro, Cagliari, Dubai e Milano.

L'esposizione sarà realizzata attraverso l'ausilio di nuove tecnologie come strumento narrativo. Attraverso il progetto denominato "150 anni di Grazia. Una donna dei nostri tempi" si intende promuovere a livello internazionale l'opera artistica di Deledda. L'esposizione all'EXPO di Dubai sarà affiancata da stand dedicati all'esposizione dei libri della scrittrice, in lingua italiana e nelle relative traduzioni disponibili, insieme ad articoli di giornali d'epoca e foto. In parallelo, lo stand sarà animato attraverso l'organizzazione di reading dedicati ai libri della Deledda. Saranno organizzati eventi internazionali e culturali in collaborazione con docenti e studenti universitari:

1) Edizione nazionale Grazie Deledda: ciclo di conferenze europee (Stoccolma, Nuoro). Il progetto coinvolge il Ministero degli Esteri, attraverso il Dipartimento per la promozione della lingua e della cultura e della creatività italiana nel mondo e gli ottanta Istituti Italiani di Cultura;

2) Guinness dei primati su: "reading letterario più lungo del mondo". I Giovani degli istituti provinciali della provincia di Nuoro parteciperanno a una no stop di lettura dei testi della Deledda h24 per una settimana in un clima di festa e allegria continua;

3) Scuola Lettura e Scrittura "Nuoro Reading School" (cinque incontri dedicati di volta in volta a un romanzo di Grazia Deledda, che verrà narrato integralmente, riassunto, interpretato, commentato e approfondito. Cinque storie incentrate ognuna su un tema particolare e raccontate sotto forma di monologo teatrale, con l'analisi del tema trattato attraverso la narrazione della vicenda e l'approfondimento della psicologia dei personaggi, che si fanno portavoce di sentimenti universali e fortemente attuali).

E ancora due convegni, un primo di lancio a Nuoro (alla presenza del Presidente della Regione, dell'Assessore alla Cultura e dei Rettori delle Università isolane. Saranno invitati a presenziare giornalisti e scrittori) e un secondo di studio a Roma (che sarà realizzato presso il Senato della Repubblica, alla presenza del Presidente della Repubblica, della Presidentessa del Senato, del Presidente della Regione e dei Rettori di tre Università. Saranno inoltre presenti scrittori e giornalisti)

Sarà inoltre realizzato un docufilm sulla figura della scrittrice sarda che sarà trasmesso sulla piattaforma ItsART, la nuova piattaforma italiana digitale dedicata all'arte, i cui contenuti possono essere fruiti live e on-demand, in Italia e all'estero. Per celebrare l'evento, sarà individuata una compagnia teatrale sarda per la realizzazione di uno spettacolo teatrale da mettere in scena nelle città di Cagliari, Nuoro e Milano (Piccolo Teatro o Teatro Arcimboldi). Lo spettacolo avrà come tema "La donna Deledda in una società maschile" e potrà essere trasmesso live e on-demand anche sulla piattaforma ITsART.

L'iniziativa "Letture teatrali nei luoghi di Canne al Vento" prevede la realizzazione di momenti di lettura dedicati a ripercorrere i luoghi narrati dalla scrittrice nella sua opera più celebre. Il romanzo Canne al Vento, infatti, immortala tra le sue pagine numerosi luoghi presenti all'interno dell'abitato di Galtellì. L'attività verrà realizzata con la collaborazione del Parco Letterario Grazia Deledda.

Inoltre saranno curati la pubblicazione di un volume commemorativo dedicato alla figura di Grazia Deledda, la pubblicazione di un testo in lingua sarda e l'organizzazione di un club di lettura deleddiano su Goodreads. Le attività saranno supportate da un'attività di comunicazione in campo regionale, nazionale e internazionale.

Il progetto "150 anni di Grazia. Una donna dei nostri tempi" è promosso dal comitato istituzionale composto da Provincia di Nuoro, Comune di Nuoro, Museo MAN, Consorzio Universitario del Nuorese e Fondazione di Sardegna.

https://www.cronachenuoresi.it/2021/10/02/12-mesi-con-grazia-ecco-il-programma/

attualità europea
KmetroO

Celebrazioni deleddiane, Tidu: ecco che cosa faremo nei prossimi 12 mesi

Grazia Deledda, **Tidu: "La Provincia di Nuoro ha messo in campo un programma dall'ampio respiro internazionale per celebrare i 150 anni dalla nascita della scrittrice Grazia Deledda. Ecco che cosa faremo nei prossimi 12 mesi"**

Un'esposizione interattiva che farà tappa in cinque città, l'EXPO di Dubai per promuovere la figura di Grazia Deledda nel mondo, due convegni, un docufilm, una rappresentazione

teatrale, la pubblicazione di libri in italiano e in sardo, club di lettura, reading, laboratori, gare da guinness dei primati e numerose altre attività per raccontare il Nobel per la Letteratura

K metro 0 – Nuoro – "È il più importante progetto mai realizzato nella storia dell'autonomia sarda per promuovere, anche a livello internazionale, la figura di Grazia Deledda, che ancora oggi rimane l'unica scrittrice italiana ad aver ricevuto il premio Nobel per la Letteratura. Un programma imponente che non trascura nessun aspetto di un'autrice unica nel suo genere e che ha avuto l'indubbio pregio di aver acceso sulla Sardegna le luci della ribalta mondiale grazie a testi indimenticabili e dal forte impatto emotivo". Lo afferma **Costantino Tidu**, Commissario Straordinario della Provincia di Nuoro che guida il comitato istituzionale che ha dato avvio a un anno di eventi per celebrare i 150 anni dalla nascita di Grazia Deledda, la scrittrice premio Nobel per la letteratura nel 1926 che ha saputo raccontare con straordinaria potenza narrativa l'isola e la sua gente.

"L'iniziativa della Provincia, del Comune di Nuoro, della Regione, della Fondazione di Sardegna, del Man e del Consorzio Universitario del Nuorese – sottolinea Tidu – prende avvio dall'idea di una doverosa valorizzazione della scrittrice Sarda, al fine di creare e promuovere nella gente e in particolare nelle nuove generazioni i valori culturali, di appartenenza alla propria terra, della convivenza civile, della legalità e della pace. Il percorso che si intende intraprendere è particolarmente ambizioso. Per tale ragione abbiamo deciso di affidare la direzione artistica a Anthony Muroni, un giornalista di comprovate capacità professionali, una scelta autorevole sul piano culturale ed energica sotto il profilo organizzativo".

"Il programma prevede il coinvolgimento di tutte le istituzioni territoriali, culturali, nonché di tutte le Scuole di ogni ordine e grado, in una articolazione in più fasi. Esso avrà una proiezione locale, regionale, nazionale. Le celebrazioni – continua il Commissario Straordinario della Provincia di Nuoro- rappresentano il materializzarsi di un percorso di promozione dei beni e dei valori della cultura e del sapere, avviato da questo territorio con analoghe iniziative progettuali nell'ambito del cosiddetto Piano di rilancio del nuorese: il sistema museale, le iniziative a supporto della scuola e dell'istruzione e il progetto RESTART che vede come Capofila il Consorzio Universitario".

Il nome del progetto, **del valore complessivo di circa 1 milione e 300 mila euro**, è "**150 anni di Grazia. Una donna dei nostri tempi"** e si caratterizza per un significativo numero di eventi e appuntamenti itineranti sia in Italia che all'estero, senza trascurare ovviamente la Sardegna che rimane il cuore pulsante delle celebrazioni.

Il progetto, infatti, prevede, oltre a San Pietroburgo in Russia, una tappa anche negli Emirati Arabi Uniti, in concomitanza dell'Esposizione Universale che rappresenta il più importante evento globale del prossimo anno. Spicca, tra le tantissime attività messe in campo, **l'esposizione interattiva multimediale, dal titolo "Deledda donna e scrittrice"**, dedicata all'estro artistico e alla personalità della scrittrice Premio Nobel, realizzata – tra il mese di marzo e il mese di maggio del 2022) in cinque località regionali, nazionali e internazionali: **Roma, Nuoro, Cagliari, Dubai e Milano**.

L'esposizione sarà realizzata attraverso l'ausilio di nuove tecnologie come strumento narrativo. Attraverso il progetto denominato "**150 anni di Grazia. Una donna dei nostri tempi**" si intende promuovere a livello internazionale l'opera artistica di Deledda. L'esposizione all'EXPO di Dubai sarà affiancata da stand dedicati all'esposizione dei libri della scrittrice, in lingua italiana e nelle relative traduzioni disponibili, insieme ad articoli di giornali d'epoca e foto.

In parallelo, lo stand sarà animato attraverso l'organizzazione di reading dedicati ai libri della Deledda. Saranno organizzati eventi internazionali e culturali in collaborazione con docenti e studenti universitari:

1) **Edizione nazionale Grazie Deledda: ciclo di conferenze europee (Stoccolma, Nuoro).** Il progetto coinvolge il Ministero degli Esteri, attraverso il Dipartimento per la promozione della lingua e della cultura e della creatività italiana nel mondo e gli ottanta Istituti Italiani di Cultura;

2**) Guinness dei primati su: "reading letterario più lungo del mondo".** I Giovani degli istituti provinciali della provincia di Nuoro parteciperanno a una no stop di lettura dei testi della Deledda h24 per una settimana in un clima di festa e allegria continua;

3) Scuola Lettura e Scrittura "Nuoro Reading School" (cinque incontri dedicati di volta in volta a un romanzo di Grazia Deledda, che verrà narrato integralmente, riassunto, interpretato, commentato e approfondito. Cinque storie incentrate ognuna su un tema particolare e raccontate sotto forma di monologo teatrale, con l'analisi del tema trattato attraverso la narrazione della vicenda e l'approfondimento della psicologia dei personaggi, che si fanno portavoce di sentimenti universali e fortemente attuali).

E ancora **due convegni, un primo di lancio a Nuoro** (alla presenza del Presidente della Regione, dell'Assessore alla Cultura e dei Rettori delle Università isolane. Saranno invitati a presenziare giornalisti e scrittori) e **un secondo di studio a Roma** (che sarà realizzato presso il Senato della Repubblica, alla presenza del Presidente della Repubblica, della Presidentessa del Senato, del Presidente della Regione e dei Rettori di tre Università. Saranno inoltre presenti scrittori e giornalisti). Sarà inoltre realizzato **un docufilm sulla figura della scrittrice sarda** che sarà trasmesso sulla piattaforma ItsART, la nuova piattaforma italiana digitale dedicata all'arte, i cui contenuti possono essere fruiti live e on-demand, in Italia e all'estero. Per celebrare l'evento, sarà individuata una compagnia teatrale sarda per la **realizzazione di uno spettacolo teatrale da mettere in scena nelle città di Cagliari, Nuoro e Milano** (Piccolo Teatro o Teatro Arcimboldi). Lo spettacolo avrà come tema "*La donna Deledda in una società maschile*" e potrà essere trasmesso live e on-demand anche sulla piattaforma ITsART.

L'iniziativa "*Letture teatrali nei luoghi di Canne al Vento*" prevede **la realizzazione di momenti di lettura dedicati a ripercorrere i luoghi narrati dalla scrittrice nella sua opera più celebre**. Il romanzo *Canne al Vento*, infatti, immortala tra le sue pagine numerosi luoghi presenti all'interno dell'abitato di Galtellì. L'attività verrà realizzata con la collaborazione del Parco Letterario Grazia Deledda.

Inoltre saranno curati la pubblicazione di un volume commemorativo dedicato alla figura di Grazia Deledda, la pubblicazione di un testo in lingua sarda e l'organizzazione di un club di lettura deleddiano su Goodreads. Le attività saranno supportate da un'attività di comunicazione in campo regionale, nazionale e internazionale.

Il progetto "150 anni di Grazia. Una donna dei nostri tempi" è promosso dal comitato istituzionale composto da Provincia di Nuoro, Comune di Nuoro, Museo MAN, Consorzio Universitario del Nuorese e Fondazione di Sardegna.

https://kmetro0.it/2021/10/03/celebrazioni-deleddiane-tidu-ecco-che-cosa-faremo-nei-prossimi-12-mesi/

SHMAGAZINE

“Grazia. Donna dei nostri tempi”: un programma lungo 12 mesi per celebrare i 150 anni dalla nascita della scrittrice Grazia Deledda

Un’esposizione interattiva che farà tappa in cinque città, l’EXPO di Dubai per promuovere la figura di Grazia Deledda nel mondo, due convegni, un docufilm, una rappresentazione teatrale, la pubblicazione di libri in italiano e in sardo, club di lettura, reading, laboratori, gare da guinness dei primati e numerose altre attività per raccontare il Nobel per la Letteratura

“*È il più importante progetto mai realizzato nella storia dell’autonomia sarda per promuovere, anche a livello internazionale, la figura di Grazia Deledda, che ancora oggi rimane l’unica scrittrice italiana ad aver ricevuto il premio Nobel per la Letteratura. Un programma imponente che non trascura nessun aspetto di un’autrice unica nel suo genere e che ha avuto l’indubbio pregio di aver acceso sulla Sardegna le luci della ribalta mondiale grazie a testi indimenticabili e dal forte impatto emotivo*”. Lo afferma **Costantino Tidu**, Commissario Straordinario della Provincia di Nuoro

che guida il comitato istituzionale che ha dato avvio a un anno di eventi per celebrare i 150 anni dalla nascita di Grazia Deledda, la scrittrice premio Nobel per la letteratura nel 1926 che ha saputo raccontare con straordinaria potenza narrativa l'isola e la sua gente.

"*L'iniziativa della Provincia, del Comune di Nuoro, della Regione, della Fondazione di Sardegna, del Man e del Consorzio Universitario del Nuorese* – sottolinea Tidu – *prende avvio dall'idea di una doverosa valorizzazione della scrittrice Sarda, al fine di creare e promuovere nella gente e in particolare nelle nuove generazioni i valori culturali, di appartenenza alla propria terra, della convivenza civile, della legalità e della pace. Il percorso che si intende intraprendere è particolarmente ambizioso. Per tale ragione abbiamo deciso di affidare la direzione artistica a Anthony Muroni, un giornalista di comprovate capacità professionali, una scelta autorevole sul piano culturale ed energica sotto il profilo organizzativo*".

"*Il programma prevede il coinvolgimento di tutte le istituzioni territoriali, culturali, nonché di tutte le Scuole di ogni ordine e grado, in una articolazione in più fasi. Esso avrà una proiezione locale, regionale, nazionale. Le celebrazioni* – continua il Commissario Straordinario della Provincia di Nuoro- *rappresentano il materializzarsi di un percorso di promozione dei beni e dei valori della cultura e del sapere, avviato da questo territorio con analoghe iniziative progettuali nell'ambito del cosiddetto Piano di rilancio del nuorese: il sistema museale, le iniziative a supporto della scuola e dell'istruzione e il progetto RESTART che vede come Capofila il Consorzio Universitario*".

Il nome del progetto, **del valore complessivo di circa 1 milione e 300 mila euro**, è **"150 anni di Grazia. Una donna dei nostri tempi"** e si caratterizza per un significativo numero di eventi e appuntamenti itineranti sia in Italia che all'estero, senza trascurare ovviamente la Sardegna che rimane il cuore pulsante delle celebrazioni.

Il progetto, infatti, prevede, oltre a San Pietroburgo in Russia, una tappa anche negli Emirati Arabi Uniti, in concomitanza della Esposizione Universale che rappresenta il più importante evento globale del prossimo anno. Spicca, tra le tantissime attività messe in campo, **l'esposizione interattiva multimediale, dal titolo "Deledda donna e scrittrice"**, dedicata all'estro artistico e alla personalità della scrittrice Premio Nobel, realizzata – tra il mese di marzo e il mese di maggio del 2022 – in cinque località regionali, nazionali e internazionali: **Roma, Nuoro, Cagliari, Dubai e Milano**.

L'esposizione sarà realizzata attraverso l'ausilio di nuove tecnologie come strumento narrativo. Attraverso il progetto denominato **"150 anni di Grazia. Una donna dei nostri tempi"** si intende promuovere a livello internazionale l'opera artistica di Deledda. L'esposizione all'EXPO di Dubai sarà affiancata da stand dedicati all'esposizione dei libri della scrittrice, in lingua italiana e nelle relative traduzioni disponibili, insieme ad articoli di giornali d'epoca e foto. In parallelo, lo stand sarà animato attraverso l'organizzazione di reading dedicati ai libri della Deledda.

Saranno organizzati eventi internazionali e culturali in collaborazione con docenti e studenti universitari:

1. **Edizione nazionale Grazie Deledda: ciclo di conferenze europee (Stoccolma, Nuoro).** Il progetto coinvolge il Ministero degli Esteri, attraverso il Dipartimento per la promozione della lingua e della cultura e della creatività italiana nel mondo e gli ottanta Istituti Italiani di Cultura;

2. **Guinness dei primati su: "reading letterario più lungo del mondo".** I Giovani degli istituti

provinciali della provincia di Nuoro parteciperanno a una no stop di lettura dei testi della Deledda h24 per una settimana in un clima di festa e allegria continua;

3. **Scuola Lettura e Scrittura "Nuoro Reading School"** (cinque incontri dedicati di volta in volta a un romanzo di Grazia Deledda, che verrà narrato integralmente, riassunto, interpretato, commentato e approfondito. Cinque storie incentrate ognuna su un tema particolare e raccontate sotto forma di monologo teatrale, con l'analisi del tema trattato attraverso la narrazione della vicenda e l'approfondimento della psicologia dei personaggi, che si fanno portavoce di sentimenti universali e fortemente attuali).

E ancora **due convegni, un primo di lancio a Nuoro** (alla presenza del Presidente della Regione, dell'Assessore alla Cultura e dei Rettori delle Università isolane. Saranno invitati a presenziare giornalisti e scrittori) e **un secondo di studio a Roma** (che sarà realizzato presso il Senato della Repubblica, alla presenza del Presidente della Repubblica, della Presidentessa del Senato, del Presidente della Regione e dei Rettori di tre Università. Saranno inoltre presenti scrittori e giornalisti).

Sarà inoltre realizzato **un docufilm sulla figura della scrittrice sarda** che sarà trasmesso sulla piattaforma ItsART, la nuova piattaforma italiana digitale dedicata all'arte, i cui contenuti possono essere fruiti live e on-demand, in Italia e all'estero. Per celebrare l'evento, sarà individuata una compagnia teatrale sarda per la **realizzazione di uno spettacolo teatrale da mettere in scena nelle città di Cagliari, Nuoro e Milano** (Piccolo Teatro o Teatro Arcimboldi). Lo spettacolo avrà come tema "*La donna Deledda in una società maschile*" e potrà essere trasmesso live e on-demand anche sulla piattaforma ITsART.

L'iniziativa *"Letture teatrali nei luoghi di Canne al Vento"* prevede **la realizzazione di momenti di lettura dedicati a ripercorrere i luoghi narrati dalla scrittrice nella sua opera più celebre**. Il romanzo *Canne al Vento*, infatti, immortala tra le sue pagine numerosi luoghi presenti all'interno dell'abitato di Galtellì. L'attività verrà realizzata con la collaborazione del Parco Letterario Grazia Deledda.

Inoltre, saranno curati la pubblicazione di un volume commemorativo dedicato alla figura di Grazia Deledda, la pubblicazione di un testo in lingua sarda e l'organizzazione di un club di lettura deleddiano su Goodreads. Le attività saranno supportate da un'attività di comunicazione in campo regionale, nazionale e internazionale.

https://www.shmag.it/eventi/02_10_2021/grazia-donna-dei-nostri-tempi-un-programma-lungo-12-mesi-per-celebrare-i-150-anni-dalla-nascita-della-scrittrice-grazia-deledda/

SARDEGNA REPORTER

Celebrazioni deleddiane, “150 anni di Grazia”: da Dubai all’Arcimboldi

Celebrazioni deleddiane, Tidu: “La Provincia di Nuoro ha messo in campo un programma dall’ampio respiro internazionale per celebrare i 150 anni dalla nascita della scrittrice Grazia Deledda. Ecco che cosa faremo nei prossimi 12

mesi". *Un'esposizione interattiva che farà tappa in cinque città, l'EXPO di Dubai per promuovere la figura di Grazia Deledda nel mondo, due convegni, un docufilm, una rappresentazione teatrale, la pubblicazione di libri in italiano e in sardo, club di lettura, reading, laboratori, gare da guinness dei primati e numerose altre attività per raccontare il Nobel per la Letteratura.*

NUORO **–** "È il più importante progetto mai realizzato nella storia dell'autonomia sarda per promuovere, anche a livello internazionale, la figura di Grazia Deledda, che ancora oggi rimane l'unica scrittrice italiana ad aver ricevuto il premio **Nobel per la Letteratura**. Un programma imponente che non trascura nessun aspetto di un'autrice unica nel suo genere e che ha avuto l'indubbio pregio di aver acceso sulla Sardegna le luci della ribalta mondiale grazie a testi indimenticabili e dal fort impatto emotivo".

Lo afferma **Costantino Tidu**, **Commissario Straordinario della Provincia di Nuoro** che guida il comitato istituzionale che ha dato avvio a un anno di eventi per celebrare i 150 anni dalla nascita di Grazia Deledda, la scrittrice premio Nobel per la letteratura nel 1926 che ha saputo raccontare con straordinaria potenza narrativa l'isola e la sua gente. "L'iniziativa della **Provincia**, del **Comune di Nuoro**, della **Regione,** della **Fondazione di Sardegna,** del **Man** e del **Consorzio Universitario** del **Nuorese** – sottolinea Tidu – prende avvio dall'idea di una doverosa valorizzazione della scrittrice Sarda, al fine di creare e promuovere nella gente e in particolare nelle nuove generazioni i valori culturali, di appartenenza alla propria terra, della convivenza civile, della legalità e della pace.

Il progetto affidato a Anthony Muroni

Il percorso che si intende intraprendere è particolarmente ambizioso. Per tale ragione **abbiamo deciso di affidare la direzione artistica a Anthony Muroni**, un giornalista di comprovate capacità professionali, una scelta autorevole sul piano culturale ed energica sotto il profilo organizzativo".

"Il programma prevede il coinvolgimento di tutte le istituzioni territoriali, culturali, nonché di tutte le Scuole di ogni ordine e grado, in una articolazione in più fasi. Esso avrà una proiezione locale, regionale, nazionale. Le celebrazioni – continua il Commissario Straordinario della Provincia di Nuoro – rappresentano il materializzarsi di un percorso di promozione dei beni e dei valori della cultura e del sapere, avviato da questo territorio con analoghe iniziative progettuali nell'ambito del cosiddetto Piano di rilancio del nuorese: il sistema museale, le iniziative a supporto della scuola e dell'istruzione e il progetto RESTART che vede come Capofila il **Consorzio Universitario**"

Il nome del progetto, **del valore complessivo di circa 1 milione e 300 mila euro**, è **"150 anni di Grazia. Una donna dei nostri tempi"** e si caratterizza per un significativo numero di eventi e appuntamenti itineranti sia in Italia che all'estero, senza

trascurare ovviamente la Sardegna che rimane il cuore pulsante delle celebrazioni. Il progetto, infatti, prevede, oltre a San Pietroburgo in Russia, una tappa anche negli Emirati Arabi Uniti, in concomitanza dell'**Esposizione Universale** che rappresenta il più importante evento globale del prossimo anno.

Spicca, tra le tantissime attività messe in campo, **l'esposizione interattiva multimediale, dal titolo "Deledda donna e scrittrice"**, dedicata all'estro artistico e alla personalità della scrittrice Premio Nobel, realizzata – tra il mese di marzo e il mese di maggio del 2022) in cinque località regionali, nazionali e internazionali: **Roma, Nuoro, Cagliari, Dubai e Milano**. L'esposizione sarà realizzata attraverso l'ausilio di nuove tecnologie come strumento narrativo. Attraverso il progetto denominato **"150 anni di Grazia. Una donna dei nostri tempi"** si intende promuovere a livello internazionale l'opera artistica di Deledda. L'esposizione all'EXPO di Dubai sarà affiancata da **stand** dedicati all'esposizione dei libri della scrittrice, in lingua italiana e nelle relative traduzioni disponibili, insieme ad articoli di giornali d'epoca e foto. In parallelo, lo stand sarà animato attraverso l'organizzazione di **reading** dedicati ai libri della Deledda.

Eventi internazionali e culturali in collaborazione con docenti e studenti universitari

1) **Edizione nazionale Grazie Deledda: ciclo di conferenze europee (Stoccolma, Nuoro).** Il progetto coinvolge il Ministero degli Esteri, attraverso il Dipartimento per la promozione della lingua e della cultura e della creatività italiana nel mondo e gli ottanta Istituti Italiani di Cultura;

2**) Guinness dei primati su: "reading letterario più lungo del mondo".** I Giovani degli istituti provinciali della provincia di Nuoro parteciperanno a una no stop di lettura dei testi della Deledda h24 per una settimana in un clima di festa e allegria continua;

3) Scuola Lettura e Scrittura "Nuoro Reading School" . Cinque incontri dedicati di volta in volta a un romanzo di Grazia Deledda, che verrà narrato integralmente, riassunto, interpretato, commentato e approfondito. Cinque storie incentrate ognuna su

un tema particolare e raccontate sotto forma di monologo teatrale, con l'analisi del tema trattato attraverso la narrazione della vicenda e l'approfondimento della psicologia dei personaggi, che si fanno portavoce di sentimenti universali e fortemente attuali.

E ancora **due convegni, un primo di lancio a Nuoro** (alla presenza del Presidente della Regione, dell'Assessore alla Cultura e dei Rettori delle Università isolane. Saranno invitati a presenziare giornalisti e scrittori) e **un secondo di studio a Roma** (che sarà realizzato presso il Senato della Repubblica, alla presenza del Presidente della Repubblica, della Presidentessa del Senato, del Presidente della Regione e dei Rettori di tre Università. Saranno inoltre presenti scrittori e giornalisti)

Un Docufilm per la scrittrice sarda.

Sarà realizzato **un documentario** che sarà trasmesso sulla piattaforma ItsART, la nuova piattaforma italiana digitale dedicata all'arte, i cui contenuti **possono essere fruiti live e on-demand, in Italia e all'estero**. Per celebrare l'evento, sarà individuata una compagnia teatrale sarda per la **realizzazione di uno spettacolo teatrale da mettere in scena nelle città di Cagliari, Nuoro e Milano** (**Piccolo Teatro o Teatro Arcimboldi**). Lo spettacolo avrà come tema ***"La donna Deledda in una società maschile"*** e potrà essere trasmesso live e on-demand anche sulla piattaforma ITsART.

I luoghi della poetica deleddiana

L'iniziativa *"Letture teatrali nei luoghi di Canne al Vento"* prevede **la realizzazione di momenti di lettura dedicati a ripercorrere i luoghi narrati dalla scrittrice nella sua opera più celebre**. Il romanzo *Canne al Vento*, infatti, immortala tra le sue pagine numerosi luoghi presenti all'interno dell'abitato di Galtellì.
L'attività verrà realizzata con la collaborazione del Parco Letterario Grazia Deledda.
Per finire, saranno curati la **pubblicazione di un volume commemorativo dedicato alla figura di Grazia Deledda**, la pubblicazione di un testo in lingua sarda e l'organizzazione di un club di lettura deleddiano su Goodreads. Le attività saranno supportate da un'attività di comunicazione in campo regionale, nazionale e internazionale.

Il progetto "150 anni di Grazia. Una donna dei nostri tempi" è promosso dal comitato istituzionale composto da Provincia di Nuoro, Comune di Nuoro, Museo MAN, Consorzio Universitario del Nuorese e Fondazione di Sardegna.

https://www.sardegnareporter.it/2021/10/celebrazioni-deleddiane-150-anni-di-grazia-da-dubai-allarcimboldi/412914/

TortoheliePress

Celebrazioni deleddiane, Tidu: “Ecco che cosa faremo nei prossimi 12 mesi”

NUORO **–** “È il più importante progetto mai realizzato nella storia dell’autonomia sarda per promuovere, anche a livello internazionale, la figura di Grazia Deledda, che ancora oggi rimane l’unica scrittrice italiana ad aver ricevuto il premio Nobel per la Letteratura. Un programma imponente che non trascura nessun aspetto di un’autrice unica nel suo genere e che ha avuto l’indubbio pregio di aver acceso sulla Sardegna le luci della ribalta mondiale grazie a testi indimenticabili e dal forte impatto emotivo”. Lo afferma **Costantino Tidu**, Commissario Straordinario della Provincia di Nuoro che guida il comitato istituzionale che ha dato avvio a un anno di eventi per celebrare i 150 anni dalla nascita di Grazia Deledda, la scrittrice premio Nobel per la letteratura nel 1926 che ha saputo raccontare con straordinaria potenza narrativa l’isola e la sua gente.

“L’iniziativa della Provincia, del Comune di Nuoro, della Fondazione di Sardegna, del Man e del Consorzio Universitario del Nuorese – sottolinea Tidu – prende avvio dall’idea di una doverosa valorizzazione della scrittrice Sarda, al fine di creare e promuovere nella gente e in particolare nelle nuove generazioni i valori culturali, di appartenenza alla propria terra, della convivenza civile, della legalità e della pace. Il percorso che si intende intraprendere è particolarmente ambizioso. Per tale ragione abbiamo deciso di affidare la direzione artistica a Anthony Muroni, un giornalista di comprovate capacità professionali, una scelta autorevole sul piano culturale ed energica sotto il profilo organizzativo”.

“Il programma prevede il coinvolgimento di tutte le istituzioni territoriali, culturali, nonché di tutte le Scuole di ogni ordine e grado, in una articolazione in più fasi. Esso avrà una proiezione locale, regionale, nazionale. Le celebrazioni – continua il Commissario Straordinario della Provincia di Nuoro- rappresentano il materializzarsi di un percorso di promozione dei beni e dei valori della cultura e del sapere, avviato da questo territorio con analoghe iniziative progettuali nell’ambito del cosiddetto Piano di rilancio del nuorese: il sistema museale, le iniziative a supporto della scuola e dell’istruzione e il progetto RESTART che vede come Capofila il Consorzio Universitario”

Il nome del progetto, **del valore complessivo di circa 1 milione e 300 mila euro**, è **“150 anni di Grazia. Una donna dei nostri tempi”** e si caratterizza per un significativo numero di eventi e appuntamenti itineranti sia in Italia che all’estero, senza trascurare ovviamente la Sardegna che rimane il cuore pulsante delle celebrazioni.

Il progetto, infatti, prevede, oltre a San Pietroburgo in Russia, una tappa anche negli Emirati Arabi Uniti, in concomitanza della Esposizione Universale che rappresenta il più importante evento globale del prossimo anno. Spicca, tra le tantissime attività messe in campo, **l’esposizione interattiva multimediale, dal titolo “Deledda donna e scrittrice”**, dedicata all’estro artistico e alla personalità della scrittrice Premio Nobel, realizzata – tra il mese di marzo e il mese di maggio del 2022) in cinque località regionali, nazionali e internazionali: **Roma, Nuoro, Cagliari, Dubai e Milano**.

L’esposizione sarà realizzata attraverso l’ausilio di nuove tecnologie come strumento narrativo. Attraverso il progetto denominato **“150 anni di Grazia. Una donna dei nostri tempi”** si intende promuovere a livello internazionale l’opera artistica di Deledda. L’esposizione all’EXPO di Dubai sarà affiancata da stand dedicati all’esposizione dei libri della scrittrice, in lingua italiana e nelle relative traduzioni disponibili, insieme ad articoli di giornali d’epoca e foto. In parallelo, lo stand sarà animato attraverso l’organizzazione di reading dedicati ai libri della Deledda. Saranno organizzati eventi internazionali e culturali in collaborazione con docenti e studenti universitari:

1) **Edizione nazionale Grazie Deledda: ciclo di conferenze europee (Stoccolma, Nuoro).** Il progetto coinvolge il Ministero degli Esteri, attraverso il Dipartimento per la promozione della lingua e della cultura e della creatività italiana nel mondo e gli ottanta Istituti Italiani di Cultura;

2**) Guinness dei primati su: “reading letterario più lungo del mondo”.** I Giovani degli istituti provinciali della provincia di Nuoro parteciperanno a una no stop di lettura dei testi della Deledda h24 per una settimana in un clima di festa e allegria continua;

3) Scuola Lettura e Scrittura “Nuoro Reading School” (cinque incontri dedicati di volta in volta a un romanzo di Grazia Deledda, che verrà narrato integralmente, riassunto, interpretato, commentato e approfondito. Cinque storie incentrate ognuna su un tema particolare e raccontate sotto forma di monologo teatrale, con l’analisi del tema trattato attraverso la narrazione della vicenda e l’approfondimento della psicologia dei personaggi, che si fanno portavoce di sentimenti universali e fortemente attuali).

E ancora **due convegni, un primo di lancio a Nuoro** (alla presenza del Presidente della Regione, dell’Assessore alla Cultura e dei Rettori delle Università isolane. Saranno invitati a presenziare giornalisti e scrittori) e **un secondo di studio a Roma** (che sarà realizzato presso il Senato della Repubblica, alla presenza del Presidente della Repubblica, della

Presidentessa del Senato, del Presidente della Regione e dei Rettori di tre Università. Saranno inoltre presenti scrittori e giornalisti)

Sarà inoltre realizzato **un docufilm sulla figura della scrittrice sarda** che sarà trasmesso sulla piattaforma ItsART, la nuova piattaforma italiana digitale dedicata all'arte, i cui contenuti possono essere fruiti live e on-demand, in Italia e all'estero. Per celebrare l'evento, sarà individuata una compagnia teatrale sarda per la **realizzazione di uno spettacolo teatrale da mettere in scena nelle città di Cagliari, Nuoro e Milano** (Piccolo Teatro o Teatro Arcimboldi). Lo spettacolo avrà come tema "*La donna Deledda in una società maschile*" e potrà essere trasmesso live e on-demand anche sulla piattaforma ITsART.

L'iniziativa *"Letture teatrali nei luoghi di Canne al Vento"* prevede **la realizzazione di momenti di lettura dedicati a ripercorrere i luoghi narrati dalla scrittrice nella sua opera più celebre**. Il romanzo *Canne al Vento*, infatti, immortala tra le sue pagine numerosi luoghi presenti all'interno dell'abitato di Galtellì. L'attività verrà realizzata con la collaborazione del Parco Letterario Grazia Deledda.

Inoltre saranno curati la pubblicazione di un volume commemorativo dedicato alla figura di Grazia Deledda, la pubblicazione di un testo in lingua sarda e l'organizzazione di un club di lettura deleddiano su Goodreads. Le attività saranno supportate da un'attività di comunicazione in campo regionale, nazionale e internazionale.

Il progetto "150 anni di Grazia. Una donna dei nostri tempi" è promosso dal comitato istituzionale composto da Provincia di Nuoro, Comune di Nuoro, Museo MAN, Consorzio Universitario del Nuorese e Fondazione di Sardegna

https://www.tortohelie.it/2021/10/04/celebrazioni-deleddiane-tidu-ecco-che-cosa-faremo-nei-prossimi-12-mesi/

PER GRAZIA DELEDDA UN ANNO DI EVENTI ANCHE DI RILEVANZA INTERNAZIONALE- LA DIREZIONE ARTISTICA AFFIDATA AD ANTHONY MURONI

“È il più importante progetto mai realizzato nella storia dell'autonomia sarda per promuovere, anche a livello internazionale, la figura di Grazia Deledda, che ancora oggi rimane l'unica scrittrice italiana ad aver ricevuto il premio Nobel per la Letteratura. Un programma imponente che non trascura nessun aspetto di un'autrice unica nel suo genere e che ha avuto l'indubbio pregio di aver acceso sulla Sardegna le luci della ribalta

mondiale grazie a testi indimenticabili e dal forte impatto emotivo". Lo afferma Costantino Tidu, Commissario Straordinario della Provincia di Nuoro che guida il comitato istituzionale che ha dato avvio a un anno di eventi per celebrare i 150 anni dalla nascita di Grazia Deledda, la scrittrice premio Nobel per la letteratura nel 1926 che ha saputo raccontare con straordinaria potenza narrativa l'isola e la sua gente.

"L'iniziativa della Provincia, del Comune di Nuoro, della Regione, della Fondazione di Sardegna, del Man e del Consorzio Universitario del Nuorese – sottolinea Tidu - prende avvio dall'idea di una doverosa valorizzazione della scrittrice Sarda, al fine di creare e promuovere nella gente e in particolare nelle nuove generazioni i valori culturali, di appartenenza alla propria terra, della convivenza civile, della legalità e della pace. Il percorso che si intende intraprendere e` particolarmente ambizioso. Per tale ragione abbiamo deciso di affidare la direzione artistica a Anthony Muroni, un giornalista di comprovate capacità professionali, una scelta autorevole sul piano culturale ed energica sotto il profilo organizzativo". "Il programma prevede il coinvolgimento di tutte le istituzioni territoriali, culturali, nonché di tutte le Scuole di ogni ordine e grado, in una articolazione in più fasi. Esso avrà una proiezione locale, regionale, nazionale.

Le celebrazioni – continua il Commissario Straordinario della Provincia di Nuoro- rappresentano il materializzarsi di un percorso di promozione dei beni e dei valori della cultura e del sapere, avviato da questo territorio con analoghe iniziative progettuali nell'ambito del cosiddetto Piano di rilancio del nuorese: il sistema museale, le iniziative a supporto della scuola e dell'istruzione e il progetto RESTART che vede come Capofila il Consorzio Universitario" Il nome del progetto, del valore complessivo di circa 1 milione e 300 mila euro, è "150 anni di Grazia. Una donna dei nostri tempi" e si caratterizza per un significativo numero di eventi e appuntamenti itineranti sia in Italia che all'estero, senza trascurare ovviamente la Sardegna che rimane il cuore pulsante delle celebrazioni. Il progetto, infatti, prevede, oltre a San Pietroburgo in Russia, una tappa anche negli Emirati Arabi Uniti, in concomitanza dell'Esposizione Universale che rappresenta il più importante evento globale del prossimo anno. Spicca, tra le tantissime attività messe in campo, l'esposizione interattiva multimediale, dal titolo "Deledda donna e scrittrice", dedicata all'estro artistico e alla personalità della scrittrice Premio Nobel, realizzata – tra il mese di marzo e il mese di maggio del 2022) in cinque località regionali, nazionali e internazionali: Roma, Nuoro, Cagliari, Dubai e Milano. L'esposizione sarà realizzata attraverso l'ausilio di nuove tecnologie come strumento narrativo. Attraverso il progetto denominato "150 anni di Grazia.

Una donna dei nostri tempi" si intende promuovere a livello internazionale l'opera artistica di Deledda. L'esposizione all'EXPO di Dubai sarà affiancata da stand dedicati all'esposizione dei libri della scrittrice, in lingua italiana e nelle relative traduzioni disponibili, insieme ad articoli di giornali d'epoca e foto. In parallelo, lo stand sarà animato attraverso l'organizzazione di reading dedicati ai libri della Deledda. Saranno organizzati eventi culturali in collaborazione con docenti e studenti universitari: 1) Edizione nazionale Grazie Deledda: ciclo di conferenze europee (Stoccolma, Nuoro). Il progetto coinvolge il Ministero degli Esteri, attraverso il Dipartimento per la promozione della lingua e della cultura e della creatività italiana nel mondo e gli ottanta Istituti Italiani di Cultura; 2) Guinness dei primati su: "reading letterario più lungo del mondo". I Giovani degli istituti provinciali della provincia di Nuoro parteciperanno a una no stop di lettura dei testi della Deledda h24 per una settimana in un clima di festa e allegria continua; 3) Scuola Lettura e Scrittura "Nuoro Reading School" (cinque incontri dedicati di volta in volta a un romanzo di Grazia Deledda, che verrà narrato integralmente, riassunto, interpretato, commentato e

approfondito. Cinque storie incentrate ognuna su un tema particolare e raccontate sotto forma di monologo teatrale, con l'analisi del tema trattato attraverso la narrazione della vicenda e l'approfondimento della psicologia dei personaggi, che si fanno portavoce di sentimenti universali e fortemente attuali). E ancora due convegni, un primo di lancio a Nuoro (alla presenza del Presidente della Regione, dell'Assessore alla Cultura e dei Rettori delle Università isolane.

Saranno invitati a presenziare giornalisti e scrittori) e un secondo di studio a Roma (che sarà realizzato presso il Senato della Repubblica, alla presenza del Presidente della Repubblica, della Presidentessa del Senato, del Presidente della Regione e dei Rettori di tre Università. Saranno inoltre presenti scrittori e giornalisti) Sarà inoltre realizzato un docufilm sulla figura della scrittrice sarda che sarà trasmesso sulla piattaforma ItsART, la nuova piattaforma italiana digitale dedicata all'arte, i cui contenuti possono essere fruiti live e on-demand, in Italia e all'estero. Per celebrare l'evento, sarà individuata una compagnia teatrale sarda per la realizzazione di uno spettacolo teatrale da mettere in scena nelle città di Cagliari, Nuoro e Milano (Piccolo Teatro o Teatro Arcimboldi). Lo spettacolo avrà come tema "La donna Deledda in una società maschile" e potrà essere trasmesso live e on-demand anche sulla piattaforma ITsART. L'iniziativa "Letture teatrali nei luoghi di Canne al Vento" prevede la realizzazione di momenti di lettura dedicati a ripercorrere i luoghi narrati dalla scrittrice nella sua opera più celebre.

Il romanzo Canne al Vento, infatti, immortala tra le sue pagine numerosi luoghi presenti all'interno dell'abitato di Galtellì. L'attività verrà realizzata con la collaborazione del Parco Letterario Grazia Deledda. Inoltre saranno curati la pubblicazione di un volume commemorativo dedicato alla figura di Grazia Deledda, la pubblicazione di un testo in lingua sarda e l'organizzazione di un club di lettura deleddiano su Goodreads. Le attività saranno supportate da un'attività di comunicazione in campo regionale, nazionale e internazionale. Il progetto "150 anni di Grazia. Una donna dei nostri tempi" è promosso dal comitato istituzionale composto da Provincia di Nuoro, Comune di Nuoro, Museo MAN, Consorzio Universitario del Nuorese e Fondazione di Sardegna.

https://www.buongiornoalghero.it/contenuto/0/35/178467/per-grazia-deledda-un-anno-di-eventi-anche-di-rilevanza-internazionalela-direzione-artistica-affidata-ad-anthony-muroni

Grazia Deledda: un anno ricco di eventi per celebrare la scrittrice nuorese

La Provincia di Nuoro ha messo in campo un programma dall'ampio respiro internazionale per celebrare i 150 anni dalla nascita del Nobel per la Letteratura

"È il più importante progetto mai realizzato nella storia dell'autonomia sarda per promuovere, anche a livello internazionale, la figura di Grazia Deledda, che ancora oggi rimane l'unica scrittrice italiana ad aver ricevuto il premio Nobel per la Letteratura. Un programma imponente che non trascura nessun aspetto di un'autrice unica nel suo genere e che ha avuto l'indubbio pregio di aver acceso sulla Sardegna

le luci della ribalta mondiale grazie a testi indimenticabili e dal forte impatto emotivo". Lo afferma **Costantino Tidu**, Commissario Straordinario della Provincia di Nuoro che guida il comitato istituzionale che ha dato avvio a un anno di eventi per celebrare i 150 anni dalla nascita di Grazia Deledda, la scrittrice premio Nobel per la letteratura nel 1926 che ha saputo raccontare con straordinaria potenza narrativa l'isola e la sua gente.

"L'iniziativa della Provincia, del Comune di Nuoro, della Regione, della Fondazione di Sardegna, del Man e del Consorzio Universitario del Nuorese – sottolinea Tidu – prende avvio dall'idea di una doverosa valorizzazione della scrittrice Sarda, al fine di creare e promuovere nella gente e in particolare nelle nuove generazioni i valori culturali, di appartenenza alla propria terra, della convivenza civile, della legalità e della pace. Il percorso che si intende intraprendere è particolarmente ambizioso. Per tale ragione abbiamo deciso di affidare la direzione artistica a Anthony Muroni, un giornalista di comprovate capacità professionali, una scelta autorevole sul piano culturale ed energica sotto il profilo organizzativo".

"Il programma prevede il coinvolgimento di tutte le istituzioni territoriali, culturali, nonché di tutte le Scuole di ogni ordine e grado, in una articolazione in più fasi. Esso avrà una proiezione locale, regionale, nazionale. Le celebrazioni – continua il Commissario Straordinario della Provincia di Nuoro- rappresentano il materializzarsi di un percorso di promozione dei beni e dei valori della cultura e del sapere, avviato da questo territorio con analoghe iniziative progettuali nell'ambito del cosiddetto Piano di rilancio del nuorese: il sistema museale, le iniziative a supporto della scuola e dell'istruzione e il progetto RESTART che vede come Capofila il Consorzio Universitario".

150 anni di Grazia

Il nome del progetto, del valore complessivo di circa 1 milione e 300 mila euro, è "**150 anni di Grazia. Una donna dei nostri tempi**" e si caratterizza per un significativo numero di eventi e appuntamenti itineranti sia in Italia che all'estero, senza trascurare ovviamente la Sardegna che rimane il cuore pulsante delle celebrazioni.

Il progetto, infatti, prevede, oltre a San Pietroburgo in Russia, una tappa anche negli Emirati Arabi Uniti, in concomitanza della Esposizione Universale che rappresenta il più importante evento globale del prossimo anno. Spicca, tra le tantissime attività messe in campo, l'esposizione interattiva multimediale, dal titolo "Deledda donna e scrittrice", dedicata all'estro artistico e alla personalità della scrittrice Premio Nobel, realizzata – tra il mese di marzo e il mese di maggio del 2022) in cinque località regionali, nazionali e internazionali: Roma, Nuoro, Cagliari, Dubai e Milano.

L'esposizione sarà realizzata attraverso l'ausilio di nuove tecnologie come strumento narrativo. Attraverso il progetto denominato "150 anni di Grazia. Una donna dei nostri tempi" si intende promuovere

a livello internazionale l'opera artistica di Deledda. L'esposizione all'EXPO di Dubai sarà affiancata da stand dedicati all'esposizione dei libri della scrittrice, in lingua italiana e nelle relative traduzioni disponibili, insieme ad articoli di giornali d'epoca e foto. In parallelo, lo stand sarà animato attraverso l'organizzazione di reading dedicati ai libri della Deledda. Saranno organizzati eventi internazionali e culturali in collaborazione con docenti e studenti universitari:

1. Edizione nazionale Grazie Deledda: ciclo di conferenze europee (Stoccolma, Nuoro). Il progetto coinvolge il Ministero degli Esteri, attraverso il Dipartimento per la promozione della lingua e della cultura e della creatività italiana nel mondo e gli ottanta Istituti Italiani di Cultura;
2. Guinness dei primati su: "reading letterario più lungo del mondo". I Giovani degli istituti provinciali della provincia di Nuoro parteciperanno a una no stop di lettura dei testi della Deledda h24 per una settimana in un clima di festa e allegria continua;
3. Scuola Lettura e Scrittura "Nuoro Reading School" (cinque incontri dedicati di volta in volta a un romanzo di Grazia Deledda, che verrà narrato integralmente, riassunto, interpretato, commentato e approfondito. Cinque storie incentrate ognuna su un tema particolare e raccontate sotto forma di monologo teatrale, con l'analisi del tema trattato attraverso la narrazione della vicenda e l'approfondimento della psicologia dei personaggi, che si fanno portavoce di sentimenti universali e fortemente attuali).

E ancora due convegni, un primo di lancio a Nuoro (alla presenza del Presidente della Regione, dell'Assessore alla Cultura e dei Rettori delle Università isolane. Saranno invitati a presenziare giornalisti e scrittori) e un secondo di studio a Roma (che sarà realizzato presso il Senato della Repubblica, alla presenza del Presidente della Repubblica, della Presidentessa del Senato, del Presidente della Regione e dei Rettori di tre Università. Saranno inoltre presenti scrittori e giornalisti)

Sarà inoltre realizzato un docufilm sulla figura della scrittrice sarda che sarà trasmesso sulla piattaforma ItsART, la nuova piattaforma italiana digitale dedicata all'arte, i cui contenuti possono essere fruiti live e on-demand, in Italia e all'estero. Per celebrare l'evento, sarà individuata una compagnia teatrale sarda per la realizzazione di uno spettacolo teatrale da mettere in scena nelle città di Cagliari, Nuoro e Milano (Piccolo Teatro o Teatro Arcimboldi). Lo spettacolo avrà come tema "La donna Deledda in una società maschile" e potrà essere trasmesso live e on-demand anche sulla piattaforma ITsART.

L'iniziativa "Letture teatrali nei luoghi di Canne al Vento" prevede la realizzazione di momenti di lettura dedicati a ripercorrere i luoghi narrati dalla scrittrice nella sua opera più celebre. Il romanzo Canne al Vento, infatti, immortala tra le sue pagine numerosi luoghi presenti all'interno dell'abitato di Galtellì. L'attività verrà realizzata con la collaborazione del Parco Letterario Grazia Deledda.

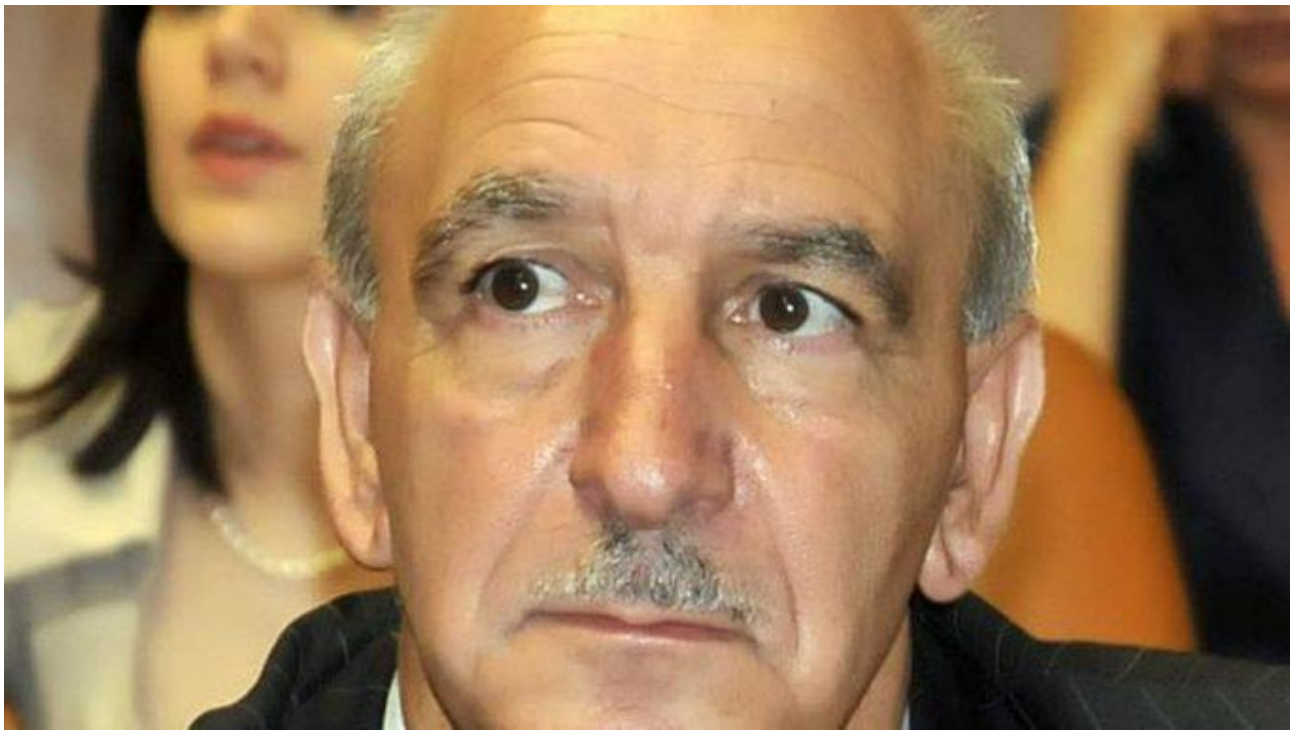
Inoltre saranno curati la pubblicazione di un volume commemorativo dedicato alla figura di Grazia Deledda, la pubblicazione di un testo in lingua sarda e l'organizzazione di un club di lettura deleddiano su Goodreads. Le attività saranno supportate da un'attività di comunicazione in campo regionale, nazionale e internazionale.

Il progetto "150 anni di Grazia. Una donna dei nostri tempi" è promosso dal comitato istituzionale composto da Provincia di Nuoro, Comune di Nuoro, Museo MAN, Consorzio Universitario del Nuorese e Fondazione di Sardegna.

https://www.cagliaripad.it/548314/grazia-deledda-un-anno-ricco-di-eventi-per-celebrare-la-scrittrice-nuorese/

Tidu: “150 anni di Grazia” il più importante progetto di sempre sulla Deledda

La Provincia di Nuoro è capofila del comitato istituzionale che ha messo in campo un ambizioso programma di eventi per celebrare il 150esimo anniversario della nascita di Grazia Deledda. Un anno di appuntamenti in Sardegna, Italia e anche all’estero



La Provincia di Nuoro è capofila del comitato istituzionale che ha messo in campo un ambizioso programma di eventi per celebrare il 150esimo anniversario della nascita di Grazia Deledda. Un anno di appuntamenti in Sardegna, Italia e anche all'estero.

Il nome del progetto è "150 anni di Grazia. Una donna dei nostri tempi" e si caratterizza per un significativo numero di eventi e appuntamenti itineranti sia in Italia che all'estero, senza trascurare ovviamente la Sardegna che rimane il cuore pulsante delle celebrazioni. È il più importante progetto mai realizzato nella storia dell'autonomia sarda per promuovere la figura di Grazia Deledda, che ancora oggi rimane l'unica scrittrice italiana ad aver ricevuto il premio Nobel per la Letteratura. Un programma imponente che non trascura nessun aspetto di un'autrice unica nel suo genere e che ha avuto l'indubbio pregio di aver acceso sulla Sardegna le luci della ribalta mondiale grazie a testi indimenticabili e dal forte impatto emotivo. Per tale ragione abbiamo deciso di affidare la direzione artistica a Anthony Muroni, un giornalista di comprovate capacità professionali, una scelta autorevole sul piano culturale ed energica sotto il profilo organizzativo.

Come nasce il progetto?

Prende avvio dall'idea di una doverosa valorizzazione della scrittrice sarda, al fine di creare e promuovere nella gente e, in particolare nelle nuove generazioni, i valori culturali, di appartenenza alla propria terra, della convivenza civile, della legalità e della pace. Il percorso è particolarmente ambizioso. sl programma prevede il coinvolgimento di tutte le istituzioni territoriali, culturali, nonché di tutte le Scuole di ogni ordine e grado, in una articolazione in più fasi. Esso avrà una proiezione locale, regionale, nazionale e internazionale grazie al supporto professionale di una validissima direzione artistica. Un progetto che nasce nel territorio e da qui si sviluppa. Ringrazio anche i Rettori delle Università di Cagliari e Sassari per aver dato un convinto sostegno al nostro progetto.

Dopo l'evento di apertura nell'Istituto Ciusa di Nuoro, con la partecipazione di importanti rappresentanti delle istituzioni, della musica, della letteratura e del giornalismo, che cosa ci dobbiamo aspettare in questo lungo anno di celebrazioni deleddiane?

Partiamo dall'appuntamento più vicino: il 29 ottobre saremo a Roma per una giornata di studio che verrà realizzata di concerto con il Senato della Repubblica alla presenza della presidente Elisabetta Casellati e del Ministro dei Beni Culturali Dario Franceschini. Saranno coinvolti rappresentanti del mondo accademico, letterario e del giornalismo. E ancora un convegno internazionale su Grazia Deledda impressionista. Saranno organizzate un ciclo di conferenze europee con il coinvolgimento del Ministro degli Esteri attraverso il Dipartimento per la promozione della lingua e della cultura e della creatività italiana nel mondo e gli ottanta Istituti Italiani di Cultura.

Cinema, teatro e letteratura. **Come pensate di declinare la figura di Grazia Deledda in queste specifiche espressioni artistiche?**

Abbiamo in programma la realizzazione di un docufilm sulla figura della scrittrice sarda, uno spettacolo teatrale da mettere in scena nelle città di Cagliari, Nuoro e Milano che avrà come tema "La donna Deledda in una società maschile". Di grande suggestione è anche l'iniziativa "Letture teatrali nei luoghi di Canne al Vento" con la realizzazione di momenti di lettura dedicati a ripercorrere i luoghi narrati dalla scrittrice nella sua opera più celebre. Inoltre saranno curati la pubblicazione di un volume commemorativo dedicato alla figura di Grazia Deledda, la pubblicazione di un testo in lingua sarda e l'organizzazione di un club di lettura deleddiano.

Grazia Deledda è una figura imponente della letteratura mondiale. Che cosa accadrà all'estero nei prossimi? Avete già definito qualche data?

Il programma prevede un evento sulla figura di Grazia a San Pietroburgo in Russia e una tappa anche negli Emirati Arabi Uniti, in concomitanza della Esposizione Universale che rappresenta il più importante evento globale del prossimo anno. Spicca, tra le tantissime attività, l'esposizione interattiva multimediale, dal titolo "Deledda donna e scrittrice", dedicata all'estro artistico e alla personalità della scrittrice Premio Nobel, realizzata – tra il mese di marzo e il mese di maggio del 2022 – in cinque località regionali, nazionali e internazionali: Roma, Nuoro, Cagliari, Dubai e Milano. Insomma, è nostra intenzione portare ovunque questa grande scrittrice che ha anticipato i tempi in un percorso, quello dei diritti al femminile, che non si è ancora concluso".

L'avvio delle celebrazioni è avvenuto in una scuola. La scelta del comitato istituzionale non è casuale.

Il mondo della scuola è il nostro principale soggetto di riferimento. Alcune tra le più significative che verranno realizzate nel prossimo anno prevedono il coinvolgimento diretto degli studenti della provincia di Nuoro, attraverso i professori e i dirigenti scolastici. Fino a qualche settimana fa era impossibile prevedere che cosa sarebbe successo a causa del covid. Il programma è in costante aggiornamento proprio perché il ritorno della scuola in presenza ci obbliga a ridefinire una serie di appuntamenti che prima non sarebbe stato possibile realizzare. Faremo tutto sempre di concerto con l'Ufficio Scolastico regionale e gli istituti del nuorese, i professori avranno un ruolo centrale, saranno il perno intorno al quale ruoteranno le nostre iniziative. Non è facile ripartire dopo tanto tempo, ma con l'impegno e la costanza, doti care a Grazia Deledda, supereremo le difficoltà e anche qualche polemica.

Come saranno coinvolti gli studenti?

Come abbiamo già annunciato, stanno per partire i laboratori nelle scuole. Abbiamo pensato al reading letterario più lungo del mondo, con i giovani degli istituti della provincia di Nuoro impegnati in una no stop di lettura dei testi della Deledda per 24 ore. Realizzeremo anche una “Scuola di Lettura e Scrittura”, cinque incontri dedicati di volta in volta a un romanzo di Grazia Deledda, che verrà narrato integralmente, riassunto, interpretato, commentato e approfondito.

Tidu, lei ha fatto riferimento a qualche polemica. A che cosa si riferisce in particolare?

Affermare che non esista un programma non solo non corrisponde al vero ma è anche ingeneroso. Sono dispiaciuto ma anche molto sereno per la qualità delle iniziative proposte. Abbiamo messo in campo le risorse finanziarie con gli avanzi di bilancio proprio perché non potevamo pianificare alcun tipo di attività a causa della pandemia. Oggi, invece, abbiamo altre prospettive e siamo nelle condizioni di organizzare con maggior dettaglio eventi complessi, mai realizzati intorno alla figura di Grazia Deledda. E non è neppure veritiero, come ho già detto, che non siano state coinvolte le scuole. Il nostro è un programma culturale e non spetta certo a questo progetto il compito di portare i turisti negli alberghi e nei ristoranti. Vogliamo intraprendere un percorso innovativo e continuativo, un’occasione non sporadica di dialogo interculturale ed intergenerazionale, un contributo concreto e significativo per tutti coloro che si interessano della valorizzazione della scrittrice premio Nobel.

Le celebrazioni deleddiane come si inseriscono nel quadro delle iniziative della Provincia di Nuoro per la promozione dei beni e dei valori della cultura?

Le celebrazioni rappresentano il materializzarsi di un percorso avviato da questo territorio con analoghe iniziative progettuali nell’ambito del cosiddetto Piano di rilancio del nuorese: il sistema museale, le iniziative a supporto della scuola e dell’istruzione e il progetto RESTART che vede come Capofila il Consorzio Universitario.

---

https://www.cagliaripad.it/549484/tidu-150-anni-di-grazia-il-piu-importante-progetto-di-sempre-sulla-deledda/